

CLASSIFICA
4.6 e 2.11.2

Oggetto: **Preventivo 2019: proposta al Consiglio camerale**

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale, su proposta del Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria, tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'articolo [6 della legge 7 agosto 1990 n. 241](#), espone quanto segue:

L'art. 6 del [DPR 254/2005](#) dispone che il preventivo annuale della Camera di Commercio, redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), sia predisposto dalla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della [legge 29 dicembre 1993, n. 580](#), e approvato entro il 31 dicembre dal Consiglio ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge 580/1993.

Il processo di definizione dei documenti programmatori e di budget è caratterizzato dalla riforma del sistema camerale che è intervenuta modificando risorse economiche, funzioni e governance e dalla rilevante riduzione dei proventi per il diritto annuale per opera dell'art. 28 del DL 90/2014 che ha previsto una riduzione, per l'anno 2017 e seguenti, pari al 50% rispetto ai proventi del 2014.

A fronte del taglio dei proventi si rende necessario **mantenere un continuo efficientamento delle spese di funzionamento** tramite azioni di razionalizzazione della spesa.

Il bilancio di previsione per l'anno 2019 presenta un disavanzo derivante dall'esigenza di aumentare le risorse disponibili per la realizzazione di iniziative di promozione economica, che ammontano a complessivi € 3.200.000, tuttavia per i due anni successivi presenta una prospettiva di **pareggio dei proventi e degli oneri di gestione**.

Inoltre con l'intenzione di realizzare **importanti operazioni di investimento di capitale nelle società partecipate in iniziative di innovazione e sviluppo tecnologico e promozione turistica**, in conseguenza alle nuove competenze assegnate dalla riforma della Legge 580/1993 introdotta dal Dlgs. n. 219/2016, sono previsti **investimenti per oltre € 25.000.000** per operazioni di aumento di capitale delle società partecipate.

Considerando il totale degli investimenti, il **disavanzo totale (tra parte "corrente" e investimenti) si assesta a € 26.425.000**, si da atto che risulta ampiamente coperto dagli avanzi patrimonializzati, come evidenziato nella relazione illustrativa allegata. Si precisa al riguardo che il **disavanzo di parte corrente pari a € 750.000** risulta ampiamente coperto dalla previsione di avanzo stimata per l'anno 2018 che evidenzia per la parte corrente un avanzo di € 1.166.625 e complessiva di esercizio di € 797.925. Da ciò deriva che il disavanzo previsto nel 2019 non utilizza risorse accantonate dagli anni passati, ma solo le risorse che non risultano utilizzate nell'anno 2018.

Da un punto di vista degli schemi proposti per l'approvazione del preventivo 2019, si ricorda che il [decreto del Ministero dell'economia 27 marzo 2013](#) richiede l'approvazione di **ulteriori schemi di previsione al fine di armonizzare gli enti in contabilità economica, come le Camere di Commercio, al bilancio dello Stato**. A tale proposito la [circolare del MI.S.E n. 148213 del 12.09.2013](#) ha emanato le istruzioni applicative per la predisposizione di una serie di ulteriori schemi.

Si fa presente che per quanto riguarda gli interventi di promozione economica per l'anno 2019, con proiezione sul triennio 2019-2021 ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del D.P.R. n. 254/2005 si è provveduto a riportare la previsione degli interventi da realizzare all'interno della relazione illustrativa allegata.

Con la presente deliberazione, la Giunta camerale è invitata ad approvare per la proposta al Consiglio camerale (al quale spetterà la definitiva approvazione) i seguenti documenti:

CLASSIFICA
4.6 e 2.11.2

1. *Relazione della Giunta al Bilancio Preventivo 2019, con i seguenti documenti e allegati:*
 - a. *Preventivo 2019 - Allegato A DPR 254/2005*
 - b. *Budget Economico Annuale 2019 (decreto 27 marzo 2013)*
 - c. *Budget Economico Pluriennale 2019-2021 (decreto 27 marzo 2013)*
 - d. *Prospetto delle previsioni di entrata (decreto 27 marzo 2013)*
 - e. *Prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi (decreto 27 marzo 2013)*
 - f. *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)*

In base all'art. 66 del DPR 254/2005 il preventivo economico delle Aziende Speciali della Camera di Commercio deve essere approvato dal competente organo amministrativo dell'azienda per essere sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, quale allegato al preventivo della Camera di Commercio.

A tale proposito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale Padova Promex ha approvato nella riunione del 26 novembre 2018 il proprio preventivo per l'anno 2019, allegato alla presente deliberazione, secondo le indicazioni contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale il 30.10.2018.

*Si ricorda che ai sensi del nuovo codice dei contratti pubblici, [d.lgs. 50/2016](#) e dello Statuto camerale va approvato dalla Giunta camerale il **programma triennale dei lavori pubblici** che come previsto all'art. 21 deve essere approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio dell'ente. Si sottolinea al riguardo che per il triennio 2019-2021 si prevede l'effettuazione del restauro conservativo della volta di copertura del salone del palazzo di Piazza Insurrezione 1/a per i cui lavori si è in attesa della progettazione da parte della società in-house TecnoServiceCamere S.c.p.a.. Altri eventuali interventi di efficientamento energetico sono in ipotesi, ma richiedono studi di fattibilità e progettazione prima di essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici. Di conseguenza per il momento, in attesa della consegna dei progetti commissionati, si rende necessario approvare un programma in linea con la deliberazione di giunta n. 112 del 04/10/2018, riservandosi di aggiornarlo successivamente.*

*Si rende necessario approvare anche il **Piano triennale degli investimenti 2019-2021**, confermando quanto già riportato nel Piano triennale 2018-2020 in attesa di eventuali delibere modificative da parte degli organi camerale.*

Alla Giunta camerale è proposto:

- a. di approvare, in via preliminare ai fini dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio, i seguenti documenti
 - 1 - *Relazione della Giunta al Bilancio Preventivo 2019, con i seguenti documenti e allegati:*
 - 1.a *Preventivo 2019 - Allegato A DPR 254/2005*
 - 1.b *Budget Economico Annuale 2019 (decreto 27 marzo 2013)*
 - 1.c *Budget Economico Pluriennale 2019-2021 (decreto 27 marzo 2013)*
 - 1.d *Prospetto delle previsioni di entrata (decreto 27 marzo 2013)*
 - 1.e *Prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi (decreto 27 marzo 2013)*
 - 1.f *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)*

CLASSIFICA
4.6 e 2.11.2

2 - Bilancio preventivo 2019 dell'Azienda Speciale Padova Promex e relativi allegati

3 - il Piano Triennale degli investimenti 2019-2021;

- b. di approvare il Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 della Camera di Commercio di Padova, allegato n. 4 alla presente deliberazione, delegando il Dirigente competente all'inserimento delle informazioni necessarie nel portale Contratti Pubblici per la necessaria pubblicità;
- c. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Presidente apre la discussione.

*Dà la parola al **Segretario Generale** il quale illustra il contenuto dei documenti che compongono il preventivo, ivi compresa la relazione della Giunta in cui sono descritte le "politiche di scelta", tra cui anche le ipotesi di stanziamento per iniziative promozionali, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. In particolare, evidenzia la proposta di allocazione del significativo importo di € 3.200.000 alla voce 8 (+60% con scelte di "politica di bilancio" tra cui l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente previsto per il 2018 e l'ulteriore efficientamento dei costi). Procede alla presentazione dei contenuti del preventivo con l'illustrazione di slide.*

*A conclusione, la consigliera **Andrighetti** si complimenta per la chiarezza dell'esposizione sintetizzata con le slide.*

***Dall'Aglio:** sul tema promozione e competitività delle imprese chiede quale sarà la modalità con cui le imprese potranno attingere ai voucher, direttamente presso la Camera o tramite le Associazioni?*

***Segretario Generale:** si tratta di una scelta che la Giunta dovrà operare nella fase applicativa.*

***Presidente:** personalmente, ritiene che lo strumento più agevole sia per il tramite delle Associazioni di categoria ma, ovviamente, si dovrà tener conto anche di tutte le imprese che non sono associate ad alcuna organizzazione. Ad ogni modo, una volta individuata la modalità, si provvederà anche ad una idonea regolamentazione.*

***Segretario Generale:** sicuramente saranno emanati dei bandi che potranno prevedere sia un accesso diretto, sia per il tramite delle Associazioni. Questo aspetto può essere definito con una certa flessibilità.*

***Dall'Aglio:** dopo alcuni anni in cui le disponibilità per interventi promozionali sono state veramente esigue, è importante comprendere la dinamica per l'accesso ai contributi che la Camera intende mettere a disposizione per il 2019.*

***Pasqualetti:** altro aspetto fondamentale è che le strutture incaricate siano realmente in grado di fornire i servizi previsti ed evitare quindi l'inserimento di soggetti non competenti.*

CLASSIFICA
4.6 e 2.11.2

Presidente: in più occasioni ha ricevuto segnalazioni da parte di imprese o associazioni circa una mancata o comunque carente informazione relativa agli interventi camerale. Probabilmente, non è stata attuata una comunicazione efficace. Le Associazioni possono rappresentare i soggetti in grado di veicolare questo tipo di notizia in modo capillare.

Pasqualetti: per contro, anche le aziende devono essere stimolate ad usufruire di queste opportunità per evitare che le risorse stanziato poi rimangano inutilizzate.

Segretario Generale: si tratta di una casistica verificata anche in altre Camere che hanno stanziato somme importanti che poi non sono state sfruttate.

Montagnin: sicuramente le Associazioni di categoria possono svolgere un ruolo importante nell'informare i propri associati i quali, a loro volta, potranno divulgare le notizie alle altre aziende.

Segretario Generale: si potrebbe ipotizzare un sistema di accreditamento simile a quello adottato dalla Regione Veneto, grazie al quale un'azienda può utilizzare il voucher solo presso determinate strutture di cui, a monte, sono stati definiti i requisiti al fine di evitare che chiunque si improvvisi esperto.

Ghiraldo: va tenuto presente che le aziende sono sfiduciate rispetto a queste opportunità, considerato che si devono confrontare con i "cosiddetti professionisti dei bandi". In particolare, i piccoli imprenditori che hanno poca dimestichezza con attività per certi aspetti ancora sconosciute o quasi, possono essere facili prede dei venditori di fumo.

E' necessario fare in modo che l'investimento della Camera, quale concreta occasione di crescita per le imprese, possa raggiungere direttamente le aziende che devono essere consapevoli dell'importanza della digitalizzazione per poter stare sul mercato.

Segretario Generale: questo è uno dei temi a su cui come sistema camerale si sta puntando molto anche a livello nazionale.

Presidente: ci sono soggetti che approfittano dell'incompetenza delle aziende più inesperte per insinuarsi in queste realtà. Si dovrà creare un disciplinare in cui definire che cosa la Camera intende per digitalizzazione, diversificando le priorità per settore di attività.

Segretario Generale: nei bandi saranno definitivi gli obiettivi che devono essere di spessore.

Dall'Aglio: non vede nella proposta nessun intervento specifico per il mondo dell'artigianato. Considerando la legge quadro appena varata dalla Regione Veneto che individua nell'artigianato una specifica realtà del territorio, auspicava ci fosse la possibilità di riservare al settore una parte dei voucher ovvero venisse costituito un apposito tavolo tecnico.

Segretario Generale: per una scelta precisa, i voucher non sono divisi per settore ma sono strutturati per tema in modo trasversale. Anche il bilancio, più in generale, non è impostato con budget suddivisi per settore. Per quanto riguarda l'artigianato, è stato previsto un contributo di 25 mila euro per partecipare all'edizione 2019 della manifestazione "L'artigiano in fiera". Ovviamente, in virtù della nuova legge regionale, e tenuto conto che la Camera ha competenze istituzionali in questo ambito, l'attivazione di un tavolo tecnico è sicuramente ipotizzabile.

CLASSIFICA
4.6 e 2.11.2

Presidente: *nella successiva fase in cui saranno disciplinate le attività, si potrà eventualmente considerare anche la diversificazione degli stanziamenti per categoria. Un tavolo tecnico può essere un'ipotesi così come, in alternativa, si può considerare l'avvio della discussione nell'ambito della commissione consiliare dedicata al settore secondario.*

Montagnin: *chiede se possono essere acquisiti elementi di valutazione sullo stanziamento per Promex.*

Presidente: *tra gli allegati al preventivo è disponibile anche il preventivo di Promex ricevuto solo ieri dopo la formale approvazione da parte del CdA dell'Azienda in data 26 u.s. Se ciò non fosse sufficiente, i componenti della Giunta interessati ad approfondire uno o più temi trattati dell'Azienda, possono partecipare come uditori ai CdA o, in alternativa, il direttore Conzato può essere invitato in Giunta per l'illustrazione delle iniziative.*

Pasqualetti: *per completezza di informazione, precisa che il preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Promex, è stato programmato sulla previsione di contributo camerale di 800 mila euro, importo attribuito anche per il 2018, e non di 1 milione come oggi viene proposto all'approvazione della Giunta, spalmato su quattro aree: missioni all'estero, formazione, assistenza e marketing.*

Presidente: *ritornando al preventivo della Camera, per quanto riguarda l'obiettivo tematico n. 10 "Favorire l'istruzione e la formazione professionale" potrebbe sembrare che lo stanziamento di 75.000 euro sia troppo esiguo rispetto a quanto assegnato agli altri obiettivi. In realtà, su questo aspetto si è preso atto di una indicazione pervenuta dalle Associazioni di categoria che si pongono come enti formatori per cui l'intervento della Camera andrebbe a sovrapporsi ad attività simili. Tuttavia, nel caso in cui dovesse emergere una maggiore esigenza di formazione, nulla vieta che si possano utilizzare le risorse allocate in altre voci.*

Pasqualetti: *un dei dati che deve essere posto in evidenza è lo stanziamento complessivo di 750 mila euro destinato ai voucher per le imprese trasversalmente a tutti i settori. E' una opportunità di lavoro e di crescita per le imprese. La Camera di Commercio sta investendo molto su questo obiettivo, anche le Associazioni di categoria devono impegnarsi.*

Segretario Generale: *dopo la riduzione del diritto annuale, dal 2014 non ci sono più stati investimenti di questo spessore.*

Conclusi gli interventi e verificato che nessun altro consigliere chiede la parola sul tema in trattazione, la Giunta camerale assume la seguente

DELIBERAZIONE

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente e a conclusione del dibattito intervenuto;

PRESO ATTO che il Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile della delibera proposta;

CLASSIFICA
4.6 e 2.11.2

PRESO ATTO che il Segretario Generale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico - amministrativa dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della legge [7 agosto 1990 n. 241](#), e della relativa proposta di provvedimento, e alla legittimità della delibera proposta e pertanto ha dichiarato che nulla osta alla sua adozione;

VISTI gli articoli [14 e 15 della legge 29 dicembre 1993. n. 580 e s.m.i.](#);

VISTO lo [Statuto](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 10 in data 25/10/2017;

VISTO il [Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 9 in data 29/10/2014;

VERIFICATO che sono presenti il Presidente Santocono e i consiglieri Andrichetti, Bressan, Cagnotto, Dall'Aglio, Ghirardo, Montagnin e Pasqualetti e che pertanto sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento;

A VOTI unanimi

DELIBERA

a. di approvare, in via preliminare ai fini dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio, i seguenti documenti

1 - Relazione della Giunta al Bilancio Preventivo 2019, con i seguenti documenti e allegati:

1.a Preventivo 2019 - Allegato A DPR 254/2005

1.b Budget Economico Annuale 2019 (decreto 27 marzo 2013)

1.c Budget Economico Pluriennale 2019-2021 (decreto 27 marzo 2013)

1.d Prospetto delle previsioni di entrata (decreto 27 marzo 2013)

1.e Prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi (decreto 27 marzo 2013)

1.f Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)

2 - Bilancio preventivo 2019 dell'Azienda Speciale Padova Promex e relativi allegati

3 - il Piano Triennale degli investimenti 2019-2021;

b. di approvare il Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 della Camera di Commercio di Padova, allegato n. 4 alla presente deliberazione, delegando il Dirigente competente all'inserimento delle informazioni necessarie nel portale Contratti Pubblici per la necessaria pubblicità;

CLASSIFICA
4.6 e 2.11.2

c. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Segretario

Maurizio Pirazzini

*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 - art. 20, comma 1 bis)*

Il Presidente

Antonio Santocono

*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
82 - art. 20, comma 1 bis)*

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#)) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica), le cui caratteristiche tecniche sono pubblicate nel sito [www.pd.camcom.it](#). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma grafometrica o, nel caso di apposizione di firma digitale, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)

[Link ad uso interno](#)



Allegato n. 1 alla deliberazione della Giunta n. 134 del 28/11/2018

Camera di Commercio di Padova

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL
PREVENTIVO 2019**

1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Il bilancio preventivo in esame è organizzato tenendo conto della **riduzione del diritto annuale del 50%** rispetto al 2014, prevista dall'articolo 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 anche per l'anno 2019 e quindi confermando e ove possibile rafforzando scelte di **efficientamento della spesa** riguardo a oneri di funzionamento dell'ente tenendo però conto dell'esigenza di **incrementare le risorse a favore delle iniziative promozionali** anche per incentivare e incrementare le attività di sviluppo economico del territorio.

Si ricorda peraltro che con il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 "Attuazione delle delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015 n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" è stata emanata la **legge di riforma** del sistema camerale entrata in vigore dal 10 dicembre 2016, che ha previsto fra l'altro la gratuità degli organi camerali e il divieto di assumere nuovo personale fino al 2020.

Il preventivo 2019 tiene conto delle prescrizioni del Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 "Attuazione delle delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015 n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", anche se vi sono ancora ambiti di applicazione che attendono appositi decreti attuativi o indicazioni ministeriali. In particolare si attende una definizione del nuovo perimetro delle funzioni delle Camere di commercio (art. 2, comma 2 della legge n. 580/1993 come novellato dal citato D.lgs. n. 219) che dovrebbe contenere un elenco tassativo di funzioni diversamente dalla normativa previgente caratterizzata da una "clausola generale" e da una elencazione delle funzioni di natura "esemplificativa".

Il preventivo economico 2019 è redatto in coerenza con il principio di competenza economica, imputando oneri e proventi sulla base del presunto utilizzo o consumo nell'anno di risorse produttive così come disposto dal regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unione Italiana delle Camere di commercio approvato con [D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254](#) e dalle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007, n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 218482 del 22 ottobre 2012.

Il preventivo economico 2019 tiene conto delle norme di riduzione dei proventi per il diritto annuale introdotte dall'[art. 28 del DL 90/2014](#), come modificato dalla legge di conversione n. 114/2014, che ha previsto la progressiva riduzione fino al 50% del diritto stesso al

termine del triennio 2015-2017 e per gli anni successivi.

Si dà atto peraltro che la Camera di Commercio di Padova, diversamente dalla maggioranza delle altre Camere di Commercio, non ha stabilito, al momento, l'aumento del 20% dell'importo del diritto annuale per la realizzazione di progetti autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico, ritenendo di avere sufficienti risorse economiche per realizzare i propri obiettivi senza dover ricorrere a tale strumento.

Inoltre nel preventivo si dà attuazione alle misure di contenimento previste dal [D.L. 31 maggio 2010, n. 78](#) convertito - con modificazioni - dalla [legge 30 luglio 2010, n. 122](#), dal [D.L. 6 luglio 2012, n. 95](#) convertito con legge [7 agosto 2012, n. 135](#) (c.d. spending review) e dalla [legge 24 dicembre 2012, n.228](#) e alle disposizioni del [D.L. 24 aprile 2014, n. 66](#), convertito in [legge 23 giugno 2014, n. 89](#).

Il documento previsionale viene formulato **in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica**, proposta dalla Giunta con Deliberazione n. 123/2018 del 30 ottobre 2018 ed approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 30 ottobre 2018, con la mappa strategica e con gli altri documenti programmatici dell'Ente.

Il documento previsionale 2019 recepisce gli schemi introdotti dal [D.M. 27 marzo 2013](#) "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica [n. 196 del 31 dicembre 2009](#) che trova applicazione per le Camere di Commercio, per le Unioni regionali e per l'Unioncamere.

L'obiettivo di tali disposizioni è quello di standardizzare la struttura e armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni presenti nell'elenco Istat, uniformando i medesimi principi alle regole europee di determinazione del fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato e individuando le risorse secondo le classificazioni funzionali previste nei documenti di programmazione economica di derivazione comunitaria.

Tra le principali disposizioni previste dal D.M. vi sono la redazione dei seguenti ulteriori documenti, quali parti integranti del Preventivo economico:

- la previsione di un **budget economico annuale**, deliberato in termini di competenza economica, in sostituzione o ad integrazione dello schema previsionale individuato dalle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica (quindi per le Camere di Commercio ad integrazione dell'allegato A previsto dal DPR 254/2005);
- la redazione di un **preventivo pluriennale**, sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale, che copre un **periodo di tre anni** in relazione alle strategie delineate dal documento di programmazione degli organi di vertice delle stesse amministrazioni;

- l'istituzione di un **prospetto, redatto in termini di cassa** secondo la codifica SIOPE, articolato, per la parte spesa, secondo le **missioni e i programmi** individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il [D.P.C.M. del 12 dicembre 2012](#);
- la predisposizione di un **piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** redatto in conformità alle linee guida generali definite con il [D.P.C.M. del 18 settembre 2012](#) da raccordare con il piano della performance che dovrà essere predisposto ai sensi dell'art. [10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150](#) e approvato entro il 31 gennaio di ogni esercizio.

Come riportato nelle premesse della presente relazione, il documento previsionale 2019 applica gli schemi del [D.M. 27 marzo 2013](#) "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n.196 del 31 dicembre 2009.

In considerazione del notevole impatto determinato dall'attuale impianto normativo, il Ministero dello sviluppo economico ha emanato delle istruzioni applicative a tutti i soggetti del sistema camerale interessati dalle nuove disposizioni.

La nota del [Ministero dello sviluppo economico n.148213 del 12 settembre 2013](#), prevede l'approvazione, entro il 31 dicembre di ciascun anno, del documento previsionale secondo lo schema previsto dall'attuale regolamento di contabilità, approvando inoltre, in allegato al medesimo schema, i documenti sopra elencati e il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B del [DPR 254/2005](#) (da approvarsi da parte della Giunta camerale).

Il prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi introdotto dal D.M. 27.3.2013 prevede che le varie voci di incasso e spesa vengano classificate secondo le missioni ed i programmi del bilancio dello Stato.

Il [D.P.C.M. del 12 dicembre 2012](#) definisce le missioni come *"le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate"* ed i programmi *"quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni"*.

Il Ministero dello sviluppo economico, con la citata circolare, ha stabilito per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

- a. Missione 011 - Competitività e sviluppo delle imprese;
- b. Missione 012 - Regolazione dei mercati;
- c. Missione 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema

produttivo;

d. Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;

e. Missione 033 - Fondi da ripartire

Il Ministero dello sviluppo economico ha altresì individuato per tutti i soggetti del sistema camerale i programmi presenti all'interno delle missioni; programmi che tengono conto della **Classificazione europea delle funzioni governative (COFOG)** e la cui responsabilità va attribuita al Segretario generale che assegna con il budget direzionale ai singoli dirigenti la loro concreta realizzazione con riferimento alle tipologie di attività e progetti che saranno inseriti all'interno dei singoli programmi.

La Camera di Commercio di Padova, sulla base degli obiettivi strategici definiti nella mappa approvata dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 11 del 30 ottobre 2018, ha definito, pertanto, **un quadro di raccordo tra dette linee strategiche e le attività corrispondenti con i programmi e le missioni stabiliti dal Ministero dello sviluppo economico.**

Tra i vari documenti che si rende necessario approvare, il documento che rimane alla base della gestione economica dell'Ente è senz'altro quello di tipo economico.

Il preventivo economico viene presentato secondo due diverse modalità:

- il primo è redatto in base all'art. 6 del [DPR 254/2005](#) e del relativo allegato A;
- il secondo è redatto in base alle disposizioni del [D.M. 27 marzo 2013](#) come illustrate dalla circolare [MISE n. 148213 del 12.9.2013](#).

Pur essendo necessario approvare entrambi i documenti, **nelle considerazioni che seguono, per maggiore uniformità e confronto con gli esercizi precedenti, si farà riferimento all'allegato A del DPR 254/2005.**

Come detto, e come stabilito dal regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, il preventivo 2019 è stato predisposto nel rispetto dei criteri prudenziali previsti dagli artt. 2 e 3 per quanto riguarda la valutazione dei proventi e degli avanzi patrimonializzati.

Oltre alla circolare MISE sull'armonizzazione degli schemi di bilancio, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la [circolare n. 3612/C del 26.07.2007](#), quanto ai criteri di stima e valutazione.

Il preventivo è strutturato in modo da evidenziare:

- le previsioni dei proventi di competenza;
- le previsioni degli oneri di competenza;
- le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere nell'anno di riferimento;
- la ripartizione degli stessi proventi, oneri ed investimenti **tra le 4 funzioni istituzionali**

individuare in modo uniforme per la generalità delle Camere di Commercio.

Le quattro funzioni sopra ricordate, tra le quali deve essere ripartita l'intera attività dell'Ente camerale secondo lo schema fissato dal Regolamento, sono:

- A. Organi istituzionali e segreteria generale;**
- B. Servizi di supporto;**
- C. Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;**
- D. Studio, formazione, informazione e promozione economica.**

Tale suddivisione consente di avere una visione più dettagliata della destinazione delle risorse tra le diverse funzioni dell'Ente ed in particolare delle risorse dedicate a sostenere lo sviluppo dell'economia locale, tenendo conto anche degli oneri per le risorse umane e per le strutture necessarie per espletare tutte le funzioni.

Nel processo di programmazione previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è il documento da cui deriverà il budget direzionale che sarà approvato dalla Giunta, su proposta del Segretario Generale.

Pertanto il prospetto di preventivo proposto per l'anno 2019 (riportato in allegato alla presente Relazione) viene illustrato nel suo duplice aspetto:

- articolazione per natura, con oneri e proventi complessivi dell'Ente;
- articolazione per destinazione che suddivide gli stessi oneri e proventi in base alla funzione specifica.

1.2 Normativa di riferimento

La normativa di riferimento per la redazione del preventivo economico è riportata di seguito:

- D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;
- circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 2007, n. 3622/C del 2009 e n. 218482 del 2012
- L. n. 196 del 31 dicembre 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica sull'armonizzazione dei sistemi contabili)
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito - con modificazioni - dalla legge 30 luglio 2010, n. 122,
- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
- D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- D.P.C.M. del 12 dicembre 2012;
- Legge n.228 del 24 dicembre 2012;
- Decreto M.E.F. 27 marzo 2013;
- Circolare del Ministero Economia e Finanze n. 23 del 13 maggio 2013;
- nota del Ministero dello sviluppo economico n.148213 del 12 settembre 2013;
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Legge di stabilità 2014";
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;
- nota Unioncamere nazionale n. 23790 del 20 ottobre 2014.

2. PROSPETTI PREVISIONALI

Si riportano di seguito il link ai prospetti previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27/03/2013.

2.1 preventivo economico (Art. 6 D.P.R. 254/2005 - Allegato A);

2.2 budget economico pluriennale (Art. 2 comma 4 D.M. 27/03/2013);

2.3 budget economico annuale (Art. 2 comma 3 D.M. 27/03/2013);

2.4 prospetto delle previsioni di entrata (Art. 9 comma 3 D.M. 27/03/2013);

2.5 prospetto delle previsioni di spesa (Art. 9 comma 3 D.M. 27/03/2013).

3. RELAZIONE TECNICA

Il 2019 segna il primo anno di amministrazione degli attuali organi insediatisi nell'agosto 2018 e che si devono dotare di un **programma triennale** analitico per pianificare la prima metà del mandato. La Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019 evidenzia alcuni aspetti relative alle scelte di interventi che si delineano già nel bilancio di previsione in esame, per esempio l'interesse a sviluppare maggiormente iniziative e progetti sul territorio pur tenendo conto dell'entità dei proventi derivanti dal diritto annuale notevolmente ridotti rispetto al passato e della necessità di contenere le spese di funzionamento dell'ente tramite azioni di razionalizzazione ed efficientamento.

Con delibera del Consiglio camerale n. 11 del 30 ottobre 2018 è stata inoltre approvata la nuova **mappa strategica** che conferma comunque la classificazione di obiettivi e azioni della Camera di Commercio nel quadro della metodologia seguita per la redazione del piano della performance (Balanced Scorecard).

Gli obiettivi strategici individuati nella nuova mappa sono stati aggiornati tenendo conto delle novità introdotte dalla riforma camerale per quanto attiene alla nuova definizione delle funzioni istituzionali di competenza e classificati secondo le priorità definite dall'Unione Europea con la **Strategia Europa 2020**.

Coerentemente con le priorità definite dalla Regione Veneto, l'81% delle risorse stanziare negli interventi economici è stato destinato alle tematiche della ricerca e sviluppo tecnologico, del miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e comunicazione e della competitività dei sistemi produttivi sia a livello interno che per l'internazionalizzazione.

Tale logica programmatica di impostazione e classificazione degli obiettivi è volta a stimolare lo sviluppo economico del territorio dopo un lungo periodo di crisi economica non ancora completamente superata.

Nel corso del 2019 **si dovranno rivalutare alcune scelte adottate in ordine al patrimonio immobiliare camerale** tenendo conto che le procedure avviate per la vendita di alcuni immobili di proprietà camerale (per es. il palazzo di Piazza Insurrezione e l'immobile a Camposampiero) non hanno dato l'esito sperato, mentre l'immobile ancora al grezzo di Via Masini non ha ancora trovato un più razionale utilizzo, anche in sinergia con gli attigui spazi del Centro Conferenze di proprietà camerale.

Al fine di ottimizzare gli spazi e ridurre i costi di struttura è da riconsiderare anche il **progetto per la realizzazione della nuova sede**, tenuto conto che la sede storica di

Piazza Insurrezione (costruita nei primi anni Trenta e completamente ristrutturata una decina di anni fa) viene considerata strutturalmente sovradimensionata rispetto alle attuali esigenze funzionali e origine di **eccessivi costi energetici**. Si ricorda al riguardo che in relazione alla prima ipotesi di vendita della attuale sede e costruzione di un nuovo immobile era pervenuto nel 2015 un primo assenso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che sottolineava la necessità di quantificare il beneficio economico dell'operazione. Il progetto **prevederebbe l'edificazione di un nuovo immobile** più funzionale alle nuove esigenze (su cui impattano le **politiche di "smart working"** in corso di implementazione), di dimensioni inferiori a quello attuale e che quindi permetterebbe costi di esercizio inferiori a quelli attuali. L'iniziativa della vendita potrebbe essere rivalutata in concomitanza con la decisione di realizzare interventi di efficientamento energetico del palazzo, unitamente ad una razionalizzazione nell'utilizzo degli spazi ad uso uffici. Viene infatti contemplata una previsione per affrontare **i lavori urgenti necessari a riparare la volta** che copre il salone al piano terra già approvati dalla giunta camerale e per rimodernare l'attuale impianto di riscaldamento e raffrescamento. Sono previste risorse per alcuni interventi di efficientamento energetico che sono allo studio.

I documenti programmatori dell'Ente sono ispirati alla metodologia di pianificazione strategica basata sulla **Balanced Scorecard** che, a partire dalla mappa strategica, definisce per ogni obiettivo le specifiche azioni e risultati attesi considerando le varie dimensioni sulle quali le azioni della Camera sono:

- a) imprese, territorio e consumatori;**
- b) processi interni;**
- c) innovazione e crescita;**
- d) economico-finanziaria.**

Il preventivo economico costituisce un importante atto di programmazione per l'anno venturo con il quale l'Ente **definisce i limiti di autorizzazione alla spesa** secondo le principali tipologie di oneri e per il piano degli investimenti. Sarà successivamente la Giunta, con l'approvazione del budget direzionale, ad assegnare in modo più specifico le risorse ed i target coerentemente con gli obiettivi definiti con la mappa strategica e la Relazione Previsionale e Programmatica, soprattutto per quanto riguarda gli interventi promozionali.

Gli obiettivi e le attività che maggiormente caratterizzeranno l'anno 2019 sono i seguenti:

- mantenere il ruolo della **Camera di Commercio quale attore fondamentale di promozione e sviluppo del sistema economico provinciale**, in particolare attraverso **interventi strutturali** previsti alla voce Immobilizzazioni finanziarie;
- contenere le **spese di funzionamento**;

- ricercare un maggiore investimento in interventi promozionali in modo particolare nelle tematiche dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico;
- il mantenimento di un adeguato livello di prestazione dei servizi più tradizionali pur a fronte dei rigidi criteri di vincoli normativi che gravano sulle Camera di Commercio in materia di spesa e di personale.

L'approccio alla pianificazione strategica della Camera di Commercio tramite la metodologia della Balanced Scorecard favorisce, con la rappresentazione delle varie azioni in un'unica mappa strategica, la visione integrata della Camera come soggetto principale per la promozione dello sviluppo economico provinciale sia tramite l'erogazione di servizi anagrafici e di informazione sia tramite le iniziative promozionali.

Di fronte a tali compiti, i vincoli sulle risorse disponibili sia finanziarie che umane derivanti dalle numerose manovre finanziarie per la riduzione della spesa pubblica ancora in vigore continuano a creare criticità che devono essere risolte mediante un'attenta programmazione, una struttura organizzativa flessibile e dinamica ed una selezione delle priorità al fine di ottimizzare le risorse dedicate a quelle più strategiche.

Per l'anno 2019 la mappa strategica individua come prioritarie le seguenti linee di attività relative ai processi interni:

- aumentare l'efficienza: migliorare l'efficienza, favorire la trasparenza e l'anticorruzione, misurare la soddisfazione dell'utenza
- riorganizzare: valorizzare le professionalità interne e il benessere organizzativo, migliorare l'efficienza organizzativa e le sinergie di rete per servizi in forma associata
- ottimizzare le risorse economiche: ottimizzare la gestione del patrimonio, delle risorse economiche, della riscossione e delle partecipazioni

3.1 Analisi della gestione corrente

Nel preventivo sono previsti i proventi che si ritiene maturino nel corso del 2019.

Nel determinare i proventi si è mantenuto ben presente il criterio della loro prudenziale valutazione.

Il principio della prudenza è tanto più sentito in questa fase in cui la principale entrata camerale, il diritto annuale, è stata sottoposta ad una notevole riduzione per effetto del citato DL 90/2014.

3.1.1 Proventi correnti

L'ammontare complessivo dei proventi correnti – previsto pari a 15.440.775 euro per l'anno 2019 – si distribuisce nelle singole voci previste dal DPR 254/2005 (allegato A) come da tabella di seguito.

	Anno 2018 (preventivo agg.)	Anno 2018 (preconsuntivo)	Anno 2019	Variaz.% prev/prec
Diritto annuale	9.695.000	9.758.500	9.774.600	+0,16%
Diritti di segreteria	4.703.400	4.802.200	4.799.800	-0,05%
Contributi trasferimenti e altre entrate	375.700	364.710	554.375	+52,00%
Proventi da gestione di beni e servizi	293.000	323.150	312.000	-3,45%
Variazione delle rimanenze	-	-	-	0%
TOTALE	15.067.100	15.248.560	15.440.775	+1,26%

Diritto annuale

A base della determinazione dell'importo iscritto nel preventivo, si sono considerati i valori unitari del 2014 ridotti del 50% da applicare al numero delle imprese sulla base della loro tipologia giuridica e del fatturato conseguito nell'anno precedente. La simulazione alla base dell'importo previsto per il 2019, pari ad € 9.774.600, tiene prudenzialmente conto di una sostanziale invarianza del fatturato rispetto all'anno precedente per le imprese tenute al versamento del diritto in base al fatturato e del mantenimento del numero assoluto di imprese tenute al pagamento del diritto annuale in misura fissa tenuto conto che al 30.9.2018, rispetto alla stessa data dell'anno precedente, si è registrata una leggerissima diminuzione delle sedi di impresa (-0,2%) compensata però dall'aumento delle unità locali (+2,4% sedi secondarie, stabilimenti, filiali, ecc.) con una variazione complessiva dello stock delle imprese e unità locali registrate del +0,3%.

Si ricorda che il provento (che comprende la quota del diritto annuale che verrà incassata nell'anno e la quota di diritto annuale, sanzioni ed interessi che verrà iscritta a credito a fronte delle ditte insolventi) viene rettificato con una posta tra gli oneri per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 1.812.000, pertanto il provento netto da diritto annuale presunto per l'anno 2019 è pari ad € 7.962.600.

Rispetto all'anno in corso, è pertanto stimato in leggero e prudenziale aumento (+ 10.000).

Diritti di segreteria

I proventi, incassati per il deposito di pratiche amministrative, rilascio di certificati, visure, ecc., pari a € 4.799.800, sono confermati prudenzialmente al livello registrato nel 2018 in base al trend riscontrato negli ultimi mesi che comunque evidenzia un aumento tendenziale rispetto alle previsioni effettuate per il 2018.

Proventi per contributi, trasferimenti e gestione di beni e servizi

In essi sono comprese le seguenti voci principali:

1. € 32.000 per contributi da progetti finanziati con il Fondo perequativo
2. € 294.475 per contributi da progetti finanziati con fondi comunitari
3. € 190.000 per locazione di immobili camerali;
4. € 172.500 per servizio conciliazione e arbitrato;
5. € 91.500 per proventi da concessione sale e servizi aggiuntivi derivanti dalla gestione del Centro Conferenze “La Stanga”;
6. € 48.000 per cessione di altri beni e servizi in attività commerciale.

Tali proventi sono stimati prudenzialmente, specialmente per quanto riguarda i contributi da terzi per progetti, in quanto sia quelli afferenti alla progettazione europea sia quelli finanziati con il Fondo perequativo nazionale sono stimati in relazione alle spese effettivamente rendicontabili su progetti già approvati a contributo.

Variazioni delle rimanenze

Sono pari a zero, dovute alla previsione di mantenimento delle attuali dotazioni di scorte. La valutazione è effettuata in modo prudenziale trattandosi di valori fortemente ipotetici che si riferiscono alla differenza tra le scorte di cancelleria e di carnet ATA-TIR giacenti alla fine del 2018 e le scorte dei medesimi beni giacenti alla fine del 2019.

Il totale dei proventi correnti ammonta pertanto a € 15.440.775, registrando un aumento di circa 190.000 euro rispetto alla previsione di consuntivo 2018, da imputare ad una previsione prudenziale di aumento delle entrate per contributi.

3.1.2 Oneri correnti

Gli oneri correnti si articolano nelle seguenti voci (la numerazione è quella del prospetto ufficiale allegato A al DPR 254/2005):

1. personale
2. funzionamento
3. interventi economici
4. ammortamenti e accantonamenti

Di seguito vengono descritte in dettaglio le singole voci, riportando per ognuna il confronto

con la previsione aggiornata del 2018 e la previsione del consuntivo dello stesso anno, stimata in base alle informazioni ricavabili dalla gestione in corso.

Al riguardo si deve precisare che il confronto fra logiche coerenti è quello con il preventivo aggiornato 2018, in quanto riguardano importi fra loro omogenei poichè si tratta di somme che rappresentano prudenzialmente tetti massimi di spesa.

Personale

La previsione degli oneri del personale si è basata sulla **copertura per 98 unità a tempo indeterminato** presenti e di n. 5 nuove unità che si potrebbero assumere in corso d'anno a seguito di una procedura di mobilità in ingresso ovvero dopo avere esperito una procedura selettiva concorsuale.

Si segnala che a causa delle sempre più stringenti misure di contenimento della spesa pubblica e della riforma delle Camere di Commercio, la dotazione di personale si è sensibilmente ridotta in questi ultimi anni, passando da n. 111 persone al 31.12.2015 a n. 98 persone al 30.10.2018 e un'ulteriore riduzione per collocamenti in quiescenza è prevista nei prossimi due anni.

Il totale complessivo della spesa, pari ad € 4.636.845, **registra un decremento rispetto alla previsione aggiornata del 2018 (variazione del -0,6%)**, in quanto è stato tenuto conto sia dei vincoli di spesa relativi al taglio del turnover sia dei futuri pensionamenti, ma prudenzialmente anche del probabile maggiore onere derivante dalle nuove assunzioni.

Per un maggior dettaglio e confronto con la previsione dell'anno in corso si veda la seguente tabella.

	Anno 2018 (preventivo agg.)	Anno 2018 (preconsuntivo)	Anno 2019	Variatz.% prev/prec
Competenze al personale	3.504.000,00	3.399.710	3.457.045	+1,69%
Oneri sociali	855.500,00	831.500	859.500	+3,37%
Accantonamento TFR	276.500,00	360.000	241.000	-33,06%
Altri costi (cassa mutua, borse di studio, assegni pensionistici ecc.)	76.300,00	72.800	79.300	+8,93%
TOTALE	4.712.300,00	4.664.010	4.636.845	-0,58%

Le competenze al personale comprendono le retribuzioni ordinarie, straordinarie e accessorie tra cui i fondi di incentivazione.

Si deve osservare che i conti relativi alla formazione, buoni pasto e indennità per missioni sono inclusi tra le spese di funzionamento (voce 7 del preventivo) in osservanza al piano dei conti stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In particolare, alla formazione del personale, considerata l'importanza che tale leva riveste nella strategia del cambiamento organizzativo e nella valorizzazione delle risorse umane

cui si cerca di far fronte comunque attraverso nuove tecnologie ed attività on site per preservarne la qualità, è stato possibile destinare l'importo di € 32.000 (e quindi € 27.000 pari al 50% delle spesa sostenuta nel 2009 allo stesso titolo nel rispetto della limitazione imposta dall'articolo 6, comma 13, del [DL 78/2010](#), e prevedendo un' ulteriore dotazione di € 5.000, compensando - ai sensi dell'art. 18 comma 6 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 - l'aumento della spesa rispetto al limite con un corrispondente contenimento di spese in altre voci).

Nella previsione sono comprese anche le risorse necessarie alla formazione per normative anticorruzione e formazione obbligatoria in materia di adempimenti del Responsabile Unico di Procedimento per appalti, servizi e forniture nonché per la sicurezza negli ambienti di lavoro e stress lavoro-correlato.

Funzionamento

Le spese di funzionamento, nello schema di preventivo richiesto dal [DPR 254/2005](#), comprendono, insieme alle previsioni di servizi necessari per la gestione della struttura, alcuni conti di oneri con diverse finalità e funzioni, quali, ad esempio, le spese per gli organi istituzionali e le quote agli organismi del sistema camerale.

Al fine dell'adozione di misure orientate al miglioramento del risultato economico, le spese di funzionamento previste per il 2019 risentono delle decisioni fino ad oggi adottate per il contenimento dei costi (rinegoziazione dei contratti di fornitura di servizi, adeguamento dei contributi associativi in relazione al taglio del diritto annuale da corrispondere ai soggetti del sistema, la riduzione del fondo di perequazione) e nel contempo prevedono le coperture per i servizi esternalizzati a società in-house del sistema camerale. La forte riduzione prevista per le spese relative agli organi camerali è dettata dalla recente riforma camerale che prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'incarico.

Il confronto con l'anno 2018 (preventivo aggiornato) è evidenziato nella tabella seguente.

	Anno 2018 (preventivo agg.)	Anno 2018 (preconsuntivo)	Anno 2019	Variaz.% tra prev
Prestazioni di servizi	3.349.350,00	2.794.480,00	3.432.900,00	+2,49%
Godimento di beni di terzi	12.500,00	11.300,00	12.500,00	0
Oneri diversi di gestione	1.479.850,00	1.266.157,00	1.394.000,00	-5,80%
<i>di cui versamenti allo Stato</i>	<i>790.000,00</i>	<i>728.100,00</i>	<i>750.000,00</i>	<i>-5,06%</i>
Quote associative sistema camerale	1.018.000,00	908.824,00	1.036.000,00	+1,77%
Organi istituzionali	68.000,00	29.071,00	48.000,00	-29,41%
TOTALE	5.927.700,00	5.009.832,00	5.923.400,00	-0,07%

La tabella mette in evidenza il contenimento degli oneri di gestione pur con una prudentiale previsione in aumento di alcune spese di funzionamento quantificate a preconsuntivo. La previsione per il 2019 è caratterizzata da:

- una previsione prudentiale in linea con lo scorso anno delle spese di energia e riscaldamento, stante l'impossibilità di prevedere i consumi effettivi e il possibile aumento dei prezzi delle utenze;
- oneri per manutenzioni ordinarie immobili in linea con la previsione 2018
- oneri per automazione servizi e oneri vari di funzionamento che rispetto al 2018 risultano in aumento per il fatto che ricomprendono le spese per servizi esternalizzati e inoltre riguardano adempimenti amministrativi collegati alle iniziative promozionali precedentemente inseriti negli interventi economici;
- quote associative in modesto aumento, in ragione dell'aumento registrato nella quota al fondo perequativo e di Unioncamere Veneto.

E' da tenere presente che il mastro comprende anche il conto delle imposte e tasse di cui la cui previsione per l'Irap supera i 290.000.

Non è prevista imposta IRES per la possibile plusvalenza da dismissione della partecipazione A4 Holding, in quanto non ancora definita. E' infatti pervenuta nei giorni scorsi la sentenza di primo grado del Tribunale di Venezia Sezione Specializzata in materia di impresa favorevole, che afferma il diritto della Camera di Commercio di Padova alla liquidazione della propria quota ad un valore che deve essere ancora accertato; non è inoltre ancora noto se la sentenza verrà impugnata in appello.

Le altre spese di funzionamento sono previste ove possibile in riduzione per effetto delle misure organizzative di contenimento delle spese, tuttavia è stato tenuto anche conto delle esigenze di funzionamento degli uffici e dei contratti in corso.

Le prestazioni di servizi e gli oneri diversi di gestione comprendono molte voci di spesa incluse nelle spese per consumi intermedi già soggette a forti contenimenti negli anni precedenti anche a causa dei vincoli normativi delle manovre di finanza pubblica.

In particolare, la grande maggioranza di spese di funzionamento rientra nei c.d. "**consumi intermedi**" per le quali, si applica la riduzione prevista dall'art. 8, comma 3, del DL 95/2012 e dall'art. 50 del del DL 66/2014 per un totale del 15% del valore della spesa per le stesse sostenuta nell'anno 2010 (l'importo massimo di tali spese è pari a € 3.478.285).

Si deve osservare come i risparmi conseguiti dal contenimento dei consumi intermedi e di altri vincoli (consulenza, spese di pubblicità, spese di rappresentanza, organi) non vadano a beneficio del bilancio camerale, ma debbano essere **versati allo Stato per un importo totale di circa 750.000 euro**. Tale importo non genera una spesa "produttiva" per la Camera, ma esclusivamente un trasferimento di risorse allo Stato.

Tra le spese di funzionamento è compresa la **spesa per servizi informatici**: anche per il

2019 sono previsti rilevanti acquisti di strumenti per la diffusione della firma digitale che sono conseguenti ad una sempre maggiore richiesta di dispositivi di firma digitale da parte delle imprese.

Tra alcune spese per prestazioni di servizi e di godimento di beni di terzi, ve ne sono alcune (es. spese postali, pulizie, materiale di cancelleria e carta, oneri per l'utilizzo degli automezzi) per le quali si è operata negli anni passati una consistente riduzione imposta dalla normativa nazionale, ma che sono anche effetto di autonome politiche di risparmio nella gestione dell'Ente. Per dette spese di funzionamento vengono proposti sostanzialmente gli stessi importi della previsione 2018, essendo difficile individuare nell'anno 2019 ulteriori iniziative di riduzione.

Come già rilevato, vi sono altre riduzioni imposte dai vincoli normativi derivanti dal DL 78/2010: oltre al contenimento dello stanziamento per la formazione del personale, sono vincolate ad una percentuale della spesa sostenuta nell'anno 2009 anche gli oneri per studi ed incarichi di consulenza non obbligatori, per pubblicità e rappresentanza, per le indennità di missione del personale e per i mezzi di trasporto.

I vincoli imposti sono particolarmente gravosi per le consulenze, le spese di rappresentanza e pubblicità (spesa massima consentita pari al 20% del 2009).

Stante l'insufficienza delle disponibilità previste dai limiti di legge per alcune tipologie di spesa, è necessario prevedere fin da inizio anno la possibilità di **variare compensativamente i limiti delle voci di spesa** in ragione della necessità di un maggiore investimento in attività formative per il personale e per maggiori spese previste per missioni e trasferte del personale in relazione alla partecipazione dei funzionari camerati alle linee formative promosse da Unioncamere che si prevede si ripeteranno anche nell'anno 2019 con attività (gruppi di lavoro, attività di simulazione), che richiedono la presenza.

In particolare, la situazione di alcune voci vincolate dal DL 78/2010 e s.m.i. e le variazioni compensative previste è la seguente:

Voce	Limite di spesa	variazione	Nuovo limite di spesa
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7 e art. 1, comma 5 DL 101/2013)	1.376		1.376
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009 (art.6, comma 8)	51.621	- 10.000	41.621
Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art.6, comma 12)	11.526	+ 5.000	16.526
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	27.000	+ 5.000	32.000

Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14 e art. 4 DPCM 25.9.2014)	4.585		4.585
TOTALE LIMITE SPESA VINCOLATA	96.108		96.108

Si da atto che le spese previste per le voci indicate sono fissate al di sotto dei limiti di spesa previsti dalle norme. Si prevede inoltre che la gestione dell'importo complessivo risultante dalla colonna "Nuovo limite di spesa" sia gestito, a cura della dirigenza, nel rispetto delle indicazioni ministeriali in materia.

Le quote associative agli organismi del sistema camerale, sono state determinate tenendo conto dell'aliquota contributiva deliberata negli anni precedenti ridotta in linea con la riduzione del diritto annuale e comunque secondo le indicazioni fornite dagli enti stessi al riguardo. Il dettaglio di tali quote è il seguente:

	Anno 2018 (previsione)	Anno 2019 (previsione)	Variaz.% tra prev
Fondo perequativo nazionale	290.000	335.000,00	+15,52%
Quota associativa Unione Italiana	280.000	282.000,00	+0,71%
Quota associativa Unioncamere Veneto	272.000	343.000,00	+26,10%
Quota associativa Veneto Promozione	100.000	0,00	-100,00%
Quota Infocamere e altri organismi camerali	75.000	75.000,00	0,00%
Quote associative CCIAA estere e italiane all'estero	1.000	1.000	0,00%

Dal 2014 viene qui compresa anche la quota associativa dovuta ad Infocamere, la società consortile per l'informatizzazione delle Camere di Commercio, in quanto importo determinato teoricamente sui diritti riscossi dalla Camera a norma di statuto (voce "Quota assistenza tecnica organismi camerali") che verrà però più precisamente determinato nel corso dell'anno 2019.

La quota del fondo perequativo, calcolata sulla base delle entrate camerali secondo criteri annualmente individuati dalla Conferenza Stato-Regioni, viene riversata su un fondo nazionale utilizzato, da un lato, per sostenere le piccole Camere di Commercio con rigidità di bilancio e, dall'altro, per contribuire alla realizzazione di iniziative significative proposte a livello nazionale.

Interventi economici

Il totale degli oneri per interventi economici ammonta, come già anticipato in premessa, ad

€ 3.200.000 registra un sensibile aumento rispetto alla previsione dell'anno 2018.

Lo stanziamento rappresenta la massima possibilità di utilizzo delle risorse disponibili derivante dalla possibilità di utilizzare disponibilità che si realizzano per effetto di risparmi di spesa nell'anno 2018 e che vengono documentate da un avanzo registrato dal preconsuntivo 2018.

Con tale stanziamento sono finanziati:

- le iniziative correnti promosse e gestite direttamente dalla nostra Camera;
- gli interventi di natura strategica individuati nella mappa approvata dal Consiglio camerale;
- le attività e le iniziative dell'Azienda Speciale Padova Promex;
- la partecipazione ai Progetti comunitari.

In base alla mappa strategica, gli interventi promozionali possono essere suddivisi in base ai diversi obiettivi strategici, opportunamente classificati in base alle missioni e programmi definiti dalla circolare MISE in attuazione dell'armonizzazione con il bilancio dello Stato.

Lo stanziamento complessivo della voce 8 del bilancio è pertanto così rappresentabile in base alle tipologie di intervento.

Descrizione	Importo
INNOVARE E DIGITALIZZARE OT 1-2	895.000
MIGLIORARE E SVILUPPARE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE OT 3	1.680.000
PRESERVARE L'AMBIENTE, SOSTENERE LA GREEN ECONOMY E SVILUPPARE IL TURISMO OT 4-6	532.000
FAVORIRE L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE OT 10	75.000
TUTELARE IL CONSUMATORE E LA LEGALITA' DEL MERCATO OT 12	18.000
TOTALE	3.200.000

Per un maggior dettaglio si rinvia allo schema di dettaglio delle singole iniziative:

INIZIATIVE PROMOZIONALI (conto elementare 330001 e 330003) - Voce 8 Anno 2019	
OBIETTIVO TEMATICO 1-2 / ID - Innovare e Digitalizzare	895.000,00
Progetto Padova Innovation Hub (rete per l'innovazione - mappatura e sensibilizzazione filiere - eventi trasversali a supporto sportelli di primo e secondo livello)	90.000,00
Interreg Alpine Space Progetto "DesAlps" per la promozione della metodologia del Design Thinking per l'innovazione nelle PMI	35.000,00
Progetto semplificazione e sburocratizzazione	15.000,00

Progetto Mentor delle imprese - sistema integrato di servizi di informazione, assistenza e orientamento per le piccole imprese	25.000,00
Progetto PID (Punto Impresa Digitale)	40.000,00
Progetto Eccellenze in Digitale (Fondo Perequativo - Iniziativa di sistema 2.3) - azioni per promuovere la digitalizzazione delle PMI	15.000,00
Progetto ULTRANET (promozione della banda larga e banda ultralarga)	5.000,00
Interreg MED Progetto "Odeon" - promozione degli Open data per la PA e per le imprese	80.000,00
Studio per la definizione di un progetto di realizzazione di una piattaforma per la gestione dei "big data" in collaborazione con Infocamere	50.000,00
Voucher alle imprese per progetti di digitalizzazione	240.000,00
Progetti sull'innovazione e la digitalizzazione	300.000,00
OBIETTIVO TEMATICO 3.1-3.2 / CI - Migliorare e sviluppare la Competitività delle Imprese	1.680.000,00
Erasmus+ Progetto "RESTART" per allineare l'offerta formativa alla domanda delle imprese in vista di industria4.0	5.000,00
Progetto per la valorizzazione del distretto del florovivaismo a Saonara (in collaborazione con Comune di Saonara, Veneto Agricoltura, Promex)	15.000,00
Progetto per la valorizzazione del "Pollo Latte e Miele" e dell'avicoltura della Bassa Padovana	10.000,00
Progettazione Comunitaria (stanziamento per l'avvio di nuovi progetti in corso di valutazione)	50.000,00
Quote Associative	30.000,00
Incontri ed iniziative di marketing territoriale	30.000,00
Premiazione del lavoro e del progresso economico (biennale)	15.000,00
Attività di sostegno formativo/informativo per le imprese (con particolare riguardo alle startup)	15.000,00
Contributo partecipazione imprese Artigiano in Fiera ed. 2019	25.000,00
Bando di contributi per garantire la sicurezza delle imprese (teleallarme con collegamento a centrali operative PS o CC)	100.000,00
Fondo Straordinario di Solidarietà	25.000,00
Contributo Promex	1.000.000,00
Servizio di recapito a domicilio certificati d'origine Anno 2019 - TEMPOSPAZIO SRL	50.000,00
Studio per la individuazione di una piattaforma per il "social lending" (prestiti tra privati) rivolto alle micro-imprese in collaborazione con Infocamere	30.000,00
Voucher alle imprese per progetti di miglioramento della competitività	280.000,00
OBIETTIVO TEMATICO 4-6 / AT - Preservare l'Ambiente, sostenere la green economy e sviluppare il Turismo	532.000,00
Supporto alla DMO - Iniziative per il turismo	200.000,00
Fondo Perequativo - Turismo (progetto per la promozione e la valorizzazione del sistema turistico locale)	32.000,00
Interreg Central Europe Progetto "InduCult2.0", promozione della cultura industriale e del turismo industriale come elemento di sviluppo del territorio	60.000,00

Progetto di efficientamento energetico dei condomini per ottimizzare Ecobonus nazionali e sviluppare i migliori protocolli di risanamento (Passivehouse, Casaclima, Green Building Network Italia, ecc.)	2.000,00
Progetto in collaborazione con altri Enti per lo sviluppo di nuove tecnologie incentrate sulla sostenibilità ambientale	23.000,00
Voucher alle imprese per progetti di sostegno alla green economy	215.000,00
OBIETTIVO TEMATICO 10 / IF - Favorire l'Istruzione e la Formazione professionale	75.000,00
Azioni per il sostegno dell'alternanza scuola lavoro (in collaborazione con le scuole superiori)	35.000,00
Borse di studio per ITS post diploma	30.000,00
Corsi di formazione tecnica per il settore florovivaistico (in collaborazione con Università, Istituto di Agraria) per inserimento lavorativo/qualificazione lavoratori	10.000,00
OBIETTIVO TEMATICO 12 / CL - Tutelare il Consumatore e la Legalità del mercato	18.000,00
Punto legale, ricerche di anteriorità e rimborso spese convegni da organizzare con MISE sulla tutela proprietà industriale	8.000,00
Gestione costi punto ascolto SOS Giustizia e iniziative sulla legalità rivolte a imprese e scuole	10.000,00
PREVISIONE ANNO 2019	3.200.000

E' opportuno evidenziare lo stanziamento per la prosecuzione dei progetti sulle tematiche dell'innovazione e della digitalizzazione, le risorse per proseguire e avviare nuove attività di progettazione con rendicontazione per l'ottenimento di contributi europei, le risorse per la realizzazione del progetto a favore della sicurezza delle imprese, e per le iniziative in tema di alternanza scuola-lavoro, formazione professionale, valorizzazione dei prodotti del territorio, sostegno al credito. Particolare attenzione è rivolta alla promozione del turismo, con nuove iniziative, tra cui soprattutto il potenziamento del DMO, e anche al sostegno della green economy sul territorio.

Nell'obiettivo strategico "Migliorare e sviluppare la competitività delle imprese" è compreso il contributo in conto esercizio fino a massimo € 1.000.000 all'Azienda Speciale Promex che è il soggetto di riferimento sul territorio in tema di internazionalizzazione e promozione di eventi e del Made in Italy. Per il 2019 le linee di intervento dell'Azienda sono descritte nel preventivo approvato dal Cda dell'Azienda che viene sottoposto al Consiglio camerale insieme al preventivo camerale.

Ammortamenti e accantonamenti

Questa voce comprende gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali e immateriali per € 618.030 e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 1.812.000 per la parte del diritto annuale 2019 che, pur dovendo essere inclusa tra i crediti alla fine dell'esercizio, presenta una riscuotibilità incerta. Tale accantonamento è determinato, ai sensi delle indicazioni ministeriali, in base alla percentuale di mancato incasso degli ultimi due ruoli emessi, pari a circa l'80%.

3.2 Analisi della gestione finanziaria

Lo schema del preventivo (allegato A al [DPR 254/2005](#)) evidenzia anche alcuni indicatori di bilancio tipici nei risultati dei tre tipi di gestione (gestione corrente, finanziaria e straordinaria).

Per quanto riguarda la gestione finanziaria questa evidenzia il risultato determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera, e quindi alle decisioni di impiego e raccolta delle risorse finanziarie, che si riflettono sulla dimensione degli oneri e/o proventi finanziari (interessi attivi e passivi).

Tale gestione presenta un risultato positivo di € **11.000** dovuto sostanzialmente agli interessi attivi da anticipazioni al personale, per l'esaurirsi dei proventi da dividendi in conseguenza della dismissione delle partecipate ed essendo ormai azzerati gli interessi attivi sui depositi per i bassissimi tassi applicati. A questo riguardo si deve evidenziare che da febbraio 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 391, della legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) le Camere di Commercio sono state riassoggettate al sistema di Tesoreria Unica; ciò ha determinato una forte riduzione degli interessi attivi percepiti a fronte del tasso d'interesse annuo, attualmente fissato dal DM 9.6.2016 nella misura dello 0,001% lordo.

3.3 Analisi della gestione straordinaria

L'importo di € - **11.500** indica il risultato negativo determinato dalla gestione delle attività non tipiche della Camera ed è principalmente imputabile a riaccertamenti di quote del diritto annuale relativi ad esercizi precedenti e a debiti di competenza di esercizi precedenti che si rivelano insussistenti in genere per liquidazione di iniziative promozionali in misura inferiore al contributo concesso in origine.

3.4 Risultato d'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del [DPR 254/2005](#) il preventivo è redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Pertanto, se non si consegue il pareggio tra proventi ed oneri ed investimenti previsti per il 2019, per il pareggio possono essere utilizzate le risorse disponibili secondo lo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato (il conto consuntivo 2017 approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 3 maggio 2018) rettificato con il risultato complessivo che si ritiene di conseguire per l'anno in corso (avanzo 2018).

Riepilogando i dati dei proventi e degli oneri illustrati nei paragrafi precedenti, è possibile ricavare la seguente tabella:

Proventi della gestione corrente	15.440.775
- Oneri della gestione corrente	- 16.190.275
+ Risultato positivo della gestione finanziaria	11.000
+ Risultato negativo della gestione straordinaria	-11.500
Disavanzo economico d'esercizio	-750.000
- Piano degli investimenti	- 25.675.000
Differenza da coprire ai sensi art. 2, comma 2, DPR 254/05	- 26.425.000

La differenza di € - **26.425.000**, viene coperta dalle risorse disponibili accertate con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2017 (€ 30.572.463) oltre che dalle economie che si prevede di conseguire nel bilancio dell'anno in corso che registra a preconsuntivo un avanzo stimato di € 797.925. Al riguardo si sottolinea che il risultato presunto dell'**esercizio 2018 presenta un avanzo** derivante da minori spese sostenute rispetto alla previsione in parte però ridotta dall'adeguamento in negativo del valore contabile della partecipazione in Interporto di Padova SpA effettuata in osservanza alle norme indicate nel DPR 245/2005 in materia di adeguamento del valore delle partecipate al patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato.

La verifica delle disponibilità patrimoniali effettive dell'Ente potrà essere effettuata con maggiore certezza in sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2018 e, in quella sede, potranno essere adottate le opportune misure di variazione del bilancio.

3.5 Piano degli investimenti e fonti di copertura

Il confronto con i dati del 2018 è evidenziato dalla seguente tabella:

	Anno 2018 (preventivo agg.)	Anno 2018 (preconsuntivo)	Anno 2019
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	312.250	77.597	675.000
Immobilizzazioni finanziarie	40.000.000	13.835.500	25.000.000
TOTALE INVESTIMENTI	40.312.250	13.913.097	25.675.000

Naturalmente il confronto del piano degli investimenti risente della straordinarietà delle voci in esso incluse.

Per il 2019 il piano comprende, tra le immobilizzazioni materiali, gli oneri per un intervento di ammodernamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento ed energetici in ottica di efficientamento e risparmio energetico e la ristrutturazione della volta di copertura del salone del palazzo di Piazza Insurrezione, che necessita di interventi urgenti di ristrutturazione. Sono inoltre previsti gli acquisti di apparecchiatura informatica necessaria agli uffici camerali.

Circa le **immobilizzazioni finanziarie per il 2019**, il cospicuo stanziamento comprende la previsione di realizzare interventi importanti tramite aumento di capitale sociale o altri strumenti partecipativi per il sostegno di iniziative di innovazione tecnologica (costituenda società SMACT per l'avvio del Competence Center in accordo con le Università del Triveneto e altri soci pubblici e privati) e iniziative sul tema delle start-up e di infrastrutture a supporto dello sviluppo dell'economia locale ancora allo studio.

Si prevede inoltre di realizzare un intervento importante in materia di turismo, ancora allo studio, che dovrebbe creare sinergia con il rilancio del quartiere fieristico.

E' comunque da tenere conto delle risultanze della riforma - in vigore dal 10 dicembre 2016 - e della disciplina relativa alle partecipazioni pubbliche (D.lgs. 178/2016) che hanno previsto limiti e vincoli a questo tipo di investimenti. Pertanto lo stanziamento di 25.000.000 verrà utilizzato a seguito di adeguata verifica dei piani industriali presentati dalle società partecipate e sarà sottoposto al necessario iter deliberativo e autorizzativo dettato dalla riforma (autorizzazione del Ministro dello Sviluppo Economico).

Il piano degli investimenti comprende solamente gli investimenti che prevedono uscite sul piano finanziario-patrimoniale, ma - in quanto non espressamente previsto dal D.P.R. n. 254/2005 - non comprende invece le entrate.

Proprio su questo piano, sono invece possibili, delle **entrate straordinarie conseguenti a dismissioni sia di immobili che di partecipazioni**.

Si ricorda Infatti che è stato deciso di alienare il palazzo di Piazza Insurrezione al fine di realizzare una nuova sede più funzionale alle attuali esigenze di lavoro e meno onerosa e la vendita dell'immobile di Camposampiero. La vendita della nuova sede viene confermata e sarà oggetto di una specifica procedura di evidenza pubblica una volta ottenute le necessarie autorizzazioni. E' inoltre possibile che nel 2019 si chiuda la procedura per la dismissione della partecipazione in A4 Holding con un'entrata finanziaria di circa 10 milioni di euro.

Alla luce dei fabbisogni per gli investimenti sopra descritti e del risultato d'esercizio riportato nel paragrafo precedente, il disavanzo complessivo (gestione economica e piano degli investimenti) pari ad € - **26.425.000** trova copertura nella disponibilità come di seguito dimostrata.

Dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2017 e dalla previsione sui risultati consuntivi dell'esercizio 2018 attualmente in corso, si ricava che:

Attivo circolante (cassa + liquidità differite)	66.135.070
- Credito netto diritto annuale (sottratto prudenzialmente)	- 1.355.547
- Debiti funzionamento (passività correnti)	- 7.018.092
Margine di tesoreria al 31/12/2017	+ 57.761.431
- Avanzo come previsto a preconsuntivo 2018	+ 797.925
- Investimenti anno 2018 come da preconsuntivo 2018	- 13.913.097
- Investimenti anno 2019	- 25.675.000
- Disavanzo come da preventivo 2019	- 750.000
RISORSE ULTERIORMENTE DISPONIBILI	+ 18.221.259

Pertanto le risorse disponibili, pur con l'approssimazione dovuta alla somma di elementi economici (avanzo presunto 2018) con quelli finanziari-patrimoniali (derivanti dallo Stato Patrimoniale 2017), dimostrano la copertura del fabbisogno previsto per il preventivo 2019.

3.6 Modalità di riclassificazione del preventivo economico

Il preventivo economico predisposto ai sensi del DPR 254/2015 è anche riclassificato secondo lo schema richiesto dal [D.M. 27 marzo 2013](#), che mira ad armonizzare gli schemi contabili della pubblica amministrazione. Naturalmente tale schema, pur non essendo idoneo ad evidenziare le voci più significative per le Camere di Commercio (ad esempio lo stanziamento del diritto annuale è compreso tra i "proventi fiscali e parafiscali", mentre lo stanziamento per le iniziative promozionali è compreso tra i servizi dei costi della produzione alla voce "erogazione di servizi istituzionali"), evidenzia il medesimo risultato economico dello schema del DPR 254/2015 (**Disavanzo di € 750.000**).

3.7 Analisi delle previsioni di budget annuale e pluriennale

La Camera di Commercio di Padova, nel rispetto di quanto previsto dal [D.M. 27 marzo 2013](#), ha predisposto il budget triennale di competenza economica relativo al periodo 2019-2021 secondo lo schema previsto dall'allegato 1) al medesimo Decreto.

I valori iscritti nella colonna dell'anno 2019 corrispondono a quelli riportati nel budget economico riclassificato. Il documento pluriennale è stato predisposto rispettando il principio della prudenza in tutti gli esercizi dell'orizzonte temporale individuato e tiene conto delle linee strategiche che verranno contestualmente approvate dal Consiglio camerale nell'ambito delle proprie linee di indirizzo.

Alla base del documento triennale sono state poste le seguenti ipotesi di valutazione per le principali voci:

- stabilità dei proventi per diritto annuale, che per effetto dell'art. 28 del DL 90/2014 dovrebbe rimanere confermata nel 50% anche per gli anni futuri e assicurare una sostanziale stabilità dei proventi con un modesto rialzo derivante dal consolidarsi della ripresa economica;
- modesto rialzo dell'importo per diritti di segreteria nel triennio;
- riduzione dei proventi per progetti comunitari, con contributi dall'Unione Europea;
- progressiva ulteriore anche se contenuta riduzione dei costi di funzionamento in conseguenza delle misure organizzative di contenimento delle spese, anche se, buona parte di tali risparmi dovranno essere versati allo Stato a seguito di normative sui vincoli di spesa;
- riduzione degli oneri del personale derivante da una prevista ulteriore riduzione d'organico, compensata prudenzialmente dal rinnovo dei contratti pubblici per il personale dipendente dell'ente e una previsione di nuove assunzioni necessaria per compensare i futuri previsti pensionamenti;
- previsione di uno stanziamento per interventi promozionali di parte corrente al livello consentito dalla disponibilità di risorse e con il mantenimento del pareggio di competenza economica pari ad **€ 3.200.000** per il 2019, **€ 2.550.000** per il 2020 e **€ 2.650.000** per il 2021;
- modesto aumento degli ammortamenti per mobili e attrezzature per effetto dei recenti acquisti di strumentazione informatica e di quelli previsti nel 2019;
- modesto incremento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti a fronte del corrispondente aumento del provento da diritto annuale e del relativo credito non riscosso stimati per gli anni 2020 e 2021.

Per effetto di tali impostazioni il **risultato della gestione corrente** (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) presenta un disavanzo di **749.500** per il 2019 e di **€ 11.000** per il 2020 e per il 2021.

La **gestione finanziaria** nel corso del triennio 2019/2021, si mantiene stabile registrando

proventi modesti (ipotizzati € 11.000 annui), per effetto della prevista cessazione di proventi mobiliari (dividendi) in conseguenza delle dismissioni di molte partecipazioni.

La **gestione straordinaria** è ipotizzata a disavanzo di € 11.500 per l'anno 2019 e valori stabili con saldo a zero per gli anni successivi, stante l'impossibilità di prevedere oneri e proventi straordinari a medio termine.

Con l'impostazione prudenziale adottata si mira a presentare un **bilancio in disavanzo per il primo anno ma in pareggio nel successivo biennio**.

3.8 Analisi delle previsioni finanziarie

La Camera di Commercio di Padova ha predisposto il prospetto delle previsioni di entrata e il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi sulla base dell'allegato 2 al [D.M. 27 marzo 2013](#) e della nota del [Ministero dello sviluppo economico del 12 settembre 2013](#).

Prospetto delle previsioni di entrata

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di entrata si è proceduto a compilare il modello di cui all'allegato 2) al [D.M. 27 marzo 2013](#) sulla base dei seguenti criteri:

- quantificando il totale presunto dei crediti alla data del 31 dicembre 2018;
- individuando quale percentuale di incasso da applicare a ciascuna voce di provento (preventivo economico 2019) e di credito alla data del 31.12.2018 quella accertata nell'anno 2017;
- imputando l'incasso previsto nel 2019 su ciascuna posta di credito, nell'ambito della voce individuata per natura di entrata, nel prospetto allegato al [D.M. 27 marzo 2013](#);
- distinguendo, nell'ambito delle operazioni finanziarie, la previsione di entrata collegate ad anticipazioni per conto terzi.

Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi si è proceduto a compilare il modello di cui all'allegato 2) al [D.M. 27 marzo 2013](#) sulla base dei seguenti criteri:

- le missioni e i programmi sono quelli individuati dal [Ministero dello sviluppo economico con la nota del 12 settembre 2013](#);
- le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento, sulla base del peso di ciascun centro di costo coinvolto nella loro realizzazione;

- la redazione è avvenuta secondo il principio di cassa e non di competenza economica e, pertanto, lo schema contiene le previsioni di uscita dell'Ente che si manifesteranno nel corso del 2019.

A tal fine si è proceduto preliminarmente:

- ad una valutazione della presumibile consistenza dei debiti alla data del 31 dicembre 2018;
- ad una valutazione, rispetto ai valori di cui al punto precedente, dei pagamenti previsti nel corso del 2019;
- ad una valutazione degli oneri iscritti nel preventivo economico 2019 e nel budget economico riclassificato, che si prevede potranno avere manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio stesso;
- ad una valutazione dei pagamenti legati agli investimenti compresi nel piano degli investimenti.

In particolare, per quanto riguarda le uscite si è proceduto:

- ad individuare quale percentuale di pagamento da applicare a ciascuna voce di costo (preventivo economico 2019) e di debito alla data del 31/12/2018 quella accertata nell'anno 2018 secondo le diverse tipologie di debito;
- ad imputare il pagamento previsto nel 2019 su ciascuna posta di debito, nell'ambito della voce individuata per natura di spesa nel prospetto allegato al [D.M. 27 marzo 2013](#);
- a collocare il complessivo totale delle uscite previste per il 2019 nell'ambito delle diverse missioni/programmi secondo i seguenti criteri:
 - 1) imputando i pagamenti riferibili ai costi relativi ai progetti e alle attività da realizzare all'interno delle missioni e dei programmi in modo diretto;
 - 2) imputando i pagamenti legati agli interventi relativi alle immobilizzazioni finanziarie, che comprendono nuovi investimenti di capitale nelle società partecipate maggiormente strategiche, in considerazione delle finalità dell'investimento descritte nel piano degli investimenti (paragrafo 3.5 della presente relazione), sono stati inseriti nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" e nel programma "Affari generali economici, commerciali e del lavoro";
 - 3) allocando i versamenti delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali nell'ambito della missione "Servizi per conto terzi e partite di giro" e del programma "Servizi generali";
 - 4) attribuendo le spese del personale diretto alle singole missioni e programmi sulla base delle percentuali di impegno stimato in fase di pianificazione operativa per la realizzazione delle attività e dei progetti inseriti all'interno delle medesime missioni/programmi;

- 5) imputando alla missione “Servizi per conto di terzi e partite di giro” e al programma “Servizi generali” le uscite previste per le anticipazioni per conto terzi del bollo assolto in modo virtuale.

4. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, previsto dall'art. 19 del d.lgs. n. 91/2011 e redatto in conformità alle linee guida generali definite con il [D.P.C.M. del 18 settembre 2012](#), è un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso.

In questo documento viene illustrato il contenuto di ciascun programma di spesa ed esposte informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio. Esso deve riportare gli indicatori ed i target per quantificare gli obiettivi definitivi.

Gli indicatori strategici attualmente riportati nel PIRA verranno ampiamente ridiscussi in vista dell'approvazione del Piano performance prevista per il prossimo mese di gennaio.

Per ogni programma di spesa, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio fornisce:

- una descrizione sintetica dei rispettivi obiettivi;
- il triennio di riferimento;
- i centri di responsabilità;
- un numero di indicatori che consenta di misurare adeguatamente ogni obiettivo;
- valori target degli indicatori;
- risorse finanziarie;
- fonti dei dati;
- unità di misura.

Gli scopi e le finalità informative di tale documento coincidono in gran parte con il Piano della performance che la Camera di Commercio deve approvare entro il 31 gennaio di ciascun anno ai sensi dell'art. 10 del [D. Lgs. 150/2009](#). Il Piano della performance, che sarà approvato dalla Giunta camerale nella seduta di gennaio, riporterà nel cruscotto strategico gli obiettivi e indicatori strategici del PIRA approfondendoli e declinandoli in obiettivi operativi con ricadute su tutta la struttura organizzativa della Camera.

Come si può desumere dal documento sottoposto all'approvazione del Consiglio, in coerenza con la metodologia della BSC e gli obiettivi definiti nella mappa strategica, il

Piano classifica gli obiettivi stessi in base alle missioni e programmi definiti per le Camere di Commercio con la circolare [Mise n. 148213 del 12.09.2013](#).

Nel fare riferimento al documento completo (LINK), si riportano nel paragrafo successivo gli obiettivi strategici come riclassificati.

4.1 Obiettivi strategici

Albero della performance	
IMPRESE TERRITORIO CONSUMATORI	
011-016	Competitività e sviluppo delle imprese
ID	Innovare e digitalizzare (O.T. 1 - 2)
	Favorire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico delle imprese, migliorare l'accesso alle nuove tecnologie e la loro qualità, per accrescere le competenze del territorio e generare innovazione e sviluppo
CI	Migliorare e sviluppare la competitività delle imprese (O.T. 3.1 - 3.2)
	Supportare la creazione di imprese, reti e start up, il loro sviluppo, la qualificazione dei prodotti e l'internazionalizzazione
AT	Preservare l'ambiente, sostenere la green economy e sviluppare il turismo (O.T. 4 - 6)
	Tutelare l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse, sostenere la transizione alla green economy e promuovere il turismo del territorio
IF	Favorire l'istruzione e la formazione professionale (OT. 10)
	Agevolare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alle professioni
012	Regolazione dei mercati
CL	Tutelare il consumatore e la legalità del mercato (O.T. 12)
	Tutelare la fede pubblica, vigilare sulla sicurezza dei prodotti e sugli strumenti metrici, rilevare prezzi e tariffe
032	Pubblica amministrazione efficiente e trasparente
PROCESSI INTERNI	
EF	Aumentare l'efficienza (O.T. 11.1)
	Migliorare l'efficienza, favorire la trasparenza e l'anticorruzione, misurare la soddisfazione dell'utenza
INNOVAZIONE E CRESCITA	

RI	Riorganizzare (O.T. 11.2)
	Valorizzare le professionalità interne e il benessere organizzativo, migliorare l'efficienza organizzativa e le sinergie di rete per servizi in forma associata
ECONOMICO FINANZIARIA	
RE	Ottimizzare le risorse economiche (O.T. 11.3)
	Ottimizzare la gestione del patrimonio, delle risorse economiche, della riscossione e delle partecipazioni

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL31.12 2018	PREVENTIVO ANNO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	9.758.500	9.774.600		9.774.600			9.774.600
2 Diritti di Segreteria	4.802.200	4.799.800			4.724.300	75.500	4.799.800
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	364.710	554.375	14.000	220.900	37.000	282.475	554.375
4 Proventi da gestione di beni e servizi	323.150	312.000		91.500	217.500	3.000	312.000
5 Variazione delle rimanenze		0		0			0
Totale proventi correnti A	15.248.560	15.440.775	14.000	10.087.000	4.978.800	360.975	15.440.775
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-4.664.010	-4.636.845	-712.728	-1.105.498	-2.200.615	-618.004	-4.636.845
7 Funzionamento	-5.009.832	-5.923.400	-1.177.728	-1.739.736	-2.493.284	-512.653	-5.923.400
8 Interventi economici	-2.000.000	-3.200.000				-3.200.000	-3.200.000
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.408.093	-2.430.030	-68.638	-2.086.762	-185.903	-88.726	-2.430.030
Totale Oneri Correnti B	-14.081.935	-16.190.275	-1.959.094	-4.931.996	-4.879.802	-4.419.383	-16.190.275
Risultato della gestione corrente A-B	1.166.625	-749.500	-1.945.094	5.155.004	98.998	-4.058.408	-749.500
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	16.600	11.000		11.000			11.000
11 Oneri finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	16.600	11.000		11.000			11.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	72.600						
13 Oneri straordinari	-61.700	-11.500		-11.500			-11.500
Risultato della gestione straordinaria	10.900	-11.500		-11.500			-11.500
(E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
rivalutazioni							
svalutazioni	-396.200						
Differenze rettifiche attività finanziaria	-396.200						
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A+B+C+D+E	797.925	-750.000	-1.945.094	5.154.504	98.998	-4.058.408	-750.000
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali							
F Immobilizzazioni Materiali	77.597	675.000		675.000			675.000
G Immobilizzazioni Finanziarie	13.835.500	25.000.000	25.000.000				25.000.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	13.913.097	25.675.000	25.000.000	675.000			25.675.000

	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.855.875		14.660.200
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	281.475		99.500	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	281.475		92.700	
c4) contributi dall'Unione Europea			6.800	
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	9.774.600		9.758.500	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.799.800		4.802.200	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		584.900		588.360
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	19.900		19.867	
b) altri ricavi e proventi	565.000		568.493	
Totale valore della produzione (A)		15.440.775		15.248.560
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-6.680.900		-4.823.551
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.200.000		-2.000.000	
b) acquisizione di servizi	-3.328.900		-2.667.980	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-104.000		-126.500	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-48.000		-29.071	
8) per godimento di beni di terzi		-12.500		-11.300
9) per il personale		-4.636.845		-4.664.010
a) salari e stipendi	-3.457.045		-3.399.710	
b) oneri sociali.	-859.500		-831.500	
c) trattamento di fine rapporto	-241.000		-360.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-79.300		-72.800	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.430.030		-2.408.093
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-618.030		-603.093	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.812.000		-1.805.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-2.430.000		-2.174.981
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-750.000		-728.100	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.680.000		-1.446.881	
Totale costi (B)		-16.190.275		-14.081.935
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-749.500		1.166.625

	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		11.000		16.600
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.000		16.600	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		11.000		16.600
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				-396.200
a) di partecipazioni			-396.200	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				-396.200
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				72.600
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-11.500		-61.700
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-11.500		10.900
Risultato prima delle imposte		-750.000		797.925
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-750.000		797.925

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.855.875		14.800.000		14.840.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	281.475		200.000		200.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	281.475		200.000		200.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	9.774.600		9.790.000		9.820.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.799.800		4.810.000		4.820.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		584.900		589.900		589.900
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	19.900		19.900		19.900	
b) altri ricavi e proventi	565.000		570.000		570.000	
Totale valore della produzione (A)		15.440.775		15.389.900		15.429.900

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-6.680.900		-6.049.000		-6.124.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.200.000		-2.600.000		-2.700.000	
b) acquisizione di servizi	-3.328.900		-3.300.000		-3.275.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-104.000		-104.000		-104.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-48.000		-45.000		-45.000	
8) per godimento di beni di terzi		-12.500		-12.600		-12.500
9) per il personale		-4.636.845		-4.544.300		-4.499.400
a) salari e stipendi	-3.457.045		-3.400.000		-3.380.000	
b) oneri sociali.	-859.500		-835.000		-820.000	
c) trattamento di fine rapporto	-241.000		-230.000		-220.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-79.300		-79.300		-79.400	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.430.030		-2.445.000		-2.455.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-618.030		-625.000		-630.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.812.000		-1.820.000		-1.825.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-2.430.000		-2.350.000		-2.350.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-750.000		-750.000		-750.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.680.000		-1.600.000		-1.600.000	
Totale costi (B)		-16.190.275		-15.400.900		-15.440.900
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-749.500		-11.000		-11.000

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		11.000		11.000		11.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.000		11.000		11.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		11.000		11.000		11.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-11.500				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-11.500				
Risultato prima delle imposte		-750.000		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-750.000		0		0

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	8.041.500,00
1200	Sanzioni diritto annuale	80.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	25.000,00
1400	Diritti di segreteria	4.750.000,00
1500	Sanzioni amministrative	15.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	11.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	13.000,00
2202	Concorsi a premio	12.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	265.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	70.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	20.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	10.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	8.000,00
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	30.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	10.000,00
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	50.000,00
4199	Sopravvenienze attive	10.000,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	150.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	13.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	50.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	20.000,00
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	120.000,00
7350	Restituzione fondi economici	11.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	10.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	155.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.800.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**16.749.500,00**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	318.500,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	780,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	112.430,00
1302	Contributi aggiuntivi	208,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.800,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.145,00
1599	Altri oneri per il personale	260,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.380,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	50,00
2104	Altri materiali di consumo	450,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	2.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.560,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	10.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	180.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	20.250,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.250,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.750,00
2121	Spese postali e di recapito	6.000,00
2122	Assicurazioni	6.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	52.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	11.250,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	225.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	112.500,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	500.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	30.000,00
4201	Noleggi	1.650,00
4399	Altri oneri finanziari	15,00
4401	IRAP	35.035,00
4405	ICI	15.750,00
4499	Altri tributi	22.500,00

TOTALE 1.706.513,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	882.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.612,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	311.346,00
1302	Contributi aggiuntivi	576,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	21.600,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.940,00
1599	Altri oneri per il personale	720,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	9.360,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	800,00
2104	Altri materiali di consumo	930,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	1.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.320,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	41.850,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.650,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	31.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	13.950,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.000,00
2121	Spese postali e di recapito	12.400,00
2122	Assicurazioni	12.400,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	144.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	23.250,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	465.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	232.500,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.500,00
4201	Noleggi	3.410,00
4399	Altri oneri finanziari	31,00
4401	IRAP	97.020,00
4405	ICI	29.550,00
4499	Altri tributi	46.500,00
4507	Commissioni e Comitati	300,00
5152	Hardware	5.000,00

TOTALE 2.420.715,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	367.500,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	624,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	129.727,50
1302	Contributi aggiuntivi	240,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.475,00
1599	Altri oneri per il personale	300,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.900,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	50,00
2104	Altri materiali di consumo	360,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	10.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.800,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	20.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.200,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.800,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.400,00
2121	Spese postali e di recapito	4.800,00
2122	Assicurazioni	5.800,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	60.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	9.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.400,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	180.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	90.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.000,00
4201	Noleggi	1.320,00
4399	Altri oneri finanziari	12,00
4401	IRAP	40.425,00
4405	ICI	12.600,00
4499	Altri tributi	18.000,00
4507	Commissioni e Comitati	100,00

TOTALE 1.015.833,50

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	0,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	0,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	0,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2121	Spese postali e di recapito	0,00
2122	Assicurazioni	500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.000.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4201	Noleggi	0,00
4405	ICI	7.500,00
4499	Altri tributi	0,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE 1.028.000,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	269.500,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	572,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	95.133,50
1302	Contributi aggiuntivi	176,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.600,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.815,00
1599	Altri oneri per il personale	220,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.860,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.200,00
2104	Altri materiali di consumo	330,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	43.000,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	1.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.320,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.850,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.650,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.950,00
2121	Spese postali e di recapito	4.400,00
2122	Assicurazioni	5.500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	44.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.250,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.200,00
2126	Spese legali	100.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	165.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	82.500,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	282.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	343.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.000,00
4201	Noleggi	1.210,00
4205	Licenze software	2.000,00
4399	Altri oneri finanziari	11,00
4401	IRAP	29.645,00
4405	ICI	11.550,00
4499	Altri tributi	16.500,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	28.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	11.000,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	10.000.000,00

TOTALE

11.599.942,50

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	612.500,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.612,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	216.212,00
1302	Contributi aggiuntivi	400,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	15.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.125,00
1599	Altri oneri per il personale	500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.500,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.700,00
2104	Altri materiali di consumo	930,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	4.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	41.850,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.650,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	21.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.950,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	76.000,00
2121	Spese postali e di recapito	12.400,00
2122	Assicurazioni	9.800,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	100.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	18.250,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	465.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	232.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	330.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	30.000,00
4201	Noleggi	3.410,00
4205	Licenze software	2.000,00
4399	Altri oneri finanziari	31,00
4401	IRAP	67.375,00
4405	ICI	28.050,00
4499	Altri tributi	46.500,00
5152	Hardware	35.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	30.000,00

TOTALE 2.447.445,00

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	330.750,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	686.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	55.000,00
4403	I.V.A.	450.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	120.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	23.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.000,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	50.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	11.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	50.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.300.000,00

TOTALE 4.076.750,00

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		1.015.833,50

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		2.420.715,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		1.028.000,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		
		11.599.942,50

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		4.076.750,00

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		1.706.513,00

TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**2.447.445,00****TOTALE GENERALE****24.295.199,00**

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi 2019 - 2021

Missione		011 - 016		Competitività e sviluppo delle imprese - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		Programma		005		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy									
Obiettivo strategico		ID		Innovare e digitalizzare (O.T. 1-2)		Descrizione		Favorire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico delle imprese, migliorare l'accesso alle nuove tecnologie e la loro qualità, per accrescere le competenze del territorio e generare innovazione e sviluppo											
Risorse economiche		€ 1.231.387,76		Triennio di riferimento		2019 - 2021		Centro di responsabilità		Segretario Generale - Dirigente Area Registro delle Imprese e Semplificazione		Portatori di interesse		utenti		N° indicatori		3	
Indicatori strategici		Descrizione indicatore		Algoritmo di calcolo		Tipologia		Unità di misura		Fonte dei dati		Target 2019		Target 2020		Target 2021			
ID.a		n. azioni realizzate per l'organizzazione di attività e progetti per favorire l'avvio del Competence center in collaborazione con le altre realtà dell'innovazione, in particolare con l'Università		Realizzare azioni per favorire l'avvio del Competence center con particolare attenzione all'accesso all'innovazione da parte delle piccole imprese		Sommatoria di azioni realizzate per favorire l'avvio del Competence center		Volume		numero		Rilevazione della Camera		3		3		3	
ID.b		N. schede approfondimento inserite e/o aggiornate nel nuovo supporto specialistico SARI, per il miglioramento dell'informazione e del supporto all'utenza nella predisposizione delle pratiche del Registro imprese, grazie alla tempestività degli aggiornamenti		Garantire un miglioramento nella qualità dei dati del Registro imprese e un maggiore supporto all'utenza nella predisposizione delle pratiche.		Sommatoria delle schede approfondimento inserite e/o aggiornate relative all'applicativo SARI per il miglioramento dell'informazione e del supporto all'utenza		Volume		numero		Rilevazione della Camera		20		25		30	
ID.c		n. attività propedeutiche e incontri per la creazione di un tavolo di lavoro con gli stakeholder in ottica di avvio di un progetto di semplificazione e sburocraziazione, in collaborazione con gli altri Enti della provincia		Rispondere alle esigenze di semplificazione e sburocraziazione delle imprese		Sommatoria attività propedeutiche e incontri per la creazione tavolo di lavoro per avvio progetto sburocraziazione		Volume		numero		Rilevazione della Camera		3		3		3	
Obiettivo strategico		CI		Migliorare e sviluppare la competitività delle imprese (O.T. 3.1 - 3.2)		Descrizione		Supportare la creazione di imprese, reti e start up, il loro sviluppo, la qualificazione dei prodotti e l'internazionalizzazione											
Risorse economiche		€ 2.311.431,77		Triennio di riferimento		2019 - 2021		Centro di responsabilità		Dirigente Area Sviluppo e Promozione Economica - Dirigente Area Registro delle Imprese e Semplificazione - Direttore Promex		Portatori di interesse		utenti		N° indicatori		4	
Indicatori strategici		Descrizione indicatore		Algoritmo di calcolo		Tipologia		Unità di misura		Fonte dei dati		Target 2019		Target 2020		Target 2021			
CI.a		% di apertura di imprese da parte degli utenti dello sportello Nuova Impresa sul totale degli utenti		Grado di incidenza dei servizi offerti dallo sportello Nuova Impresa sui potenziali futuri imprenditori della provincia nel biennio successivo		Differenza percentuale tra il numero di utenti dello sportello Nuova Impresa che aprono un'impresa rispetto al totale degli utenti		Qualità		percentuale		Rilevazione della Camera		20%		21%		22%	
CI.b		% start up che si costituiscono in Camera rispetto al totale delle costituzioni		Grado di diffusione del servizio di costituzione delle start up presso la Camera rispetto alla costituzione con atto pubblico		Numero nuove start up costituite in Camera nell'anno X/numero imprese costituite nell'anno X		Qualità		percentuale		Rilevazione della Camera		60%		63%		65%	
CI.d		% di aumento dell'offerta di servizi innovativi alle imprese, in particolare analisi di benchmarking tra imprese con piattaforma automatizzata di Infocamere		Livello di promozione di nuovi servizi innovativi per le imprese		(Servizi innovativi offerti dell'anno X) - (servizi offerti nell'anno X-1) /servizi offerti nell'anno X-1		Qualità		percentuale		Rilevazione della Camera		10%		10%		10%	
CI.e		% di imprese che per la prima volta prendono parte alle iniziative di internazionalizzazione (progetti di promozione dei settori imprenditoriali di eccellenza, missioni all'estero) formazione, iniziative incoming, Fiere) di Promex e della Camera sul totale delle imprese partecipanti		Grado di coinvolgimento di nuove imprese attive nelle iniziative di internazionalizzazione		Numero di nuove imprese partecipanti alle iniziative internazionali dell'Azienda speciale e della Camera/ numero totale imprese partecipanti alle stesse		Efficacia		percentuale		Rilevazione dell'Azienda speciale		25%		30%		30%	
Obiettivo strategico		AT		Preservare l'ambiente, sostenere la green economy e sviluppare il turismo (O.T. 4-6)		Descrizione		Tutelare l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse, sostenere la transizione alla green economy e promuovere il turismo del territorio											
Risorse economiche		€ 731.953,40		Triennio di riferimento		2019 - 2021		Centro di responsabilità		Segretario generale - Direttore Promex		Portatori di interesse		cittadini		N° indicatori		3	
Indicatori strategici		Descrizione indicatore		Algoritmo di calcolo		Tipologia		Unità di misura		Fonte dei dati		Target 2019		Target 2020		Target 2021			
AT.a		N° eventi di promozione dell'imprenditoria padovana e delle eccellenze artistiche, culturali, enogastronomiche e turistiche della città organizzati da Promex, anche nell'ambito delle diverse manifestazioni fieristiche e in collaborazione con l'Università per la partecipazione a programmi in ambito internazionale		Livello di promozione dell'imprenditoria padovana e delle eccellenze della città, anche per la valorizzazione delle manifestazioni fieristiche		Sommatoria eventi dell'imprenditoria padovana e delle eccellenze della città con coinvolgimento delle primarie realtà istituzionali ed accademiche		Volume		numero		Rilevazione dell'Azienda speciale		5		5		5	
AT.b		n. interventi di rimodulazione del Consorzio DMO per lo sviluppo di iniziative legate al sistema di accoglienza del territorio padovano		Valorizzazione e potenziamento dell'organismo di promozione del turismo nel territorio		Sommatoria interventi per valorizzazione e potenziamento DMO		Volume		numero		Rilevazione della Camera		2		3		3	
AT.c		n. iniziative per il sostegno della green economy e per la tutela dell'ambiente con politiche di sostenibilità ambientale		Livello di promozione della green economy e tutela dell'ambiente		Sommatoria iniziative per la promozione della green economy e tutela dell'ambiente		Volume		numero		Rilevazione della Camera		2		3		3	
Obiettivo strategico		IF		Favorire l'istruzione e la formazione professionale (OT.10)		Descrizione		Agevolare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alle professioni											
Risorse economiche		€ 103.188,92		Triennio di riferimento		2019 - 2021		Centro di responsabilità		Dirigente Area Sviluppo e Promozione Economica		Portatori di interesse		cittadini		N° indicatori		2	
Indicatori strategici		Descrizione indicatore		Algoritmo di calcolo		Tipologia		Unità di misura		Fonte dei dati		Target 2019		Target 2020		Target 2021			
IF.a		Differenza percentuale tra media delle iscrizioni nel Registro dell'Alternanza Scuola lavoro di Padova rispetto alla media nazionale (secondo le statistiche fornite periodicamente da Infocamere)		Grado di miglioramento delle iscrizioni nel Registro dell'Alternanza Scuola - Lavoro rispetto alla percentuale nazionale		Differenza di punti percentuali tra il numero medio di iscrizioni nel Registro dell'Alternanza Scuola lavoro di Padova rispetto al numero medio nazionale (secondo le statistiche fornite periodicamente da Infocamere)		Efficienza		numero		Rilevazione della Camera		20%		23%		25%	

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi 2019 - 2021

IF.b	% borse di studio erogate sulle previste per la formazione tecnica superiore (ITS) post diploma	Valorizzazione della formazione tecnica superiore (ITS) post scuola superiore attraverso l'erogazione di borse di studio agli studenti meritevoli	n. borse di studio erogate per la formazione tecnica superiore post diploma (ITS)/n. borse di studio previste	Efficacia	percentuale	Rilevazione della Camera	80%	85%	90%	
Missione	012	Regolazione dei mercati		Programma	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
Obiettivo strategico	CL	Tutelare il consumatore e la legalità del mercato (O.T. 12)		Descrizione	Tutelare la fede pubblica, vigilare sulla sicurezza dei prodotti e sugli strumenti metrici, rilevare prezzi e tariffe					
Risorse economiche		€ 5.032.352,55	Triennio di riferimento	2019 - 2021	Centro di responsabilità	Dirigente Area Regolazione del Mercato e Trasparenza	Portatori di interesse	cittadini	N° indicatori	3
Indicatori strategici		Descrizione indicatore	Algoritmo di calcolo		Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2019	Target 2020	Target 2021
CL.a	N° progetti attuati a favore della regolarità del mercato e la tutela del consumatore	Promozione della sensibilizzazione alle imprese del tessuto economico per la promozione della legalità e della correttezza del mercato	Sommatoria dei progetti realizzati in materia di regolarità del mercato e tutela del consumatore nell'anno x		Volume	numero	Rilevazione della Camera	3	4	4
CL.b	n. iniziative di promozione della cultura della legalità	Interventi per la promozione della cultura della legalità attraverso convegni, formazione, collaborazione con associazioni	Sommatoria delle iniziative organizzate a favore della promozione della cultura della legalità		Volume	numero	Rilevazione della Camera	2	2	2
CL.c	n. azioni per la costituzione di un organismo per le procedure di allerta e di composizione assistita della crisi di impresa, in sinergia con le associazioni di categoria e con il Tribunale delle imprese	Atti preparatori e azioni di organizzazione del nuovo servizio di gestione dell'organismo e della composizione assistita delle crisi di impresa	Sommatoria delle azioni realizzate per la costituzione di un organismo per le procedure di allerta e di composizione assistita della crisi di impresa, in sinergia con le associazioni di categoria e con il Tribunale delle imprese		Volume	numero	Rilevazione della Camera	2	3	3
Missione	032	Servizi Istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione		Programma	003	Indirizzo politico / Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Obiettivo strategico	EF	Aumentare l'efficienza (O.T.11)		Descrizione	Migliorare l'efficienza, favorire la trasparenza e l'anticorruzione, misurare la soddisfazione dell'utenza					
Risorse economiche		€ 1.639.427,00	Triennio di riferimento	2019 - 2021	Centro di responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Area Contabile e Finanziaria	Portatori di interesse	cittadini	N° indicatori	4
Indicatori strategici		Descrizione indicatore	Algoritmo di calcolo		Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2019	Target 2020	Target 2021
EF.a	N° azioni positive realizzate in attuazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Livello di realizzazione delle azioni proposte nel piano di prevenzione della corruzione e trasparenza	Sommatoria delle azioni positive realizzate in attuazione del piano di prevenzione della corruzione e del piano trasparenza		Volume	numero	Rilevazione della Camera	5	5	5
EF.b	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Livello di ottimizzazione dei tempi per il pagamento delle fatture di acquisto di beni e servizi	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento della fatture passive pagate nell'anno x / N° di fatture passive pagate nell'anno x		Qualità	numero	Oracle applications (XAFO)	24	24	24
EF.c	% degli utenti che forniscono una valutazione positiva dei servizi camerali (valutazione ottima e buona)	Grado di soddisfazione degli utenti a seguito di azioni di miglioramento della qualità dei servizi (analisi di customer)	Numero di utenti che forniscono una valutazione positiva sulla qualità dei servizi camerali erogati nell'anno x / Numero di utenti che partecipano alla valutazione sulla qualità dei servizi camerali erogati nell'anno x-1		Qualità	percentuale	Rilevazione della Camera	66%	68%	70%
EF.d	% procedure ed istruzioni operative nuove o aggiornate	Grado di formalizzazione delle principali procedure ed istruzioni operative dell'Ente con aggiornamento delle esistenti e redazione delle nuove per migliore efficienza della struttura e più snello trasferimento di competenze	Numero di procedure e istruzioni operative nuove o aggiornate/numero totale di procedure e istruzioni operative già predisposte		Qualità	percentuale	Rilevazione della Camera	10%	10%	10%
Obiettivo strategico	RI	Riorganizzare (O.T. 11.2)		Descrizione	Valorizzare le professionalità interne e il benessere organizzativo, migliorare l'efficienza organizzativa e le sinergie di rete per servizi in forma associata					
Risorse economiche		€ 1.639.427,00	Triennio di riferimento	2019 - 2021	Centro di responsabilità	Segretario generale	Portatori di interesse	utenti	N° indicatori	2
Indicatori strategici		Descrizione indicatore	Algoritmo di calcolo		Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2019	Target 2020	Target 2021
RI.a	% personale impiegato in forme flessibili di conciliazione tempi di vita/lavoro	Grado di diffusione delle forme flessibili di conciliazione tempi di vita/lavoro	N. dipendenti impiegato in forme flessibili di conciliazione tempi di vita-lavoro/n. dipendenti totali		Qualità	percentuale	Rilevazione della Camera	12%	15%	18%
RI.b	n. ore di formazione media del personale	Livello di crescita e sviluppo delle competenze del personale attraverso specifici interventi formativi	Sommatoria delle ore di formazione media del personale		Volume	numero	Rilevazione della Camera	15	20	25
Obiettivo strategico	RE	Ottimizzare le risorse economiche (O.T. 11.3)		Descrizione	Ottimizzare la gestione del patrimonio, delle risorse economiche, della riscossione e delle partecipazioni					
Risorse economiche		€ 1.689.106,60	Triennio di riferimento	2019 - 2021	Centro di responsabilità	Segretario generale - Dirigente Area Registro delle Imprese e Semplificazione - Dirigente Area Contabile e Finanziaria - Direttore Promex	Portatori di interesse	contribuenti	N° indicatori	6
Indicatori strategici		Descrizione indicatore	Algoritmo di calcolo		Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2019	Target 2020	Target 2021

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi 2019 - 2021

RE.a	% di incasso del Diritto Annuale alla scadenza	Grado di incasso del diritto annuale alla scadenza	Quota del Diritto Annuale incassato entro i termini di scadenza nell'anno x / Quota del Diritto Annuale calcolata da incassare nell'anno x	Efficienza	percentuale	Rilevazione della Camera Bilancio consuntivo	83%	84%	85%
RE.b	Incidenza oneri correnti delle funzioni istituzionali A e B rispetto al totale dei proventi correnti	Grado di incidenza delle funzioni di supporto rispetto ai proventi	Importo degli oneri correnti delle funzioni istituzionali A + B / importo totale dei proventi correnti	Efficienza	percentuale	Rilevazione della Camera Bilancio consuntivo	<52%	<50%	<50%
RE.c	n. monitoraggi di controllo sull'implementazione dei piani industriali delle partecipate maggiormente strategiche	Livello di monitoraggio sulle Società in cui la partecipazione dell'Ente è condizionata a specifiche performances o in cui l'Ente ha espresso rappresentanti negli organi di governo/controllo (Interporto, Parco Galileo, Fiera Immobiliare)	Sommatoria dei monitoraggi di controllo sull'implementazione dei piani industriali delle partecipate maggiormente strategiche	Volume	numero	Rilevazione della Camera	3	3	3
RE.d	n. interventi per favorire ed attuare gli investimenti previsti	Investimenti in partecipazioni strategiche con particolare riferimento ai settori dell'innovazione, del sostegno alle imprese e del turismo	Sommatoria degli interventi per favorire ed attuare gli investimenti previsti	Volume	numero	Rilevazione della Camera	2	2	2
RE.e	n. azioni realizzate per ottimizzare la gestione degli immobili attraverso azioni di valorizzazione o di eventuali alienazioni	Azioni di valorizzazione degli immobili per efficientamento energetico e rimodulazione degli spazi della sede e degli altri immobili di proprietà o azioni per la loro alienazione	Sommatoria delle azioni di valorizzazione degli immobili per efficientamento energetico e rimodulazione degli spazi della sede e degli altri immobili di proprietà o azioni per la loro alienazione	Volume	numero	Rilevazione della Camera	3	3	3
RE.f	% di copertura dei costi dell'azienda speciale Promex attraverso proventi da servizi diversi dal contributo camerale	Grado di copertura dei costi attraverso proventi da servizi diversi dal contributo camerale	Proventi diversi dal contributo camerale indicati nel bilancio dell'anno x / Costi bilancio dell'anno x	Efficienza	percentuale	Rilevazione della Camera Bilancio consuntivo Azienda speciale	35%	40%	40%

PROMEX - AZIENDA SPECIALE C.C.I.A.A. DI PADOVA
PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2019
(ex art. 67, comma 1, D.P.R. n. 254/2005 all. "G")

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE (preventivo anno 2019)					
	PREVISIONE CONSUNTIVO ANNO 2018	PREVENTIVO ANNO 2019	COSTI della STRUTTURA (servizi di supporto generale)	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINING EXPERIANCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	totale
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi <i>di cui proventi da servizi per copertura ricavi propri</i>	486.742	355.000	187.913	134.000 - 93.133	76.000 - 61.061	110.000 - 70.846	35.000 37.128	355.000 0
2) Altri proventi o rimborsi								
3) Contributi da organismi comunitari								
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici								
5) Altri contributi								
6) Contributo della Camera di Commercio	800.000	800.000		195.667	71.528	187.464	345.341	800.000
TOTALE (A)	1.286.742	1.155.000	187.913	236.534	86.467	226.617	417.468	1.155.000
B) COSTI DI STRUTTURA								
6bis) Organi istituzionali	14.364	16.000	16.000					16.000
7) Personale	375.000	366.000	59.000	90.000	45.000	98.000	74.000	366.000
8) Funzionamento	133.800	194.000	112.913	18.934	9.467	20.617	32.068	194.000
9) Ammortamenti e accantonamenti (netti da contr. c/ cap. e c/ r)	-	-	-					-
TOTALE (B)	523.164	576.000	187.913	108.934	54.467	118.617	106.068	576.000
C) COSTI ISTITUZIONALI								
10) Spese per progetti e iniziative	763.578	579.000	-	127.600	32.000	108.000	311.400	579.000
TOTALE (B+C)	1.286.742	1.155.000						

NOVEMBRE 2018



Promex
PROMOTION & INTERNATIONALIZATION

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Padova



ESERCIZIO 2019

PREVENTIVO ECONOMICO

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

ROBERTO BOSCHETTO (Presidente)

FEDERICA LUNI

FRANCO MASENELLO

CARLO MORETTI

FRANCO PASQUALETTI

COLLEGIO dei REVISORI

VINCENZO IODICE (Presidente)

SONIA CRISCI

MARIA RAFFAELA CROCI

RISORSE UMANE AZIENDALI

Franco Conzato (Direttore)

Lynda Bonaguro (referente area *SERVIZI di SUPPORTO generale e Export Support Service*)

Malvina Cerantola (referente area *Export Entry Strategy*)

Alessia Rigato (referente area *Export Training Experience, Export Support Service e Marketing Territoriale*)



Preventivo economico dell'esercizio 2019

(allegato "G" – ex art. 67, comma 1, D.P.R. n. 254/2005)

PROMEX - AZIENDA SPECIALE C.C.I.A.A. DI PADOVA
PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2019
(ex art. 67, comma 1, D.P.R. n. 254/2005 all. "G")

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE (preventivo anno 2019)					totale
	PREVISIONE CONSUNTIVO ANNO 2018	PREVENTIVO ANNO 2019	COSTI della STRUTTURA (servizi di supporto generale)	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINING EXPERIANCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi	486.742	355.000		134.000	76.000	110.000	35.000	355.000
2) Altri proventi o rimborsi								
3) Contributi da organismi comunitari								
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici								
5) Altri contributi								
6) Contributo della Camera di Commercio	800.000	800.000		195.667	71.528	187.464	345.341	800.000
TOTALE (A)	1.286.742	1.155.000	187.913	236.534	86.467	226.617	417.468	1.155.000
B) COSTI DI STRUTTURA								
6bis) Organi istituzionali	14.364	16.000	16.000					16.000
7) Personale	375.000	366.000	59.000	90.000	45.000	98.000	74.000	366.000
8) Funzionamento	133.800	194.000	112.913	18.934	9.467	20.617	32.068	194.000
9) Ammortamenti e accantonamenti (netti da contr. c/ ca)	-	-	-					-
TOTALE (B)	523.164	576.000	187.913	108.934	54.467	118.617	106.068	576.000
C) COSTI ISTITUZIONALI								
10) Spese per progetti e iniziative	763.578	579.000	-	127.600	32.000	108.000	311.400	579.000
TOTALE (B+C)	1.286.742	1.155.000						

Relazione illustrativa del preventivo economico dell'esercizio 2019

SOMMARIO

1. <i>Premessa</i>	5
2. <i>Principi generali e criteri di formazione del preventivo economico</i>	7
3. <i>Linee programmatiche sulle attività 2019</i>	8
4. <i>Fabbisogno risorse umane e organizzazione aziendale</i>	10
5. <i>Inquadramento economico generale e metodologie di esecuzione delle linee programmatiche dell'esercizio 2019</i>	12
5.1. <i>Export Entry Strategy</i>	17
5.2. <i>Export Training Experience</i>	19
5.3. <i>Export Support Services</i>	20
5.4. <i>Marketing territoriale</i>	21
6. <i>Illustrazione della composizione delle poste contabili</i>	22

1. Premessa

Il **preventivo economico dell'esercizio 2019** è stato predisposto nel rispetto delle linee di indirizzo contenute nella relazione previsionale e programmatica per l'anno 2019, elaborate e trasmesse dalla C.C.I.A.A. di Padova, con delibera di Consiglio n. 11 del 30/10/2018, come approvate ed allegate, in formato *slide* al fine di rendere più agevole la sua leggibilità. L'Ente Camerale, nel delineare la propria strategia d'azione pluriennale (attraverso la predisposizione delle linee di indirizzo sulla pianificazione del programma pluriennale per il 2019-2021), ha deciso inoltre, con delibera di Giunta del 18/10/2018 verbale n. 10, di porsi in ascolto del territorio per approfondire le necessità delle realtà locali e cogliere le esigenze delle imprese, secondo le modalità di seguito descritte: **(1)** l'attività delle commissioni consiliari, istituite sui vari temi di strategia; **(2)** un Forum sul sito istituzionale, nel quale invitare le imprese ad esporre le proprie proposte sulla programmazione dell'ente stesso, nell'ottica di una reale e concreta compartecipazione alla definizione delle priorità dell'Ente; **(3)** un questionario di *customer satisfaction* con il quale l'Ente intende verificare non solo il grado di soddisfazione dei propri utenti in relazione alle attività e ai servizi erogati, ma anche favorire un'ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi con l'obiettivo di raccogliere dalle imprese proposte fattive sulla programmazione, così come previsto dalla legge di riforma (ex art. 11 del D.L. n. 219/2016). Quindi, solo al termine dei lavori delle commissioni consiliari e una volta raccolte le proposte e le idee sviluppate dai lavori del *forum* e dal questionario, l'Ente Camerale procederà alla redazione del piano di mandato pluriennale.

Nel rispetto delle linee di indirizzo contenute nella relazione previsionale e programmatica dell'esercizio 2019, per ogni linea di attività strategica, l'Azienda intende raggiungere e/o consolidare i seguenti obiettivi.

a. Per la **linea 02 - Export Entry Strategy e per la linea 05 - Marketing Territoriale**:

1. consolidare le attività di *incoming* di operatori economici nel territorio, per favorire incontri d'affari. L'attività si è sviluppata positivamente nel corso dell'esercizio 2018 con riscontri favorevoli da parte degli operatori economici coinvolti;
2. consolidare il rapporto di collaborazione con ICE-Agenzia ormai proficuamente testato nel corso degli esercizi precedenti (2017 e 2018);
3. consolidare lo sviluppo della linea *Marketing Territoriale* attraverso i progetti rientranti all'interno del marchio "Padova, Looking Ahead&Beyond", marchio ormai conosciuto ed apprezzato dagli operatori economici coinvolti;
4. progettare e sviluppare l'erogazione dei servizi relativi alle linee *Export Entry Strategy* ed *Export Support Services* collegandoli alle attività rientranti nella linea di *Marketing Territoriale* al fine di far incontrare l'offerta proposta dall'Azienda speciale con la domanda venutasi a creare specificatamente con le attività di cui sopra.

Per maggiori dettagli, si veda cap. 5.1, 5.4 e 6.

b. Per la **linea 03 - Export Training Experience**:

1. consolidare i percorsi formativi personalizzati;
2. favorire l'accesso delle aziende partecipanti ai fondi interprofessionali.

Per maggiori dettagli, si veda cap. 5.2 e 6.

c. Per la **linea 04 - Export Support Services**:

1. concludere i rapporti commerciali, derivanti dagli accordi economici triennali 2017-2019, sottoscritti con l'operatore economico, società di gestione operativa del centro fieristico di Padova;
2. proporre progetti di assistenza specifica (*tailor made*) agli operatori individuati nell'ambito delle attività di marketing territoriale, al fine di assistere gli stessi nei processi di implementazione e sviluppo dei rapporti commerciali nei mercati internazionali.

Per maggiori dettagli, si veda cap. 5.3 e 6.

Si sottolinea che, negli ultimi anni, l'Azienda ha dovuto affrontare l'incremento sempre maggiore degli adempimenti amministrativi - divenuti obbligatori anche per le Aziende Speciali delle Camere di Commercio (trasparenza, anticorruzione, codice degli appalti, ecc.) – con una struttura organizzativa interna (risorse umane) molto ridotta rispetto alle effettive esigenze operative in materia, a causa del blocco delle assunzioni normativamente previste fino al 31/12/2020 e dall'impossibilità di sostituire il personale dipendente, nr. 2 risorse a tempo indeterminato, che hanno dato le dimissioni nel corso degli ultimi anni.

Inoltre, riconoscendo il *know how* acquisito da Promex nell'ambito delle attività rientranti nella linea di marketing territoriale, l'Ente Camerale ha affidato all'Azienda speciale l'esecuzione di un numero sempre maggiore di incarichi per lo sviluppo e l'implementazione di percorsi di internazionalizzazione di vari settori di volta in volta individuati. Per gli stessi limiti sopra evidenziati, è stato necessario redistribuire il maggior carico lavorativo esclusivamente tra le risorse umane presenti nell'organico aziendale. Ad oggi però, tale redistribuzione risulta ancora più gravosa a causa dell'ulteriore dimissione di nr. 1 risorsa avvenuta nel mese di maggio 2018. E' pertanto divenuto oramai indispensabile adeguare l'organico aziendale alle mutate esigenze operative.

Nel preventivo dell'esercizio 2019 si è quindi valutato (per cui v. oltre cap. 5 e 6):

- di indicare esclusivamente i ricavi propri derivanti da attività svolte a favore di terzi e non dell'Ente camerale, in applicazione del principio di prudenza;
- di indicare i ricavi propri derivanti dalle attività della linea 03, *Export Training Experience*, in misura ridotta rispetto a quanto indicato nei preventivi degli esercizi precedenti. I prodotti offerti in tale linea si sono evoluti creando l'esigenza di proporre nuovi prodotti formativi per i quali ad oggi non è possibile stimare il ritorno economico in termini di flussi positivi;
- di riesaminare i costi del personale nell'ottica di una riorganizzazione interna con particolare riferimento allo svolgimento delle attività aziendali, per la linea 02, ove si è

deciso di dedicare esclusivamente un'unica risorsa umana per tutte le missioni imprenditoriali, stimando pertanto una riduzione nelle relative voci di ricavo. Si valuterà di volta in volta l'opportunità di affiancare il nostro personale alla delegazione di imprese partecipanti;

- di incrementare i costi di funzionamento a seguito dell'esternalizzazione di più funzioni aziendali (amministrativa, contabile, ecc.), al fine di permettere il regolare svolgimento degli adempimenti obbligatori.

2. Principi generali e criteri di formazione del preventivo economico

Il presente documento costituisce la **relazione illustrativa** del Presidente del Consiglio di Amministrazione a corredo dello schema di **preventivo economico 2019** dell'Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Padova, "Promex", predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 D.P.R. n. 254/2005 (<<Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di Commercio>>).

La presente relazione illustrativa fornisce quindi le informazioni di dettaglio utili:

- all'individuazione dei **principi generali** e ai **criteri di formazione** con cui è stato elaborato il preventivo economico;
- all'illustrazione della **relazione previsionale e programmatica per l'anno 2019** fornite dal Consiglio della C.C.I.A.A. di Padova (come da Consiglio del 30 ottobre 2018, verbale n. 6 contenente la deliberazione n. 11/2018);
- all'individuazione dei **criteri di ripartizione** adottati per la destinazione dei ricavi e la suddivisione dei costi tra i vari centri di costo;
- alla **definizione dei progetti e delle iniziative** da svolgere nell'esercizio 2019;
- all'illustrazione della **composizione delle poste contabili** (ossia degli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento).

Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. n. 254/2005 il preventivo economico e nello specifico la relazione illustrativa definisce <<*progetti e le iniziative perseguiti dall'Azienda Speciale nell'esercizio di riferimento, **in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio Camerale** e comunicate in tempo utile ...*>>. Con delibera del 30 ottobre 2018, verbale n. 6 deliberazione n. 11, il Consiglio Camerale ha deliberato le linee programmatiche di indirizzo per le attività dell'Azienda Speciale per l'anno 2019 (che saranno illustrate e dettagliate nel prossimo capitolo).

Il preventivo economico dell'esercizio 2019, sulla base della *mission* aziendale e delle conseguenti strategie generali ed operative, viene quindi predisposto - e sottoposto con la presente relazione illustrativa - secondo lo schema e secondo i principi di redazione, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 67 D.P.R. n. 254/2005 (e relativo allegato "G"), per

l'esame da parte dei Revisori e, quindi, per l'adozione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione, al fine di sottoporlo al Consiglio della C.C.I.A.A. di Padova per l'approvazione con il preventivo del medesimo Ente Camerale.

Nel rispetto degli schemi, dei principi e dei criteri metodologici indicati dal D.P.R. n. 254/2005 e dalle relative circolari interpretative del Ministero dello Sviluppo Economico, il preventivo economico è stato comunque formato applicando, con funzione integrativa, i postulati, principi e criteri di valutazione previsti dal codice civile (artt. 2423 e segg. c.c.), nonché in applicazione dei principi generalmente accettati e delle raccomandazioni già statuiti dalle professioni contabili ed appositi organismi tecnici (OIC), per il necessario raccordo e comparazione con i conti annuali consuntivi. In particolare, nella determinazione dei valori preventivi di ciascuna voce di ricavo e di costo, sono stati applicati il principio di continuità di funzionamento, il principio di competenza economico-temporale ed il principio di prudenza.

3. Linee programmatiche sulle attività 2019

Con delibera n. 11/2018 del 30/10/2018, il Consiglio Camerale ha approvato il programma annuale 2019 e la Relazione Previsionale e Programmatica per il 2019. Tale relazione, propedeutica alla predisposizione del bilancio preventivo per l'anno 2019, definisce in un'ottica di breve termine la strategia predefinita, prendendo in considerazione il contesto normativo ed il tessuto imprenditoriale della provincia padovana.

La programmazione della Camera di Commercio di Padova, definita secondo una mappa strategica aggiornata, risulta dall'integrazione di varie prospettive, a partire dalle priorità dettate nell'Agenda Europa 2020 e al correlato Programma Operativo Regionale del Veneto relativo al Fondo FESR 2014 - 2020 (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) fino alle nuove funzioni camerali previste dalla riforma.

I contenuti sono stati delineati sulla base delle indicazioni emerse in seguito all'insediamento della nuova amministrazione camerale, per cui come la Camera di Commercio di Padova anche l'Azienda Speciale deve tener conto degli elementi caratterizzanti lo svolgimento della propria attività individuati nella condivisibilità, territorialità e inclusività. Nello specifico:

- **condivisibilità**: in quanto è fondamentale operare attraverso il coinvolgimento di più intelligenze, ampliando la progettualità, con trasparenza nell'illustrare gli interessi che devono inoltre essere diversificati;
- **territorialità**: in quanto è necessario tener conto della forza e della rappresentatività di ciascuno dei territori in cui si radicano storiche, importanti e diverse vocazioni. Si deve valorizzare l'importanza di essere uniti, di fare parte di un sistema, al fine di rafforzare le sinergie tra le parti coinvolte;

- **inclusività**: in quanto è necessario valorizzare contestualmente il mondo agricolo ed i nuovi settori emergenti rappresentati dalla c.d. <<green economy>>, dal mondo no profit (c.d. <<terzo settore>>) ed incrementare la cultura aziendale a favore della sostenibilità dello sviluppo economico e delle tecnologie, promuovendo la creatività dell'artigianato e del commercio e l'apporto qualificato del mondo delle professioni alla competitività delle imprese.

Le linee strategiche future individuate dall'Ente Camerale si focalizzeranno sui seguenti obiettivi: innovare e digitalizzare, migliorare e sviluppare la competitività delle imprese, preservare l'ambiente, sostenere la green economy, sviluppare il turismo, favorire l'istruzione e la formazione professionale e tutelare il consumatore e la legalità del mercato. Per il 2019, la "mission" dell'Ente è stata individuata nello sviluppo di un ecosistema territoriale dell'innovazione basato sulla crescita qualitativa e sostenibile, per creare una N.I.D. "Nuova Identità dell'impresa" che si focalizza sull'innovazione, sulla formazione, sulle reti di impresa e sull'internazionalizzazione.

Nell'ambito della mappa strategica camerale per il 2019, la C.C.I.A.A. ha affidato a Promex due programmi di intervento che afferiscono a due obiettivi tematici diversi.

Obiettivo tematico 3.1 e 3.2: aumentare la competitività e lo sviluppo delle imprese.

I contenuti di questo programma di intervento dell'Azienda rientrano nell'art. 2, lett. 2d) del sopra citato decreto della riforma camerale, ovvero, *"informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali"*.

Nell'esercizio 2018, Promex ha elaborato dei progetti che sono stati realizzati con successo ed in piena sinergia con ICE-Agenzia, tenendo conto delle peculiarità del sistema produttivo padovano e delle potenzialità ad esso collegate in alcuni mercati esteri, e pertanto anche per il 2019 l'Ente Camerale richiede a Promex di proseguire tale strategia raccordandosi alle attività organizzate da ICE-Agenzia, al fine di promuovere le iniziative comuni in grado di valorizzare i settori di eccellenza dell'imprenditoria padovana e migliorare e sviluppare la competitività delle imprese.

La C.C.I.A.A. sottolinea l'importanza per l'Azienda di sviluppare e condividere dei programmi condivisi con l'Università di Padova in ambito internazionale per favorire ulteriori sinergie a beneficio delle aziende che potrebbero essere coinvolte anche in iniziative riguardanti mercati esteri diversi da quelli contenuti nei progetti condivisi con ICE-Agenzia. Al fine di dare maggiore visibilità, in ambito nazionale ed internazionale, ai centri storici minori della provincia e valorizzare i prodotti del nostro territorio – in particolare per il settore vitivinicolo - l'Ente Camerale richiede a Promex di consolidare i progetti di sistema, già implementati e sviluppati nell'esercizio 2018, in cui sono state esaltate le potenzialità del territorio e del mondo economico locale individuando di volta in volta specifici settori economici e produttivi.

Il Consiglio Camerale affida inoltre a Promex il compito di valorizzare e sviluppare la collaborazione con l'ente fieristico di Padova nell'ambito dei diversi eventi fieristici, con focus sull'internazionalizzazione delle manifestazioni e/o dei settori economici coinvolti.

Obiettivo tematico 4 e 6: Preservare l'ambiente, sostenere la green economy e sviluppare il turismo.

I contenuti che l'Azienda deve sviluppare all'interno di questo ambito, sono collegati all'art. 2, lett. d-bis del decreto della riforma 2016, ovvero, "*valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo*"

Dal 2015 Promex ha organizzato, su incarico specifico dell'Ente Camerale, diverse iniziative di promozione integrata del territorio che hanno avuto un impatto molto positivo in quanto hanno contribuito ad accrescere l'attenzione su Padova quale hub di riferimento in vari ambiti di attività. Le iniziative di *incoming*, ove possibile, sono state trasformate in eventi di promozione delle eccellenze artistiche, culturali, enogastronomiche e turistiche della città in abbinamento e affiancamento alle realtà imprenditoriali locali e propedeutiche alle attività di servizi erogati dall'Azienda.

Per il 2019 l'Ente Camerale chiede a Promex di continuare a sviluppare azioni di valorizzazione delle eccellenze economiche del territorio tramite l'organizzazione di progetti di promozione che rafforzino la centralità del sistema imprenditoriale padovano. Tali eventi promozionali, saranno organizzati secondo la strategia già attuata a livello nazionale da enti ed istituzioni preposte all'internazionalizzazione e chiamati a fare sintesi, per raggiungere l'obiettivo comune, ovvero la promozione del *Made in Italy*, sotto la regia del Ministero per lo Sviluppo Economico.

Le iniziative saranno promosse sotto il brand *Padova Looking Ahead&Beyond*, brand, ormai riconosciuto a più livelli, che l'Ente Camerale vuole utilizzare attraverso Promex anche nel 2019 quale elemento distintivo delle azioni di valorizzazione dei settori di eccellenza del territorio e dell'imprenditorialità padovana.

4. Fabbisogno risorse umane per l'organizzazione aziendale

Attualmente la dotazione organica per lo svolgimento delle attività aziendali è ridotta rispetto all'effettivo fabbisogno operativo ed è così costituita:

inquadramento	n. dipendenti
dirigente	1
I livello	1
I livello	1
II livello	1
	4

Nel preventivo economico dell'esercizio 2019, come in parte anticipato in premessa, una parte dei servizi di funzionamento dell'azienda saranno esternalizzati (adempimenti contabili, amministrativi, ecc.), con l'aggravio di costi per la struttura e con l'impossibilità di avere a disposizione risorse stabili interne per funzioni aziendali importantissimi e rilevanti. Per le attività da svolgere come indicate nel preventivo economico dell'esercizio 2019 il fabbisogno del personale viene così stimato (indicando la % di attribuzione del totale delle ore lavorate per ogni linea di funzione e/o attività aziendale):

inquadramento	n. dipendenti	linea 01	linea 02	linea 03	linea 04	linea 05	totali
dirigente	1	15%	15%	15%	25%	30%	100%
I livello	1	50%			50%		100%
I livello	1		100%				100%
II livello	1			30%	40%	30%	100%
	4						

Tra i costi di funzionamento sono invece stimati i costi per l'esternalizzazione dei servizi sopra indicati, per cui v. oltre.

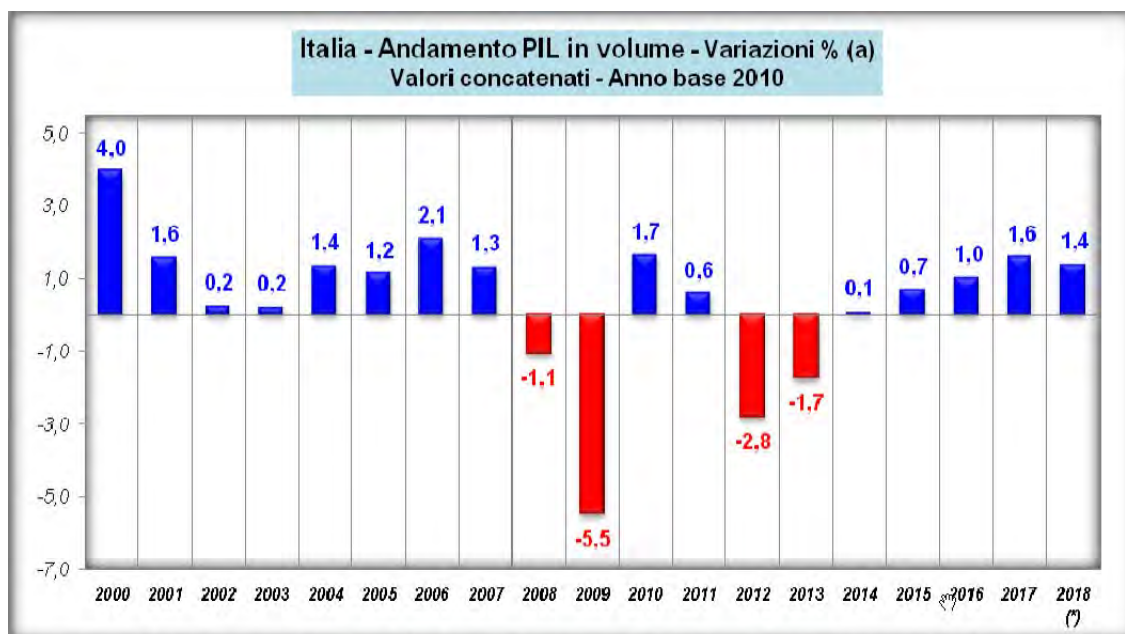
Il fabbisogno effettivo però di risorse umane, senza alcuna esternalizzazione di servizi essenziali all'andamento aziendale, suddiviso per ogni funzione o linea di attività è così rappresentato, al fine di mantenere lo standard qualitativo e quantitativo degli esercizi precedenti:

inquadramento	n. dipendenti	linea 01	linea 02	linea 03	linea 04	linea 05	totali
dirigente	1	15%	15%	15%	25%	30%	100%
I livello	1	50%			50%		100%
I livello	1		100%				100%
II livello	1			30%	40%	30%	100%
II livello (part-time)	1	100%					100%
IV livello	1	70%				30%	100%
IV livello	1				50%	50%	100%
	7						

5. Inquadramento economico generale e metodologie di esecuzione delle linee programmatiche dell'esercizio 2019

Al momento della presente relazione, i dati disponibili sul quadro nazionale sono relativi al primo semestre 2018 e mettono in luce un andamento medio positivo del PIL (+1,4%), pur con alcuni segnali di rallentamento dell'attività produttiva, soprattutto nel settore manifatturiero su cui si riflette una parziale decelerazione dell'export, conseguenza

dall'instabilità dei mercati internazionali per le questioni legate ai dazi e ad alcune crisi regionali.



(a) Variazioni medie annuali tendenziali su valori concatenati e destagionalizzati con anno di riferimento 2010; dati di base trimestrali su: <http://dati-congiuntura.istat.it/Index.aspx?QueryId=18841#> (*) per 2018 media primi due trimestri

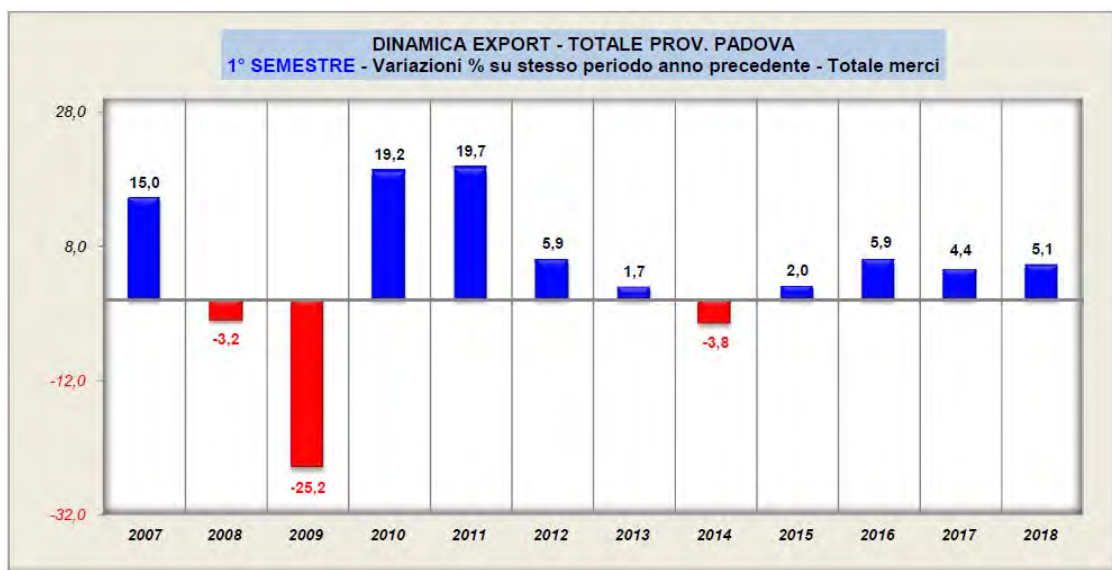
Fonte: elaborazione uff. studi CCIAA Padova su dati Istat

L'economia padovana riflette nel suo insieme questa tendenza positiva, per quanto riguarda la produzione ed il fatturato del settore manifatturiero, mentre presenta una crescita dell'export superiore al livello veneto e a quello nazionale, oltre che un saldo positivo dei contratti di lavoro dipendente. In parziale ripresa anche il numero delle imprese registrate, per effetto soprattutto dell'aumento delle unità locali (filiali, sedi secondarie, ecc.) in presenza invece ancora di un calo delle sedi legali. Questa parziale ripresa riflette ancora l'espansione dei servizi, mentre la riduzione delle sedi legali risente degli arretramenti della base imprenditoriale che si sono verificati per costruzioni, agricoltura, commercio al dettaglio e manifatturiero. Per gli indicatori del credito si confermano le tendenze già rilevate nel 2017, con un aumento dei depositi bancari, dei prestiti alle famiglie e dei finanziamenti alle imprese manifatturiere, ma nuovamente un calo degli impieghi alle imprese delle costruzioni e del terziario.

I principali indicatori sull'attività delle imprese manifatturiere con più di 10 addetti, consentono di rilevare mediamente nel 1° semestre 2018 aumenti della produzione industriale (+4,2%), del fatturato totale (+5,5%) e, in particolare, del fatturato estero (+7,8%), oltre ad una crescita degli ordini (+4,6%), sia dal mercato interno che estero, variazioni che confermano il trend positivo in atto dal 2014.

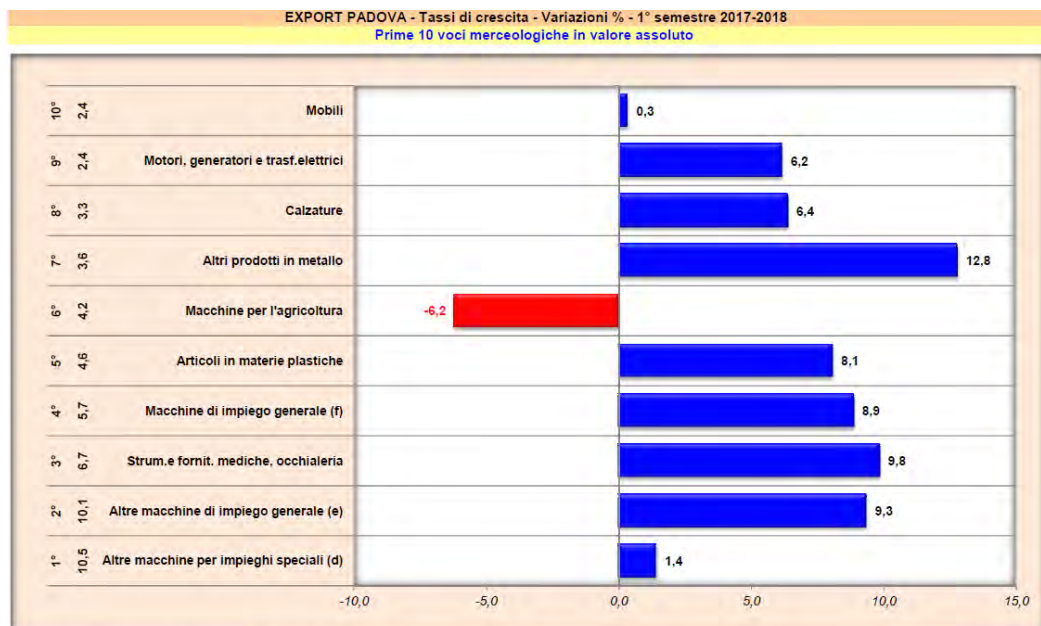
Per quanto riguarda la dinamica merceologica dell'export, rimane positivo l'andamento per i prodotti della metalmeccanica (prima voce dell'export locale con il 55,6% del totale) che

segnano un aumento del +3,9% (rispetto tuttavia al +5,5% del 2017) in parte al di sotto del +4,2% veneto, ma superiore al +3,8% dell'Italia.



Gli altri raggruppamenti merceologici evidenziano tutti una dinamica positiva, superiore agli andamenti rilevati per il Veneto e l'Italia, che riguarda in particolare strumenti medicali e occhiali (+11,1%), chimica-gomma-plastica (+5,7% con un +8,1% per i soli articoli in materie plastiche), carta-stampa (+5,1%), prodotti della lavorazione dei minerali non metalliferi (+17,6% principalmente vetro e cemento).

Più contenuti risultano gli aumenti per il legno-mobile, +2,2% (rispetto al +0,6% del 2017), l'agroalimentare +1,5% (contro il +7,8% dei primi sei mesi dell'anno precedente), mentre una certa ripresa si verifica per l'export del sistema moda (+1,2% contro il -2,4% del 2017).



(d) comprendono macchinari e componenti utilizzati per la produzione nei vari settori industriali
(e) comprendono forni, caldaie, macchine per la movimentazione il riscaldamento/refrigeramento per uso non domestico, attrezzature d'ufficio esclusi computer
(f) comprendono motori e turbine (escluso motori per auto e veicoli), compressori ingranaggi, rubinetteria, valvole, organi trasmissione, ecc.

Per quanto riguarda le direttrici di destinazione, l'export verso l'area UE a 28 paesi (mercato che copre il 61,5% del totale dell'export provinciale) conferma anch'esso una dinamica positiva con un rafforzamento della crescita (+5,5%) rispetto al risultato già positivo del 2017 (+3,8%).

Per quanto attiene le vendite al di fuori dell'area U.E., la crescita del 4,5% si presenta di sotto dello stesso periodo del 2017 (+5,4%).

Allargando l'orizzonte all'economia mondiale, si stima che i segnali di ripresa del 2017 (crescita del 3,8%) si consolidino nell'anno in corso. Tuttavia, permangono molti elementi di incertezza, soprattutto legati agli sviluppi di una possibile guerra commerciale tra le principali economie e al protrarsi di altre tensioni geopolitiche.

I paesi emergenti continuano a essere il motore principale della crescita globale. In Cina e India la ripresa è stata sostenuta da un robusto incremento dei consumi privati e dalle esportazioni nette. L'aumento dei prezzi delle materie prime ha indotto un'inversione del ciclo negativo in Russia, nonostante il protrarsi delle sanzioni, ed anche in Brasile.

Segnali di rafforzamento della ripresa si sono avuti anche nei paesi avanzati. Si prevede che negli Stati Uniti il PIL raggiunga il +2,9% nel 2018, mentre nei paesi dell'Area dell'euro la crescita dell'anno scorso (2,3%), largamente sostenuta dalla domanda interna e dall'aumento dei prestiti a famiglie e imprese, dovrebbe mantenersi sugli stessi livelli anche per l'anno in corso, seppure con differenze fra i singoli paesi. Negli Stati Uniti le politiche monetarie e fiscali espansive stanno spingendo il paese verso la piena occupazione, e la crescita della produzione è prevista in aumento del 2,3 nel 2017 e del 2,9 nel 2018. Una volta che tali politiche, in particolare quella fiscale, avranno diminuito i propri effetti, le

ricadute sull'aumento del PIL si attenueranno e la prospettiva per il biennio 2019-20 è di un aumento di poco superiore al 2%.

L'Asia emergente continua ad essere l'area che cresce più rapidamente, contribuendo per quasi il 60 per cento alla crescita della produzione mondiale, e Cina e India si confermano i principali motori dell'economia a livello globale. In entrambi i paesi l'ottima performance del 2017 (PIL in aumento del 6,9 per cento in Cina e del 6,7 per cento in India) è stata sostenuta dalle esportazioni nette, in ripresa dopo un 2016 negativo, e da un robusto aumento dei consumi privati. Le previsioni mostrano un leggero rallentamento dei tassi dell'economia cinese, che prosegue nella transizione ad un modello di sviluppo più maturo con un maggiore peso della domanda interna rispetto alle esportazioni, mentre per l'India il FMI stima una crescita molto sostenuta anche nei prossimi anni (+7,4 per cento nel 2018 e +7,8 per cento nel 2019).

La Germania e soprattutto la Spagna sono le economie maggiormente in ripresa, con ritmi di crescita superiori alla media europea, mentre la Francia e l'Italia dovrebbero restare sotto la media.

Le tensioni tra Stati Uniti, Cina, Unione Europea e altri paesi, sommate alle incertezze legate alle varie crisi geopolitiche, stanno generando forti preoccupazioni sul futuro delle relazioni commerciali internazionali: per la prima volta dall'istituzione dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), si paventa una guerra commerciale tra le principali economie, dove ad azioni unilaterali di "difesa commerciale" rischiano di seguire misure ritorsive da parte dei paesi colpiti. Una spirale di questo tipo potrebbe ostacolare il consolidamento della ripresa dalla più grave crisi economica del dopoguerra e sancire il collasso definitivo del regime multilaterale, governato dall'OMC.

La crescita delle esportazioni italiane è stata particolarmente sostenuta nei mercati esterni all'Unione Europea, e in particolare in Cina (22 per cento), Brasile (19 per cento), Russia (19 per cento), Sud Africa (16 per cento) e Stati Uniti (10 per cento). Anche all'interno dell'Unione Europea si notano paesi in cui le vendite di prodotti italiani sono aumentate a tassi molto elevati nel 2017, come l'Irlanda (34 per cento), la Slovenia (13 per cento), il Portogallo (13 per cento), la Polonia (12 per cento), la Repubblica Ceca (11 per cento) e la Spagna (10 per cento). Nel primo trimestre del 2018, in un contesto di rallentamento degli scambi rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ne è cambiata anche la distribuzione geografica. Le esportazioni verso l'Unione Europea sono aumentate più della media, mentre quelle verso gli Stati Uniti sono rimaste stazionarie e quelle verso l'Asia orientale (Cina, Giappone, Hong Kong) hanno subito una netta flessione. Tra i mercati emergenti, hanno continuato a crescere molto rapidamente le esportazioni verso il Brasile, l'India e il Sud Africa. Il Nord America e l'Asia orientale si distinguono per essere le aree in cui sia il "margine intensivo" delle esportazioni, cioè il valore medio delle vendite per impresa, sia il "margine estensivo" (il numero delle imprese presenti sui mercati) sono cresciuti più rapidamente.

La capacità però di sviluppare partecipazioni produttive all'estero appare fortemente concentrata tra le grandi imprese, anche se si è gradualmente diffusa tra quelle di dimensioni minori. La distanza geografica condiziona notevolmente l'internazionalizzazione produttiva: le partecipazioni all'estero delle piccole e medie imprese sono fortemente concentrate verso i mercati europei, mentre soltanto le grandi imprese manifestano un orientamento più spiccato verso aree più lontane, segno della loro maggiore capacità di elaborare strategie di internazionalizzazione complesse, motivate non soltanto dal risparmio nei costi, ma anche dal miglioramento delle condizioni di accesso ai mercati. A riscontro di questo, si nota che mentre le partecipazioni all'estero delle grandi imprese sono relativamente più importanti nei settori ad alta intensità di ricerca e a forti economie di scala, quelle delle imprese minori si concentrano soprattutto nei settori tradizionali del made in Italy.

Tavola 1.1 - Quadro macroeconomico

Aree e paesi	Prodotto interno lordo(1) (var. %)				Prodotto interno lordo(2) (quote percentuali sul PIL mondiale)				Saldo di conto corrente (in percentuale del PIL)			
	2016	2017(3)	2018(3) 2016	2019(3)	2017(3) 2018(3)	2019(3) 2017(3)	2016	2018(3) 2019(3)	2016	2018(3) 2019(3)	2016	2018(3) 2019(3)
Economie avanzate	1,7	2,3	2,5	2,2	41,9	41,3	40,7	40,1	0,7	0,8	0,7	0,5
<i>Stati Uniti</i>	1,5	2,3	2,9	2,7	15,5	15,3	15,1	14,9	-2,4	-2,4	-3,0	-3,4
<i>Giappone</i>	0,9	1,7	1,2	0,9	4,4	4,3	4,2	4,0	3,8	4,0	3,8	3,7
Area dell'euro	1,8	2,3	2,4	2,0	11,7	11,6	11,4	11,2	3,4	3,5	3,2	3,2
Economie emergenti e in via di sviluppo	4,4	4,8	4,9	5,1	58,1	58,7	59,3	59,9	-0,3	-0,1	-0,1	-0,2
Europa centrale e orientale	3,2	5,8	4,3	3,7	3,5	3,6	3,6	3,6	-1,8	-2,6	-2,9	-2,7
Comunità degli Stati Indipendenti	0,4	2,1	2,2	2,1	4,5	4,5	4,4	4,3	0,0	1,3	2,8	2,3
<i>Russia</i>	-0,2	1,5	1,7	1,5	3,2	3,2	3,1	3,0	2,0	2,6	4,5	3,8
Paesi asiatici emergenti	6,5	6,5	6,5	6,6	31,5	32,4	33,2	34,1	1,4	0,9	0,6	0,6
<i>Cina</i>	6,7	6,9	6,6	6,4	17,7	18,2	18,7	19,2	1,8	1,4	1,2	1,2
<i>India</i>	7,1	6,7	7,4	7,8	7,2	7,4	7,7	8,0	-0,7	-2,0	-2,3	-2,1
America centro-meridionale	-0,6	1,3	2,0	2,8	7,9	7,7	7,6	7,5	-1,9	-1,6	-2,1	-2,3
<i>Brasile</i>	-3,5	1,0	2,3	2,5	2,6	2,6	2,5	2,5	-1,3	-0,5	-1,6	-1,8
Medio Oriente e Africa settentrionale	4,9	2,2	3,2	3,6	6,7	6,6	6,6	6,6	-4,6	-0,6	1,1	0,2
Africa sub-sahariana	1,4	2,8	3,4	3,7	3,0	3,0	3,0	3,0	-4,1	-2,6	-2,9	-3,1
<i>Sudafrica</i>	0,6	1,3	1,5	1,7	0,6	0,6	0,6	0,6	-3,3	-2,3	-2,9	-3,1
Mondo	3,2	3,8	3,9	3,9	100,0	100,0	100,0	100,0	-	-	-	-

(1) A prezzi costanti e tassi di cambio basati sulle parità dei poteri d'acquisto.

(2) A prezzi correnti e tassi di cambio basati sulle parità dei poteri d'acquisto.

(3) Stime e previsioni.

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI, World Economic Outlook, aprile 2018

5.1 (linea 02) Export Entry Strategy

Ai fini di individuare le aree paese d'interesse per gli operatori economici, Promex ha avviato un confronto con la direzione di ICE-Agenzia. Al momento della presente relazione, il Piano Promozionale 2019 di ICE-Agenzia non è stato pubblicato e potrebbero quindi esserci delle variazioni sulle aree geografiche che Promex ha inserito nel preventivo economico 2019 e dettagliate di seguito.

Le iniziative sono state elaborate tenendo conto delle aree geografiche verso le quali le aziende padovane hanno dimostrato un interesse all'approfondimento. Promex intende organizzare una terza iniziativa in **Angola** nel 2019 – in accordo con l'Ice di Luanda - per approfondire la conoscenza delle opportunità di mercato ed anche per consentire ad alcune delle aziende che hanno partecipato all'iniziativa del 2018 di consolidare alcuni contatti e/o di integrarli.

Molti degli imprenditori angolani lamentano la mancanza di esperienza tecnica e manageriale nonché la difficoltà di adeguarsi agli standard qualitativi internazionali. Il progetto intende quindi verificare se esiste l'opportunità di creare anche delle partnership di formazione tecnico-professionale, direttamente legate all'acquisto di prodotti ed attrezzature italiane.

Il 5 dicembre 2016, l'Ambasciata di Colombia in Italia, l'Università degli Studi di Padova, Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Nordest "Giorgio Lago"(CISR) e Promex hanno firmato un MoU per favorire "forme integrate di cooperazione economica ed universitaria a beneficio dei rispettivi sistemi imprenditoriali ed accademici".

Al fine di dare seguito all'accordo sopracitato e rafforzare la sinergia con l'Università degli Studi di Padova che ha in programma nel 2019 un progetto in **Colombia e in Costa Rica** finalizzato a sviluppare delle cooperazioni con le istituzioni locali, Promex intende organizzare in tali Paesi un'azione di promozione per la filiera agroalimentare (macchinari e attrezzature agricole e per la trasformazione alimentare).

L'Italia e il Cile sono due Paesi lontani geograficamente ma vicini per molti aspetti, non solo per le intense e sinergiche relazioni economico-commerciali ma anche per le affinità culturali, le sintonie politiche e la presenza di un'importante collettività italiana, ben inserita nel Paese.

I due sistemi economici sono complementari: il **Cile** esporta materie prime, tra cui alcune strategiche per l'economia italiana (rame e cellulosa), l'Italia esporta macchinari ad alto valore aggiunto, necessari per i processi produttivi cileni. Tenuto conto del ruolo dell'Italia come fornitore di tecnologia, dal confronto con l'ICE di Santiago del Cile, è emerso che i settori che possono offrire maggiori possibilità perché si sono distinti per il loro dinamismo e presentano ottime prospettive di medio e lungo periodo sono: agroalimentare, agroindustria, packaging, componentistica industriale e automazione, energie rinnovabili, tecnologie per la tutela dell'ambiente e le costruzioni.

Da qualche anno l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino è sensibilmente aumentato, con prospettive sempre più numerose di investimento e di partnership con le società locali. Peraltro, la struttura del sistema economico del Regno (le PMI rappresentano più del 90% del tessuto economico nazionale e contribuiscono per il 35% al volume delle esportazioni complessive) è simile al nostro sistema imprenditoriale. Il Marocco risulta essere per l'Italia un Paese strategico nella regione mediterranea non soltanto a livello nazionale, ma anche europeo. Grazie alla sua stabilità politica e alle favorevoli previsioni di crescita economica, il **Marocco**, da un punto di vista economico e commerciale, risulta offrire numerose opportunità per le imprese. Da un confronto con ICE Casablanca è emersa la possibilità di organizzare un progetto in loco sui seguenti settori: subfornitura meccanica, energie rinnovabili, ambiente, packaging e labelling (soluzioni per il packaging, imballi, grafica, ecc.), edilizia (HVAC, pietre, porte, serramenti, rubinetti, ecc.), Arredo (mobili ed accessori), agroalimentare (pasta, riso, vino, olio, formaggi, prodotti da forno, dolci, salumi, ecc.) cosmetica.

La Federazione Russa, così come le altre Repubbliche dell'Ex Unione Sovietica, rappresentano da sempre un'area di interesse per le nostre imprese. Le opportunità di un ulteriore sviluppo delle relazioni commerciali e industriali tra Italia e Federazione Russa sono notevoli, alla luce della naturale complementarità delle nostre economie. Il ritorno alla crescita del PIL russo, e il relativo aumento dei consumi, dovrebbe avere un riflesso positivo anche sul fronte delle esportazioni italiane verso questo mercato. Tale fattore, unito alle numerose opportunità che la Federazione Russa può offrire alle aziende padovane, in primis a quelle del comparto della meccanica, dei semilavorati, moda e accessori e agroalimentare, costituiscono le basi del progetto **Russia** che Promex intende sviluppare in accordo con l'ufficio Ice di Mosca.

Alla luce dei rilevanti programmi di investimento, finanziati dal Governo Azero e dal Fondo sovrano SOFAZ, si aprono delle opportunità per le imprese italiane in **Azerbaijan**. L'attrattività dell'Italia come sinonimo di qualità della vita e del lusso da parte della clientela azera costituisce senz'altro un asset per gli obiettivi di espansione e di penetrazione commerciale del mercato nazionale azero. Da un confronto con l'ufficio Ice di Baku i settori di maggiore interesse sono infrastrutture, costruzioni, logistica, energia (oil & gas e green energy), smart cities, ambiente, agricoltura (macchinari, prodotti agroalimentari), beni di consumo, sistema casa, materiali da costruzione e arredo.

Promex intende proseguire nel 2019 anche l'attività di valorizzazione del Sistema Padova all'interno delle collettive organizzate da ICE-Agenzia all'interno di alcune manifestazioni fieristiche, sempre nell'ottica di creare una sinergia tra livello territoriale e nazionale. Poiché il calendario delle fiere dove ICE-Agenzia organizzerà una collettiva italiana non è ancora disponibile, l'Azienda non può al momento fornire un elenco preciso degli eventi fieristici per tutto l'anno, ad oggi sono preventivate esclusivamente le seguenti iniziative fieristiche (già promozionate dall'Azienda): nelle Filippine: *Propak Filippine* (Manila, 24-26 gennaio

2019), negli Emirati Arabi Uniti: *AEEDC* (Dubai, 5-7 febbraio 2019), negli Stati Uniti: *WORLD AG EXPO* (Tulare, 12-14 febbraio 2019), in Algeria: *DJAZAGRO 2019* (Algeri, 25-28 febbraio 2019), in India: *INDIAN CERAMICS 2019* (Gandhinagar, 27 febbraio- 1 marzo 2019), in Inghilterra: *Ecobuild* (Londra, 5-7 marzo 2019), in Giappone: *FOODEX 2019* (Tokyo, 5-8 marzo 2019), in Messico: *Expo ANTAD & ALIMENTARIA 2019* (Guadalajara, 5-7 marzo 2019), in Sud Africa: *PROPAK AFRICA* (Johannesburg, 12-15 marzo 2019), in Giappone: *CPhi Japan 2019* (Tokio, 18-20 marzo 2019), in Vietnam: *Propak Vietnam 2019* (Hochiminh City, 19-21 marzo 2019), in Cina: *CIMT 2019* (Pechino, 15-20 aprile 2019), negli Stati Uniti: *CPhi North America 2019* (Chicago, 30 aprile- 2 maggio 2019), in Cina: *Bakery China 2019* (Shanghai, 6-9 maggio 2019).

5.2 (linea 03) Export Training Experience

Le previsioni per questa linea di attività strategica per l'esercizio 2019 si basano sulla continuazione del percorso avviato lo scorso anno e quindi focalizzate sull'ideazione e realizzazione di servizi specialistici e professionali di supporto formativo per le aziende che operano nei mercati internazionali. Lo sviluppo e l'implementazione delle conoscenze operative implica infatti un continuo aggiornamento per le aziende che vogliono mantenere inalterato il livello di competitività nei mercati esteri di loro riferimento. L'acquisizione di maggiori competenze tecniche è altresì necessaria per affrontare l'operatività commerciale con nuovi clienti e/o in nuove aree geografiche.

Nel 2019 Promex punterà quindi a mantenere un alto livello di specializzazione e tecnicità dei percorsi di assistenza e supporto formativo, elementi che hanno consentito all'Azienda di essere apprezzata e riconosciuta dai partecipanti ai seminari. L'Azienda Speciale continuerà nell'esercizio 2019 ad implementare l'organizzazione di percorsi di approfondimento tecnico su tematiche specificatamente richieste dalle imprese (**percorsi di formazione a catalogo**), favorendo lo svolgimento delle ore di formazione direttamente presso la sede delle aziende interessate (**percorsi di formazione personalizzata in azienda**). A tale scopo, si verificheranno anche le condizioni di sostenibilità e fattibilità per finanziare la formazione delle imprese attraverso fondi interprofessionali finalizzati a favorire l'accesso formativo a tutte le imprese anche di minori dimensioni, al fine di accrescere la competitività aziendale delle stesse attraverso l'aumento delle competenze e professionalità del personale impiegato nello sviluppo dei processi di internazionalizzazione.

Si dettagliano qui di seguito le caratteristiche dei due modelli sopra citati.

- 1) **Percorsi di formazione a catalogo:** percorsi di assistenza e supporto formativo specialistico di breve durata (1-2 giornate) che approfondiscono i temi del commercio estero quali: adempimenti doganali, la trattativa commerciale, la legislazione inerente i

contratti d'affari e della circolazione delle merci, la fiscalità internazionale, i pagamenti internazionali. La realtà del digitale (digital strategy, performance marketing, content marketing, web analytics...) è sempre più presente nell'operatività estera dell'azienda. Nel 2018 Promex ha già iniziato ad affrontare tale tematica a livello pluri-aziendale e per singole tematiche. Considerata però la complessità dell'argomento e il diverso livello di digitalizzazione delle aziende, si è rilevata la necessità di presentare queste giornate formative in maniera più strutturata, come percorsi a sé stanti, preferibilmente in partnership ad un brand forte in tema digitale (es: Digital Update, Ninja Marketing, WMR...). Le attività di assistenza e supporto formativo alle aziende saranno attinenti ai seguenti argomenti: DOGANA, INCOTERMS, TRASPORTI INTERNAZIONALI, FISCALITA' INTERNAZIONALE, PAGAMENTI INTERNAZIONALI, SOCIAL MEDIA, LOGISTICA, LEGALE, DIGITALE.

2) **Percorsi di formazione personalizzata in azienda:** come già citato in premessa al presente capitolo, saranno incentivati interventi di supporto specialistico formativo diretti organizzati presso la sede del committente in modo da sviluppare contenuti, competenze e strumenti *tailor made*.

3) accanto a questi 2 pilastri si aggiunge un terzo modello **Workshop/seminari:** incontri o cicli di incontri su specifici temi di carattere generale di paese o di settore o di materia, con l'obiettivo di far comprendere le opportunità economiche da cogliere come opportunità d'affari coinvolgendo poi i vari partecipanti nei "percorsi".formativi erogati dall'Azienda.

5.3 (linea 04) Export Support Services

A partire dal 2017, questo asse strategico di attività si è sviluppato in una forma innovativa. Promex ha infatti siglato un contratto di countertrade finalizzato ad un reciproco scambio di servizi con l'operatore economico, società di gestione operativa del centro fieristico di Padova. Attraverso tale contratto, l'Azienda ha promosso e sviluppato l'internazionalizzazione di alcuni eventi fieristici e delle collegate realtà imprenditoriali. La società operativa del centro fieristico invece ha messo a disposizione di Promex degli spazi espositivi presso il quartiere fieristico padovano e, al loro interno, ha promosso le attività di Promex e dei progetti collegati al marchio "Padova Looking Ahead&Beyond" e Padova 4.0.

Il contratto stipulato con la società operativa di gestione del centro fieristico ha validità triennale (2017/2019). Per quanto attiene il 2019, è già stata richiesta all'Azienda la collaborazione per promuovere a livello internazionale:

- 1) Centenario della Fiera Campionaria/Fiera del Centenario Campionaria (11-19 maggio). Coordinamento del Sistema Padova all'interno della Fiera affinché, come nel 2017, tale momento fieristico diventi l'espressione concreta della promozione integrata del territorio: tutti i principali stakeholder padovani sono stati coinvolti ed hanno collaborato attivamente per la realizzazione di una serie di eventi dedicati alla promozione del territorio, all'innovazione, all'internazionalizzazione e alla sostenibilità.
- 2) Flormart (16-28 settembre) incoming di operatori esteri del settore.
- 3) Casa Su Misura con momenti di cooking show per comunicare il settore food in modo "healthy" con il brand "Health Chef", collegandolo al green, al bio e al sostenibile come anteprima di TecnoBar&Food 2020 (previsto per febbraio 2020).

5.4 (linea 05) MARKETING TERRITORIALE

Come già indicato nel capitolo 3 della presente relazione, dal 2015 Promex ha organizzato diverse iniziative di promozione integrata del territorio che hanno avuto un impatto molto positivo in quanto hanno contribuito ad accrescere l'attenzione su Padova quale hub di riferimento in vari ambiti di attività.

Le iniziative di *incoming*, ove possibile, sono state trasformate in eventi di promozione delle eccellenze artistiche, culturali, enogastronomiche e turistiche della città in abbinamento e affiancamento alle realtà imprenditoriali locali

Le iniziative di promozione integrata del territorio, anche nel 2019, saranno promosse sotto il brand *Padova Looking Ahead&Beyond*, brand, ormai riconosciuto a più livelli, quale elemento distintivo delle azioni di valorizzazione dei settori di eccellenza del territorio e dell'imprenditorialità padovana.

Promex ha quindi assunto un ruolo di interlocutore privilegiato con i soggetti portatori di interesse del territorio, quali la Regione del Veneto, la Provincia e il Comune di Padova, l'Università e le associazioni di categoria. Forte di questo nuovo ruolo, nel 2019 l'Azienda intende valorizzare, come richiesto dall'Ente Camerale nelle linee strategiche, l'attività di marketing sul territorio.

Nel 2019 per il comparto vitivinicolo Promex intende organizzare una seconda edizione del progetto "Padova Land of Wine Stars" iniziativa dedicata alla promozione delle eccellenze vitivinicole padovane, attuando le sinergie possibili con gli enti e le istituzioni locali. L'obiettivo del progetto, organizzato da Promex, Azienda Speciale della CCIAA di Padova, in collaborazione con le associazioni di categoria padovane e le altre istituzioni del territorio, è la creazione di un'identità vitivinicola padovana riconoscibile a livello nazionale ed internazionale.

L'evento nel 2019 vuole inoltre favorire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico delle imprese attraverso la "BLOCK CHAIN", ossia il registro digitale per la tracciabilità della

filiera del vino. La difesa e la valorizzazione del Made in Italy passa dal digitale e in particolare “BLOCK CHAIN” è in grado di dare risposte nuove ai grandi temi dell’anticontraffazione, della certificazione e del controllo di qualità a beneficio di consumatori e produttori. E’ proprio in questo scenario che si colloca il “BLOCK CHAIN” dedicato alla tracciatura della filiera di produzione del vino che permette l’autocertificazione dell’intero processo produttivo.

Anche per il 2019, nell’ambito delle attività di promozione territoriale intraprese all’interno del progetto “**Padova Looking Ahead & Beyond**”, Promex intende realizzare una nuova iniziativa di marketing territoriale volta a valorizzare le eccellenze economiche, scientifiche e di ricerca del territorio che operano nel settore del food e dei macchinari per il food oltre che promuovere la conoscenza del territorio padovano. L’evento vedrà a Padova buyers del settore food e macchinari e attrezzature per il food e un evento finale creato attraverso la sponsorizzazione tecnica delle aziende del territorio coinvolgendo alcuni chef che hanno fatto della cucina e uso di prodotti “healthy” la loro principale missione.

Promex nel 2019 è stata infine invitata ad organizzare a Padova il **Forum Italo-Americano coordinato da IILA (Organizzazione Internazionale Italo-latino americana)**. Il Forum PMI è un meccanismo di incontro e dialogo molto originale, ormai sperimentato con successo dall’IILA sin dal 2014, grazie al sostegno della DGCS-MAECI. L’Evento riunisce i rappresentanti dei governi, delle istituzioni del settore, delle associazioni imprenditoriali, degli esperti in formazione e trasferimento tecnologico dei 21 paesi membri dell’Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana - IILA: l’Italia e le 20 Repubbliche dell’America Latina (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay e Venezuela).

L’obiettivo principale di questa iniziativa è favorire lo scambio di esperienze e il dialogo tra gli attori coinvolti, al fine di consentire una riflessione condivisa su come migliorare la competitività e la sostenibilità delle PMI, alimentando i rapporti di collaborazione economica e commerciale fra l’Italia e l’America Latina.

6. Illustrazione della composizione delle poste contabili

Il dettaglio dei costi (strutturali ed istituzionali) e dei ricavi ordinari previsti per l’esercizio 2019, si chiude con la previsione di un **pareggio economico** e viene rappresentato secondo lo schema previsto dall’allegato “G” del D.P.R. n. 254/2005 che è stato elaborato seguendo i criteri metodologici e la prassi amministrativa indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Lo schema legale previsto dall’**allegato “G” del D.P.R. n. 254/2005** prevede l’imputazione, per ciascuna voce economica, dei valori complessivi di previsione sul consuntivo

dell'esercizio corrente (pre-consuntivo 2018) e, quindi, dei dati di previsione sull'esercizio futuro (preventivo 2019); tale imputazione deve essere articolata per le diverse linee di intervento alle quali corrispondono le aree strategiche di attività dell'azienda speciale.

Con il preventivo economico 2019 si rappresenta pertanto anche la previsione di chiusura dell'esercizio 2018 (pre-consuntivo) che resta comunque ancora stimata, in sostanziale pareggio (anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, comma 3, D.P.R. n. 254/2005) e nei limiti degli stanziamenti, sulla base delle attività ed operazioni ancora in corso.

I valori (di costo e ricavo) stimati nel pre-consuntivo 2018 sono così rappresentati (l'illustrazione analitica di ogni singola voce sarà poi elaborata ed esplicitata nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2018):

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI
	PREVISIONE CONSUNTIVO ANNO 2018
A) RICAVI ORDINARI	
1) Proventi da servizi	486.742
2) Altri proventi o rimborsi	
3) Contributi da organismi comunitari	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5) Altri contributi	
6) Contributo della Camera di Commercio	800.000
TOTALE (A)	1.286.742
B) COSTI DI STRUTTURA	
6bis) Organi istituzionali	14.364
7) Personale	375.000
8) Funzionamento	133.800
9) Ammortamenti e accantonamenti (netti da contr. c/ cap)	-
TOTALE (B)	523.164
C) COSTI ISTITUZIONALI	
10) Spese per progetti e iniziative	763.578
TOTALE (B+C)	1.286.742

Il preventivo economico dell'esercizio 2019 illustra la ripartizione ed esposizione di costi e ricavi per natura (in verticale), secondo la tipologia di rapporti con gli interlocutori dell'Azienda (risorse umane, enti, fornitori, ecc.). I costi e i ricavi sono anche rilevati per destinazione (in orizzontale), secondo le diverse aree strategiche di intervento (o linee di produzione dei servizi), rappresentate dalle colonne di destinazione programmatica delle risorse, nelle diverse categorie omogenee di attività. Pertanto, i proventi propri, i contributi in c/ esercizio, i costi originati dall'impiego di risorse interne e le spese esterne correlate

alle linee di attività sono ripartiti tra le varie aree secondo criteri di imputazione oggettivi, ovvero, per imputazione univoca in caso di costi destinati ad una particolare iniziativa; per i costi comuni a più iniziative, con l'impiego ponderato di parametri scelti ragionevolmente tra il costo del personale, altri costi strutturali (di funzionamento), i costi per i servizi esterni o combinazioni degli stessi parametri. In particolare, i costi classificati per natura tra il <<personale>> e il <<funzionamento>> sono imputati ai servizi (attività) generali di supporto (che non variano con l'entità e composizione delle attività eseguite) per la sola quota da impiegare direttamente in tale destinazione funzionale (esternalizzazione servizi amministrativi, oneri finanziari e tributi diretti), mentre l'impiego di tali risorse nelle varie linee strategiche di attività (nelle singole iniziative programmate) viene imputato principalmente in base alla destinazione (per quota temporale d'impiego previsto) del costo del personale.

Le **linee di attività** (come riportate anche nella COA tenuta internamente all'azienda) sono così individuate: **a)** Linea 02 – Export Entry Strategy; **b)** Linea 03 – Export Training Experience; **c)** Linea 04 – Export Support Services; **d)** Linea 05 – Marketing Territoriale. Di supporto alle linee di attività sopra individuate vengono poi ricompresi nella **e)** Linea 01, Servizi di Supporto Generale, tutte le attività di carattere e natura generale relativa al funzionamento organico aziendale (costo organi, ecc.), alle attività amministrative (adempimenti contabili e fiscali, adempimenti contributivi e previdenziali, procedure di acquisto, ecc.).

PROMEX - AZIENDA SPECIALE C.C.I.A.A. DI PADOVA
PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2019
(ex art. 67, comma 1, D.P.R. n. 254/2005 all. "G")

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE (preventivo anno 2019)					
	PREVENTIVO ANNO 2019	COSTI della STRUTTURA (servizi di supporto generale)	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINING EXPERIANCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	totale
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi di cui proventi da servizi per copertura ricavi propri	355.000	187.913	134.000 93.133	76.000 61.061	110.000 70.846	35.000 37.128	355.000 187.913
2) Altri proventi o rimborsi							
3) Contributi da organismi comunitari							
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici							
5) Altri contributi							
6) Contributo della Camera di Commercio	800.000		195.667	71.528	187.464	345.341	800.000
TOTALE (A)	1.155.000	187.913	236.534	86.467	226.617	417.468	1.155.000
B) COSTI DI STRUTTURA							
6bis) Organi istituzionali	16.000	16.000					16.000
7) Personale	366.000	59.000	90.000	45.000	98.000	74.000	366.000
8) Funzionamento	194.000	112.913	18.934	9.467	20.617	32.068	194.000
9) Ammortamenti e accantonamenti (netti da contr. c/ cap. di co	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (B)	576.000	187.913	108.934	54.467	118.617	106.068	576.000
C) COSTI ISTITUZIONALI							
10) Spese per progetti e iniziative	579.000	-	127.600	32.000	108.000	311.400	579.000
TOTALE (B+C)	1.155.000						

Di seguito per ogni macro classe di componente positiva e negativa saranno dettagliatamente indicati le modalità e i termini utilizzati per la costruzione e predisposizione dei dati numerici di costo e di ricavo.

A) RICAVI ORDINARI

I proventi da servizi (ricavi propri):

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2019	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINING EXPERIENCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	355.000	134.000	76.000	110.000	35.000	355.000

Tali proventi sono rappresentati dai ricavi corrispettivi per la prestazione dei servizi che si prevede di conseguire nel corso del prossimo esercizio per ciascuna area strategica di attività.

Collegati ai proventi da servizi (ricavi propri) sopra indicati di seguito sono complessivamente riportati i costi preventivati da sostenere per le attività da eseguire da parte dell'azienda, e sono così sinteticamente individuati.

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2019	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINING EXPERIENCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	TOTALE
C) COSTI ISTITUZIONALI						
10) Spese per progetti e iniziative	579.000	127.600	32.000	108.000	311.400	579.000

Di seguito saranno illustrate i criteri e le modalità, specifiche, dirette ed analitiche, attraverso i quali si è giunti alla determinazione preventiva dei componenti positivi (complessivi) ossia dei ricavi propri, e dei componenti negativi ossia dei costi diretti collegati alle attività di servizio erogate a favore degli utenti.

Gli utenti a cui sono rivolti i servizi di PROMEX (*target*) sono individuati essenzialmente in aziende di piccole e medie dimensioni intenzionate a sviluppare e implementare le proprie conoscenze nei mercati esteri e a farsi assistere nei processi di internazionalizzazione.

L'Azienda, anche per l'esercizio 2019, si pone l'obiettivo, di creare le basi affinché tali linee strategiche di attività siano in grado di generare ricavi che dovrebbero permettere, in futuro, il raggiungimento del punto di equilibrio (considerando quindi sia i costi diretti che indiretti). Tutte le attività ipotizzate da svolgersi nell'esercizio 2019 possono essere così analiticamente individuate, per le quali sono esplicitati i relativi ricavi e costi stimati.

ELENCO ANALITICO ATTIVITA'		LINEA	REFERENTE	COSTI 2019	RICAVI 2019
				PREVENT.	PREVENT.
2019	WEB SITE	2	M	5.000	0
2019	FIERE	2	M	45.000	45.000
2019	FIERE - fihav	2	M	5.000	
2019	AZERBAIJAN	2	M		
2019	MAROCCO	2	M		
2019	RUSSIA	2	M		
2019	COLOMBIA/COSTA RICA	2	M	72.600	89.000
2019	ANGOLA	2	M		
2019	CILE	2	M		
2019	VENDERE IN FIERA	3	A		
2019	OPERAZIONI DOGANALI	3	A		
2019	TRIANGOLAZIONI E QUADRANGOLAZIONI	3	A		
2019	ESPORTARE IN SICUREZZA	3	A		
2019	DOGANA ed ESPORTAZIONI	3	A		
2019	CONVERSATION GYM	3	A		
2019	IL TRASPORTO: LEVA I MARKETING	3	A		
2019	TERMINI DI RESA DELLE MERCI. Guida all'uso degli INCOTERMS	3	A		
2019	ORIGINE DELLE MERCI E DICHIARAZIONE DEI FORNITORI	3	A		
2019	CREDITO DOCUMENTARIO - LA CORRETTA COMPIAZIONE DEI DOCUMENTI	3	A		
2019	COME DIVENTARE A.E.O.	3	A		
2019	PAGAMENTI INTERNAZIONALI VERSO I FORNITORI....	3	A		
2019	VGM/SOLAS Impropria distribuzione del carico e obblighi di responsabilità	3	A		
2019	DATA PROTECTION KNOW HOW e SEGRETO INDUSTRIALE	3	A		
2019	CONTRATTI INFRAGRUPPO E TRANSFER PRICING	3	A		
2019	PIANIFICAZIONE DOGANALE LINEE GUIDA	3	A		
2019	INTRASTAT ED ALTRI ADEMPIMENTI	3	A	32.000	76.000
2019	ORIGINE DELLE MERCI E DICHIARAZIONE	3	A		
2019	TRASPORTI INTERNAZIONALI	3	A		
2019	PAGAMENTI INTERNAZIONALI E GARANZIE	3	A		
2019	DUAL USE	3	A		
2019	ASPETTI SPECIFICI E CASI CONCRETI ADEMPIMENTI DOGANALI	3	A		
2019	PRIVACY: ADEMPIMENTI E NOVITA'	3	A		
2019	I PRINCIPALI CONTRATTI INTERNAZIONALI	3	A		
2019	I MODELLI ORGANIZZATIVI	3	A		
2019	L'IMPRESA SOCIALE E L'IDENTIFICAZIONE TERRITORIALE	3	A		
2019	AZIENDE IN RETE E SVILUPPO INTEGRATO	3	A		
2019	Strumenti di data analytics con MS Excel - L'analisi dei dati professionali (1-livello)	3	A		
2019	Strumenti di data analytics con MS Excel - L'analisi dei dati professionali (II-livello)	3	A		
2019	Il personale all'estero: aspetti civilistici, previdenziali e fiscali	3	A		
2019	Formazione Personalizzata	3	A		
2019	ASSISTENZA TECNICA - COUNTERTRADE - CENTENARIO FIERA	4	A/L	50.000	50.000
2019	ASSISTENZA TECNICA - COUNTERTRADE - FLORMART	4	A/L	20.000	20.000
2019	ASSISTENZA TECNICA - COUNTERTRADE - CASA SU MISURA	4	A/L	30.000	30.000
2019	ASSISTENZA TECNICA PERSONALIZZATA AD AZIENDE	4	A/L	8.000	10.000
2019	PADOVA LAND OF WINE STARS	5	A	66.400	25.000
2019	MT- MARATONA	5	A	15.000	
2019	MT- MAAP BERLINO	5	A	5.000	
2019	MATERIALE PROMOZIONALE	5	A	5.000	
2019	MT- FLORMART - INCOMING E SPAZIO ASSOCIAZIONI	5	A	50.000	
2019	MT- CENTENARIO - INCOMING E SPAZIO ASSOCIAZIONI	5	A	20.000	
2019	MT - CASA SU MISURA - INCOMING E SPAZIO ASSOCIAZIONI	5	A	30.000	
2019	ATTIVITA' INCOMING - PROGETTO LATINO AMERICANO	5	A	20.000	0
2019	ATTIVITA' INCOMING - LOOKING AHEAD AND BEYOND	5	A	100.000	10.000
Totale				579.000	355.000

Illustrando il contenuto della tabella precedente si evidenzia che:

- nella prima collana è riportato l'esercizio in cui si prevede di svolgere l'attività;
- nella seconda colonna vi è l'indicazione analitica di tutte le attività rientranti nelle linee funzionali sopra indicate (utilizzando, per un maggior inquadramento visivo, apposite aree tematiche colorate in corrispondenza delle suddette linee);
- nella terza colonna è indicata l'attribuzione dell'attività alla linea funzionale di appartenenza (individuando così le linee funzionali in Linea 02 – Export Entry Strategy, Linea 03 – Export Training Experience, Linea 04 – Export Support Services, Linea 05 – Marketing Territoriale);
- nella quarta colonna è riportato il referente interno aziendale che si occuperà di gestire implementare e sviluppare l'operatività corrente;
- nella quinta e sesta colonna sono invece riportati i relativi ricavi e costi (diretti ed analitici) stimati per lo svolgimento delle varie attività d'impresa.

Si evidenzia che trattandosi di dati previsionali gli stessi potrebbero in sede consuntiva variare sia in ordine alla tipologia di progetto/attività sia in relazione alle componenti positive e negative specificatamente attribuite.

Complessivamente per ogni linea funzionale di attività sono riepilogate le componenti positive e negative dirette e specifiche:

						COSTI 2019		RICAVI 2019	
						PREVENT.	PREVENT.	PREVENT.	PREVENT.
TOTALI LINEA 2						127.600,00		134.000,00	
TOTALI LINEA 3						32.000,00		76.000,00	
TOTALI LINEA 4						108.000,00		110.000,00	
TOTALI LINEA 5						311.400,00		35.000,00	
						579.000,00		355.000,00	

Le componenti positive e negative di reddito per ogni linea funzionale e per ogni singola e specifica attività sono state appositamente determinate attraverso la predisposizione di conti economici previsionali (*budget*) e, quindi, nello specifico di seguito si illustrano sinteticamente i criteri e le modalità di elaborazione degli stessi.

In particolare con riferimento alla **Linea 02 – Export Entry Strategy** le attività ivi preventivate sono relative a:

- **promozione di manifestazioni fieristiche all'estero**, con presenza di collettiva italiana, organizzata da ICE AGENZIA (ad oggi non è disponibile una programmazione annuale delle fiere di ICE AGENZIA, e quindi saranno promozionate di volta in volta in base alle comunicazioni che perverranno all'azienda speciale stessa, in un tempo congruo, da valutarsi di volta in volta, per promuovere la manifestazione; ad oggi sono preventivate le seguenti iniziative fieristiche: nelle Filippine: *Propak Filippine* (Manila, 24-26 gennaio 2019), negli Emirati Arabi Uniti: *AEEEDC* (Dubai, 5-7 febbraio 2019), negli Stati Uniti: *WORLD AG EXPO* (Tulare, 12-14 febbraio 2019), in Algeria: *DJAZAGRO*

2019 (Algeri, 25-28 febbraio 2019), in India: *INDIAN CERAMICS 2019* (Gandhinagar, 27 febbraio- 1 marzo 2019), in Inghilterra: *Ecobuild* (Londra, 5-7 marzo 2019), in Giappone: *FOODEX 2019* (Tokyo, 5-8 marzo 2019), in Messico: *Expo ANTAD & ALIMENTARIA 2019* (Guadalajara, 5-7 marzo 2019), in Sud Africa: *PROPAK AFRICA* (Johannesburg, 12-15 marzo 2019), in Giappone: *CPhi Japan 2019* (Tokio, 18-20 marzo 2019), in Vietnam: *Propak Vietnam 2019* (Hochiminh City, 19-21 marzo 2019), in Cina: *CIMT 2019* (Pechino, 15-20 aprile 2019), negli Stati Uniti: *CPhi North America 2019* (Chicago, 30 aprile- 2 maggio 2019), in Cina: *Bakery China 2019* (Shanghai, 6-9 maggio 2019);

- **organizzazione di incontri d'affari all'estero**, che si ipotizza si svolgeranno, in base alle ricerche d'indagine ad oggi effettuate, in Colombia-Costa Rica, in Azerbaijan, in Cile, in Marocco, in Russia e in Angola, cercando di coinvolgere imprese appartenenti ai settori di eccellenza del territorio, con l'obiettivo di favorire opportunità di business per le imprese al fine di assisterle e affiancarle nei processi d'internazionalizzazione;
- **organizzazione, nell'ambito delle attività di incoming del Forum Italo Latino Americano** con l'obiettivo di favorire opportunità di collaborazione tra operatori economici e non, tra i territori oggetto del Forum.

Le componenti positive e negative di reddito per tale linea funzionale e per ogni singola e specifica attività sono state appositamente determinate attraverso la predisposizione di conti economici previsionali (*budget*) come di seguito riportato.

LINEA 02 - EXPORT ENTRY STRATEGY										TOTALE LINEA 02
	AZERBAIJAN	MAROCCO	RUSSIA	COLOMBIA/COSTA RICA	ANGOLA	CILE	TOTALE	web site	FIERE	TOTALE COMPLESSIVO
corrispettivo stimato unitario da applicare applicato	2.305,80	2.367,75	2.542,50	2.496,00	2.662,00	2.496,00				
totale RICAVI	13.834,80	14.206,50	15.255,00	14.976,00	15.972,00	14.976,00	89.220,30	-	45.000,00	134.220,30
(costi stimati complessivi missione)						arr	89.000,00		arr	134.000,00
spese viaggio (aereo, assicurazione, ecc.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
spese amministrative (visa, visto, esta, ecc.)	6	6	6	6	6	6				
alloggio (hotel)	1.980,00	2.700,00	1.980,00	2.340,00	4.500,00	2.340,00				
transferi ad e per aeroporto in loco	-	-	-	-	-	-				
macchina con autista	6	6	6	6	6	6				
interprete	1.080,00	1.800,00	1.200,00	1.680,00	3.420,00	1.680,00				
spese referente azienda speciale	6	6	6	6	6	6				
attività di preindagine	1.320,00	1.800,00	1.440,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00				
ricerca, selezione partner e organizzazione incontri	np	np	np	np	np	np				
rimborso spese dipendenti	7	3.150,00	-	1.800,00	-	1.800,00				
transferi dipendenti	6	6	6	6	6	6				
e altri costi imprevisti e incontri propedeutici	5.760,00	2.880,00	4.350,00	4.500,00	5.400,00	4.500,00				
altre spese (spese voli, alloggio, transfer, pasti referenti desk, ore uomo)	np	np	np	np	np	np				
transferi dipendenti	np	np	np	np	np	np				
e altri costi imprevisti e incontri propedeutici	np	np	np	np	np	np				
altre spese (spese voli, alloggio, transfer, pasti referenti desk, ore uomo)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00				
totale COSTI DIRETTI	11.340,00	13.530,00	10.170,00	11.520,00	14.520,00	11.520,00	72.600,00	5.000,00	50.000,00	127.600,00

Con particolare riferimento all'**organizzazione di incontri d'affari all'estero** le componenti positive di reddito sono conteggiate moltiplicando il prezzo/corrispettivo unitario applicato per la stima presunta dei partecipanti, mentre i componenti negativi di

reddito (trattandosi principalmente di costi ICE per le pre-indagini, per l'assistenza in loco, spese amministrative, ecc.) sono stati stimati in base ai preventivi raccolti.

Con particolare riferimento, invece, **alla promozione di manifestazioni fieristiche all'estero** la componente positiva e negativa corrispondono rispettivamente al corrispettivo applicato al partecipante e al corrispettivo applicatoci (ricevuto) da ICE AGENZIA.

In particolare con riferimento alla **Linea 03 – Export Training Experience** le attività ivi preventivate sono relative a:

- corsi di formazione per le imprese che hanno interesse a implementare e sviluppare le proprie competenze in ordine al funzionamento (dagli aspetti relazionali, fiscali e promozionali, per cui vedi sopra par. 5.2) dei mercati internazionali;
- formazione diretta e specifica in azienda tramite l'organizzazione di percorsi di approfondimento tecnico su tematiche specificatamente richieste dalle imprese stesse, favorendo quindi lo svolgimento delle ore di formazione direttamente presso la sede delle aziende interessate (*coaching experience*).

Le componenti positive e negative di reddito per tale linea funzionale e per ogni singola e specifica attività sono state appositamente determinate attraverso la predisposizione di conti economici previsionali (*budget*) come di seguito riportato.

LINEA 03 - EXPORT TRAINING EXPERIENCE						LINEA 03 - TOTALE
	IPOTESI MEDIA PER CORSO	n. corsi	TOTALE		FORMAZIONE PERSONALIZZATA	
<i>quota media di partecipazione (unitaria)</i>	210,00					
<i>numero MEDIO partecipanti (quota ordinaria)</i>	2.310,00	30	69.300,00	2	7.000,00	76.300,00
						-
ricavi per prestazioni di servizi	2.310,00		69.300,00		7.000,00	76.300,00
totale RICAVI	2.310,00		69.300,00		7.000,00	76.300,00
(costi complessivi missione)					arr	76.000,00
<i>docenza (costo medio unitario)</i>	660,00	30	19.800,00			24.800,00
<i>locazione sala (costo medio unitario)</i>	-	30	-			
<i>catering</i>	180,00	30	5.400,00		5.000,00	5.400,00
<i>altre spese amministrative (spese x fotocopie)</i>	60,00	30	1.800,00			1.800,00
totale COSTI	900,00		27.000,00		5.000,00	32.000,00

Le componenti positive (ricavi propri) sono conteggiate ipotizzando un corrispettivo imponibile (ossia quota media) di partecipazione unitario (in quanto il corrispettivo effettivamente applicato varia in base a condizioni di volta in volta variabili, es. partecipanti della stessa azienda, ecc.) moltiplicato per il numero medio di partecipanti ipotizzato. Mentre le componenti negative (costi diretti) sono analiticamente individuati e sono

rappresentati dal costo del docente (variabile a seconda se il suo intervento è svolto nell'arco di un'intera giornata o nella mezza giornata), del costo del catering, ecc.

In particolare con riferimento alla **Linea 04 – Export Training Experience** le attività ivi preventivate sono relative a:

- all'erogazione di servizi d'*incoming*, al fine di favorire l'internazionalizzazione degli eventi fieristici, per le seguenti fiere e/o altri eventi FLORMART, CASA SU MISURA e anniversario del CENTENARIO della FIERA CAMPIONARIA (trattandosi di permuta di servizi in base ad apposito contratto, c.d. "countertrade" stipulato con la società operativa di gestione del centro fieristico 2017/2019);
- all'erogazione di servizi diretti a favorire la creazione di domanda per uno specifico settore economico attraverso l'intervento dei principali stakeholder locali in tema di innovazione e internazionalizzazione.

Le attività ipotizzate sono di seguito così rappresentate:

ELENCO ANALITICO ATTIVITA'		LINEA	REFERENTE	COSTI 2019	REAVI 2019
				PREVENT.	PREVENT.
2019	ASSISTENZA TECNICA - COUNTERTRADE - CENTENARIO FIERA	4	A	50.000,00	50.000,00
2019	ASSISTENZA TECNICA - COUNTERTRADE - FLORMART	4	A	20.000,00	20.000,00
2019	ASSISTENZA TECNICA - COUNTERTRADE - CASA SU MISURA	4	A	30.000,00	30.000,00
2019	ASSISTENZA TECNICA PERSONALIZZATA AD AZIENDE	4	A	8.000,00	10.000,00

In particolare con riferimento alla **Linea 05 – Marketing Territoriale** le attività ivi preventivate sono essenzialmente relative allo sviluppo dei progetti rientranti nell'ambito degli eventi aziendali rappresentati dal marchio "LOOKING AHEAD AND BEYOND". Attività mirate ad una promozione integrata del territorio collegato a specifiche realtà economiche locali al fine di favorire e creare le basi per la creazione di una domanda di settore relativa alla richiesta di assistenza specifica e diretta per favorire e sviluppare i processi d'internazionalizzazione appunto dei settori oggetto di promozione integrata del territorio al quale correlare le offerte dei servizi erogati dall'azienda speciale stessa.

ELENCO ANALITICO ATTIVITA'		LINEA	REFERENTE	COSTI 2019	REAVI 2019
				PREVENT.	PREVENT.
2019	PADOVA LAND OF WINE STARS	5	A/L	66.400	25.000
2019	MT- MARATONA	5	A	15.000	
2019	MT- MAAP BERLINO	5	A	5.000	
2019	MATERIALE PROMOZIONALE	5	A	5.000	
2019	MT- FLORMART - INCOMING E SPAZIO ASSOCIAZIONI	5	A	50.000	
2019	MT- CENTENARIO - INCOMING E SPAZIO ASSOCIAZIONI	5	A	20.000	
2019	MT - CASA SU MISURA - INCOMING E SPAZIO ASSOCIAZIONI	5	A	30.000	
2019	ATTIVITA' INCOMING - PROGETTO LATINO AMERICANO	5	L	20.000	0
2019	ATTIVITA' INCOMING - LOOKING AHEAD AND BEYOND	5	A/L	100.000	10.000

Gli **altri proventi** (interessi attivi, previsti per complessivi € 0)

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2019	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINING EXPERIENCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
2) Altri proventi o rimborsi	-	-	-	-	-	-

Tali proventi sono costituiti dagli interessi attivi previsti la cui consistenza è così irrisoria (in considerazione dei tassi di interessi attualmente in essere) che sono stati stimati pari a € zero (gli interessi attivi maturati e maturandi rilevati nel preconsuntivo dell'esercizio 2018 sono di importi irrisori).

I **contributi da organismi comunitari** (contributi da Comunità Europea o altri organismi, previsti per complessivi € 0). Tali proventi non sono stati previsti, in quanto non è ipotizzabile ad oggi di percepire alcun contributo da parte di organismi comunitari.

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2019	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINING EXPERIENCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-	-	-	-

I **contributi regionali e da altri enti pubblici** (contributi da altri enti, quali sistemi camerali, ecc. previsti per complessivi € 0). Tali proventi non sono stati indicati in quanto ad oggi non si prevede di percepire contributi regionali o da altri enti.

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2019	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINING EXPERIENCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
4) Contributi regionali o da altri enti pub	-	-	-	-	-	-

Altri contributi (altre tipologie di contributi previsti per complessivi € 0).

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2019	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINING EXPERIENCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
5) Altri contributi	-	-	-	-	-	-

Tali proventi non sono stati previsti, in quanto si stima che non sarà percepito alcun contributo (anche in considerazione dei dati storici).

Il **contributo della C.C.I.A.A. di Padova** (in c/ esercizio, previsto per complessivi € 800.000).

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2019	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINING EXPERIENCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
6) Contributo della Camera di Commercio	800.000	195.165	71.333	187.970	345.532	800.000

In osservanza del postulato del pareggio economico, i contributi vengono stimati per complessivi € 800.000. Il contributo in c/esercizio è stimato nella misura proporzionale corrispondente al fabbisogno generato, in ciascuna area strategica, dall'impiego di risorse interne o comunque strutturali (costi per personale e di funzionamento) ed esterne per lo

svolgimento delle attività programmate (v. oltre per l'illustrazione di dettaglio), in attuazione delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio Camerale.

In particolare il contributo viene così suddiviso tra le linee di attività al fine di raggiungere il pareggio economico, attribuito indirettamente utilizzando quale base di ripartizione il costo del lavoro, in eccedenza dei ricavi propri della linea specifica non utilizzati a copertura dei costi di struttura.

In particolare il contributo sarà così attribuito ad ogni specifica linea di attività:

a) **Linea 02 – Export Entry Strategy**

	ELENCO ANATITICO ATTIVITA'		LINE A	REFERE NTE	COSTI 2019		RICAVI 2019		CONTRIBUTO 2019	
					PREVENT.	PREVENT.	PREVENT.	PREVENT.		
COSTI E RICAVI DIRETTI	2019	WEB SITE	2	M	5.000	-	72.600	89.000	195.667	
	2019	FIERE	2	M	45.000	45.000				
	2019	FIERE - FIHAV	2	M	5.000					
	2019	AZERBAIJAN	2	M						
	2019	MAROCCO	2	M						
	2019	RUSSIA	2	M						
	2019	COLOMBIA	2	M						
	2019	ANGOLA	2	M						
COSTI INDIRETTI (ATTRIBUITI PROPORZIONALMENTE IN FUNZIONE DEL COSTO DEL LAVORO)	2019	PERSONALE	2	M	90.000					
	2019	FUNZIONAMENTO	2	M	18.934					
RICAVI PROPRI ATTRIBUITI ALLA COPERTURA DEI COSTI DI STRUTTURA								-	93.133	
TOTALE					236.534	40.867			195.667	

b) **Linea 03 – Export Training Experience**

	ELENCO ANATITICO ATTIVITA'		LINEA	REFERENTE	COSTI 2019	RICAVI 2019	CONTRIBUTO 2019
					PREVENT.	PREVENT.	PREVENT.
COSTI E RICAVI DIRETTI	2019	VENDERE IN FIERA	3	A	32.000	76.000	71.528
	2019	OPERAZIONI DOGANALI	3	A			
	2019	TRIANGOLAZIONI E QUADRANGOLAZIONI	3	A			
	2019	ESPORTARE IN SICUREZZA	3	A			
	2019	DOGANA ed ESPORTAZIONI	3	A			
	2019	CONVERSATION GYM	3	A			
	2019	IL TRASPORTO: LEVA I MARKETING	3	A			
	2019	TERMINI DI RESA DELLE MERCI. Guida all'uso	3	A			
	2019	ORIGINE DELLE MERCI E DICHIARAZIONE DEI FORNITORI	3	A			
	2019	CREDITO DOCUMENTARIO - LA CORRETTA COMPILAZIONE DEI	3	A			
	2019	COME DIVENTARE A.E.O.	3	A			
	2019	PAGAMENTI INTERNAZIONALI VERSO I FORNITORI...	3	A			
	2019	VGM/SOLAS Impropria distribuzione del carico e obblighi di responsabilità	3	A			
	2019	DATA PROTECTION KNOW HOW e SEGRETI	3	A			
	2019	CONTRATTI INFRAGRUPO E TRANSFER PRICING	3	A			
	2019	PIANIFICAZIONE DOGANALE LINEE GUIDA	3	A			
	2019	INTRASTAT ED ALTRI ADEMPIMENTI	3	A			
	2019	ORIGINE DELLE MERCI E DICHIARAZIONE	3	A			
	2019	TRASPORTI INTERNAZIONALI	3	A			
	2019	PAGAMENTI INTERNAZIONALI E GARANZIE	3	A			
	2019	DUAL USE	3	A			
	2019	ASPETTI SPECIFICI E CASI CONCRETI ADEMPIMENTI DOGANALI	3	A			
	2019	PRIVACY: ADEMPIMENTI E NOVITA'	3	A			
	2019	I PRINCIPALI CONTRATTI INTERNAZIONALI	3	A			
	2019	I MODELLI ORGANIZZATIVI	3	A			
	2019	L'IMPRESA SOCIALE E L'IDENTIFICAZIONE TERRITORIALE	3	A			
2019	AZIENDE IN RETE E SVILUPPO INTEGRATO	3	A				
2019	Strumenti di data analytics con MS Excel - L'analisi dei dati professionali (1-livello)	3	A				
2019	Strumenti di data analytics con MS Excel - L'analisi dei dati professionali (II-livello)	3	A				
2019	Il personale all'estero: aspetti civilistici, previdenziali e fiscali	3	A				
2019	Formazione Personalizzata	3	A				
COSTI INDIRETTI (ATTRIBUTI PROPORZIONALMENTE IN FUNZIONE DEL COSTO DEL LAVORO)	2019	PERSONALE	3	A	45.000		
	2019	FUNZIONAMENTO	3	A	9.467		
RICAVI PROPRI ATTRIBUTI ALLA COPERTURA DEI COSTI DI STRUTTURA						-61.061	
TOTALE					86.467	14.939	71.528

c) Linea 04 – Export Support Service

	ELENCO ANATITICO ATTIVITA'		LINEA	REFERENTE	COSTI 2019	RICAVI 2019	CONTRIBUTO 2019
					PREVENT.	PREVENT.	PREVENT.
	2019	ASSISTENZA TECNICA - COUNTERTRADE - CENTENARIO FIERA	4	A	50.000	50.000	187.464
	2019	ASSISTENZA TECNICA - COUNTERTRADE - FLORMART	4	A	20.000	20.000	
	2019	ASSISTENZA TECNICA - COUNTERTRADE - CASA SU MISURA	4	A	30.000	30.000	
	2019	ASSISTENZA TECNICA PERSONALIZZATA AD AZIENDE	4	A	8.000	10.000	
COSTI INDIRETTI (ATTRIBUTI PROPORZIONALMENTE IN FUNZIONE DEL COSTO DEL LAVORO)	2019	PERSONALE	4	A	98.000		
	2019	FUNZIONAMENTO	4	A	20.617		
RICAVI PROPRI ATTRIBUTI ALLA COPERTURA DEI COSTI DI STRUTTURA						-70.846	
TOTALE					226.617	39.154	187.464

d) **Linea 05 – Marketing Territoriale**

		ELENCO ANATITICO ATTIVITA'		LINE	REFERE	COSTI 2019	RICAVI 2019	CONTRIBUTO
				A	NTE	PREVENT.	PREVENT.	2019
								PREVENT.
COSTI E RICAVI DIRETTI	2019	PADOVA LAND WINE	5	A/L	66.400	25.000	345.341	
		MT- MARATONA	5	A/L	15.000	0		
		MT- MAPP BERLINO	5	A/L	5.000	0		
		MATERIALE PROMOZIONALE	5	A/L	5.000	0		
		MT- FLORMART - INCOMING E SPAZIO ASSOCIAZIONI	5	A/L	50.000	0		
		MT- CENTENARIO - INCOMING E SPAZIO ASSOCIAZIONI	5	A/L	20.000	0		
		MT - CASA SU MISURA - INCOMING E SPAZIO ASSOCIAZIONI	5	A/L	30.000	0		
		ATTIVITA' INCOMING - PROGETTO LATINO AMERICANO	5	A/L	20.000	0		
		ATTIVITA' INCOMING - LOOKING AHEAD AND BEYOND	5	A/L	100.000	10.000		
	COSTI INDIRETTI (ATTRIBUITI PROPORZIONALMENTE IN FUNZIONE DEL COSTO DEL LAVORO)	2019	PERSONALE	5	A/L	74.000		
2019		FUNZIONAMENTO	5	A/L	32.068			
RICAVI PROPRI ATTRIBUITI ALLA COPERTURA DEI COSTI DI STRUTTURA						37.128		
TOTALE						417.468	72.128	345.341

B) COSTI di STRUTTURA

I **costi per organi istituzionali** (compensi e relativi oneri accessori di remunerazione e rimborso delle spese analitiche sostenute da parte del Collegio dei Revisori, previsti per complessivi € 16.000).

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2019	COSTI della STRUTTURA (servizi di supporto generale)	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINIG EXPERIENCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	TOTALE
B) COSTI DI STRUTTURA 6bis) Organi istituzionali	16.000	16.000					16.000

Tali costi sono riferiti alle sole attività di supporto generale e sono relativi principalmente ai compensi e al rimborso delle spese maturate a favore dei componenti del Collegio dei Revisori, mentre non sono stanziati compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione (la cui carica è onorifica).

I **costi per personale** (retribuzioni, contributi e produttività, quota t.f.r., ecc., programmato per complessivi € 366.000).

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2019	COSTI della STRUTTURA (servizi di supporto generale)	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINIG EXPERIENCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	TOTALE
B) COSTI DI STRUTTURA 7) Personale	366.000	59.000	90.000	45.000	98.000	74.000	366.000

Il costo del personale è relativo all'attuale dotazione organica così rappresentata:

inquadramento	n. dipendenti
dirigente	1
I livello	1
I livello	1
II livello	1
	4

Il personale viene così impiegato (in proporzione al tempo stimato da ciascun dipendente per l'esecuzione delle proprie mansioni) nelle varie linee aziendali:

inquadramento	n. dipendenti	linea 01	linea 02	linea 03	linea 04	linea 05	totali
dirigente	1	15%	15%	15%	25%	30%	100%
I livello	1	50%			50%		100%
I livello	1		100%				100%
II livello	1			30%	40%	30%	100%
	4						

Nel dettaglio, il costo del personale è riferito alle attività di supporto generale per le risorse impiegate (nr. 1 addetti e il Direttore), nella quota temporale prevista nelle attività che hanno tale destinazione funzionale (amministrazione). La percentuale di destinazione delle risorse in tale area considera l'adempimento di parte degli obblighi (nuovo codice degli appalti, nuovi adempimenti per la trasparenza, esecuzione ed applicazione dei regolamenti aziendali per il conferimento degli incarichi a professionisti e collaboratori e per l'acquisizione di beni e servizi in economia, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione). La restante parte di tali costi (relativi alla quota per il Direttore e altri nr. 3 addetti) sono appunto ripartiti per destinazione alle varie linee operative, secondo la quota standard temporale d'impiego previsto, determinata per ciascuna risorsa umana (secondo la programmazione delle iniziative).

Si evidenzia ancora che l'azienda dispone di un numero di risorse umane inferiori al fabbisogno organico e permane la necessità aziendale di avvalersi di ulteriori risorse da poter impiegare quale supporto organizzativo trasversale a tutte le aree di intervento che l'Azienda dovrà gestire (assistenza e supporto alle imprese, fiere, attività di informazione e formazione, assistenza specialistica, ecc.). Infine, per essere in grado di adempiere a tutti gli obblighi legislativi – sempre più numerosi e complessi - che incidono anche sull'operatività quotidiana dell'Azienda, la stessa risorsa umana dovrà inoltre essere di supporto anche nella gestione degli acquisti di beni e servizi, nella predisposizione della contrattualistica e delle procedure relative agli avvisi e agli elenchi aperti fornitori.

I **costi per funzionamento** (acquisizione di servizi esternalizzati, di servizi imprenditoriali di pulizia, manutenzioni, utenze, godimento di beni di terzi, acquisto di materiali di consumo, ecc., la cui previsione ammonta a complessivi € 194.000)

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2019	COSTI della STRUTTURA (servizi di supporto generale)	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINIG EXPERIENCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	TOTALE
B) COSTI DI STRUTTURA							
8) Funzionamento	194.000	112.913	18.934	9.467	20.617	32.068	194.000

Tali costi sono ripartiti con i criteri ed i parametri sopra illustrati, prendendo come riferimento il costo del personale nella misura d'impiego destinata a ciascuna area di attività. L'esternalizzazione di alcuni servizi (esclusivamente per il supporto amministrativo contabile e in supporto, nei periodi di maggiore operatività nella linea 05) avviene in conformità delle previsioni del D.Lgs. n. 165/2001.

I costi di funzionamento sono così analiticamente preventivati (non per tutte le voci di costo sono pervenuti dei preventivi e in assenza sono state effettuate delle ipotesi di spesa):

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	PREVENTIVO 2019
	COSTI
SPESE POSTALI	100,00
SPESE TELEFONICHE	7.000,00
SERV. DI RAPPRESENTANZA GESTIONALI	1.000,00
SPESE DI ASSICURAZIONE	6.000,00
SPESE DI PULIZIE	7.400,00
RIVISTE E GIORNALI	400,00
MANUTENZIONE BENI MOBILI	200,00
CANONE E ASSISTENZA SOFTWARE E INFOCAMERE E GOOGLE IRELAND, INFOCERT	11.000,00
ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI	100.000,00
ADEMPIMENTI PRIVACY	10.000,00
SERVIZI PROFESSIONISTI GEST.	25.000,00
ALTRI SERVIZI GEST. (tecnoservice, visite mediche, ecc.)	4.000,00
SPESE DI CANCELLERIA e MATERIALE CONSUMO GESTIONALE	2.500,00
NOLEGGIO GESTIONALI	2.100,00
ALTRE IMPOSTE E TASSE (oneri vari)	300,00
SPESE BANCARIE	3.000,00
IMPOSTE DI COMPETENZA	14.000,00
	194.000,00

Gli **ammortamenti** (stimati per netti € 0).

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2019	COSTI della STRUTTURA (servizi di supporto generale)	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINIG EXPERIENCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	TOTALE
B) COSTI DI STRUTTURA							
9) Ammortamenti e accantonamenti (netti da contr. c/ cap. di comp.)							

Tale costo è determinato secondo la durata economico-tecnica di ciascuna categoria omogenea di beni strumentali. Essendo state le immobilizzazioni acquisite dall'Azienda in

prevalenza con l'impiego di risorse finanziarie appositamente erogate dalla C.C.I.A.A., il valore di detti ammortamenti sconta la decurtazione della quota di competenza dei relativi contributi in c/ capitale.

C) COSTI ISTITUZIONALI

Le **spese per progetti e iniziative** (previste per complessivi € 579.000)

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2019	EXPORT ENTRY STRATEGY linea 02	EXPORT TRAINING EXPERIENCE linea 03	EXPORT SUPPORT SERVICES linea 04	MARKETING TERRITORIALE linea 05	TOTALE
C) COSTI ISTITUZIONALI						
10) Spese per progetti e iniziative	579.000	127.600	32.000	108.000	311.400	579.000

Tali voci di costo sono rappresentate dal costo di competenza per i servizi (o beni) che, acquistati all'esterno, sono necessari a realizzare (direttamente) le attività sopra illustrate nella parte in cui sono stati trattati ed analizzati i relativi ricavi propri.

Il preventivo economico e la presente relazione illustrativa sono state redatte in conformità ed in coerenza alle linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio Camerale e comunicateci tempestivamente, al fine della predisposizione dei suddetti documenti.

Padova, 12 novembre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA				
OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI				
TABELLA 1				
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2019	2020	2021
Acquisti diretti di immobili			0	0
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari			0	0
TOTALE		0	0	0
TABELLA 2				
Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2019	2020	2021
Vendita immobili	Negativo	0	0	0
Cessione di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0	0	0
TABELLA 3				
Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2019	2020	2021
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	Negativo	0	0	0
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	Negativo	0	0	0
Vendita diretta di immobili a privati o ad enti della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni)	vendita di 4 unità immobiliari site in Padova Via Plinio Masini all'interno del complesso "La Cittadella" - attualmente accatastate in "corso di definizione" - estremi catastali N.C.E.U. fg. 72, mapp.le 401, subb. 92,97,100 e113 (già sez. D, fg. 5, mapp.le 571)	1.490 (1)	0	0
	vendita di unità immobiliare a destinazione commerciale sita in Camposampiero - estremi catastali N.C.E.U. fg. 17, mapp.le 1026, sub. 15	79 (2)	0	0

	vendita di immobile ad uso uffici - estremi catastali N.C.E.U. del Comune di Padova, fg. 5, mapp.le 419 sub. 3 e di n. 4 unità immobiliari al piano terra a destinazione commerciale e uffici: fg. 89, mapp.le 109, sub. 4 fg. 89, mapp.le 109, sub. 9 fg. 89, mapp.le 109, sub. 64 fg. 89, mapp.le 109, sub. 59	19.271 (3)		
Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili		20.840	0	0
(1) come riportato da Relazione di stima dell'Agenzia delle Entrate del 16/12/2014				
(2) come riportato da Relazione di stima dell'Agenzia delle Entrate del 25/11/2014				
(3) come riportato da Relazioni di stima dell'Agenzia delle Entrate del 27/02/2015 e 5/03/2015				
Padova, 28/11/2018				

CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA						
TABELLA 4						
OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI (valori in mln di euro)						
	2019		2020		2021	
	Vend. Immobili	Cess. Quote f. di	Vend. Immobili	Cess. Quote f. di	Vend. Immobili	Cess. Quote f. di
<i>Totale fonti derivanti da</i>						
IMPIEGHI						
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali						
Acquisti diretti di immobili	0	0	0	0	0	0
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	0	0	0	0	0	0
Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	0	0	0	0	0	0
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	0	0	0	0	0	0
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per						
ASSET CLASS:						
-liquidità	0	0	0	0	0	0
-obbligazionario	0	0	0	0	0	0
di cui: titoli di Stato italiani	0	0	0	0	0	0
-azionario	0	0	0	0	0	0
-alternativi (rinnovo attrezzature, sottoscrizione partecipazione)	20.840,00	0	0	0	0	0
ALTRO (specificare)						
TOTALE IMPIEGHI						
	20.840	0	0	0	0	0

RIFERIMENTI		
Si prega di inserire i dati di uno o più referenti per eventuali richieste di informazioni		
Referente	Telefono	e-mail
Roberta Tonellato - Dirigente Area Contabile e Finanziaria	049/8208228	roberta.tonellato@pd.camcom.it
Mafalda Luongo – Provveditore	049/8208224	mafalda.luongo@pd.camcom.it
Padova, 28/11/2018		

TABELLA 5

Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 1° agosto 2011	Oggetto dell'operazio ne	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2019	2020	2021
Acquisti diretti di immobili	Negativo	0	0	0
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
Altre operazioni di acquisto (specificare)	Negativo	0	0	0
TOTALE				
Vendita immobili	Negativo	0	0	0
Cessione di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni)	Negativo	0	0	0
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari				
	Negativo	0	0	0
Padova, 28/11/2018				

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
stanziamenti di bilancio	€ 167.000,00	-	-	€ 167.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	-	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Totali	€ 167.000,00	-	-	€ 167.000,00

Il referente del programma
Roberta Tonellato

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
						0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
 (2) Indica l'eventuale Cup master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
 (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (5) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
Roberta Tonellato

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).

Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Il referente del programma
Roberta Tonellato

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
															Importo	Tipologia								
00654100288201900001	1	(in attesa)	2019	Roberta Tonellato	si	no	05	028	28060	ITH36	03	(in attesa del CUP)	esecuzione dei lavori di restauro e risanamento del tetto a cupola delle sede camerale di Piazza Insurrezione	1	167.000,00	0,00	0,00	valore	167.000,00	0,00	-	0,00	-	-
															167.000,00	0,00	0,00	0,00	167.000,00	0,00	0,00			

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
Roberta Tonellato

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 10

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				formato cf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
00654100288201900001	(in attesa)	esecuzione dei lavori di restauro e risanamento del tetto a cupola delle sede camerale di Piazza Insurrezione	Roberta Tonellato	167.000,00	167.000,00	VAB	1	NO	NO	2 (in attesa progetto)	-	-	-

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URS - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
 Roberta Tonellato

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-	-	-	-	-	-

Il referente del programma
Roberta Tonellato

(1) breve descrizione dei motivi